



DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA
PIANO OFFERTA FORMATIVA
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

***“TUTTI DIVERSAMENTE UGUALI,
TUTTI UGUALMENTE DIVERSI”***



«Tutti gli organismi macroscopici, compresi noi stessi, sono prove viventi del fatto che le pratiche distruttive a lungo andare falliscono. Alla fine gli aggressori distruggono sempre se stessi, lasciando il posto ad altri individui che sanno come cooperare e progredire. La vita non è quindi solo una lotta di competizione, ma anche un trionfo di cooperazione e creatività. Di fatto, dalla creazione delle prime cellule nucleate, l'evoluzione ha proceduto attraverso accordi di cooperazione e di coevoluzione sempre più intricati».

Fritjof Capra , “La rete della vita”, Rizzoli, Milano 1997)

INDICE

Piano dell'Offerta Formativa		Pag.	
	Presentazione		5
	Piano dell'Offerta Formativa -documento 1		6
	Le scelte educative		7
	Fondamenti Culturali e Pedagogici –Finalità generali		8
1.1	Finalità della Scuola dell'Infanzia		8
1.2	Finalità della Scuola Primaria		9
1.3	Patto di corresponsabilità educativa		10
	Patto di responsabilità per il rispetto delle regole		10
1.4	Piano di Intervento continuità		11
	Le modalità della continuità		11
	I criteri della continuità		11
	Le attività del GLU		12
	Le iniziative della Continuità –anni ponte Nidi Infanzia –Scuola infanzia		12
	Le iniziative della Continuità –anni ponte Scuola Infanzia –Scuola Primaria		13
	Le iniziative della Continuità –anni ponte Scuola Primaria –Scuola Secondaria di 1°		14
1.5	Osservazione – Progettazione – Verifica – Documentazione		15
	Autodiagnosi di Istituto		15
	Documentazione narrativo-digitale		16
	Scuola Infanzia –osservazione, progettazione, verifica/valutazione, documentazione		17
	Scuola Primaria –osservazione, progettazione, verifica/valutazione		18
	Caratteristiche del documento di valutazione		20
	Valutazione intermedia e finale		20
	Comitato Tecnico Scientifico		21
1.6	Criteri per la formazione delle sezioni e delle classi		22
	Scuola Infanzia		22
	Scuola Primaria		23
1.7	Piano di intervento per l'arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa		24
	Handicap e integrazione		24
	Interventi educativi e didattici		25
	Profilo dinamico funzionale		25
	Piano educativo individualizzato		26
	Innalzamento successo formativo		26
	Difficoltà d' Apprendimento/Bisogni Educativi Speciali		28
	Valorizzazione delle differenze culturali e etniche		30
1.8	La formazione nel Piano della Direzione Didattica		32
1.9	Direzione Didattica –scuola 2.0		34
1.10	Progetto Lettori forti –Tane della lettura		35
1.11	Progetti di Circolo di Cittadinanza e Costituzione		37
1.12	Progetti di Circolo di Educazione ambientale		38
1.13	Progetto di Circolo Valorizzare le differenze e compensare le difficoltà		39
1.14	La famiglia parte della comunità educativa –Progetto di Partecipazione		39
	Piano dell'Offerta Formativa -documento 2		41
	Il Quadro organizzativo		41
2.1	Composizione e dati quantitativi –Gli alunni		42
2.2	Organizzazione interna –Il Personale – I docenti		43
2.3	Criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi		43
2.4	Piano delle attività funzionali all'insegnamento		44
	Piano annuale delle attività del personale docente scuola Primaria		44
	Piano annuale delle attività del personale docente scuola Infanzia		44
2.5	Commissioni –Comitati –Gruppi di lavoro		45
2.6	Le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa		50
2.7	Organizzazione interna –Il Personale ATA		51
2.8	Il Consiglio di Circolo		52
2.9	Piano organizzativo delle Scuole dell'Infanzia		53
2.10	Scuola dell'Infanzia "H.C.Andersen"		55
2.11	Scuola dell'Infanzia "C.Collodi"		56
2.12	Scuola dell'Infanzia "H.B.Potter"		57
2.13	Scuola dell'Infanzia "G.Rodari"		58
2.14	Scuola dell'Infanzia "Peter Pan"		59
2.15	Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz"		60
2.16	Scuola dell'Infanzia "Marinella Mandelli"		62
2.17	Piano organizzativo delle Scuole Primarie - modello orario scuola Primaria		63

	Tempi da dedicare alle discipline	64
	Tempo scuola di 40 ore	64
	Tempo scuola di 27 ore	65
2.18	Scuola Primaria "G.Mazzini"	66
2.19	Scuola Primaria "J.Barozzi"	68
2.20	Scuola Primaria "A.Moro"	70
2.21	Scuola Primaria "I.Calvino"	72
2.22	Calendario scolastico	74
2.23	Uffici	75
	Piano dell'Offerta Formativa - documento 3	77
	La Scuola dell'Infanzia	77
3.1	Le scelte del Collegio dei Docenti	78
3.2	Laboratori scuola dell'Infanzia	80
3.3	Scuola dell'Infanzia "H.C.Andersen" – Progettazione annuale a.s.2013-2014	82
3.4	Scuola dell'Infanzia "G.Rodari" – Progettazione annuale a.s.2013-2014	85
3.5	Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz" – Progettazione annuale a.s.2013-2014	88
3.6	Scuola dell'Infanzia "H.B.Potter" – Progettazione annuale a.s.2013-2014	91
3.7	Scuola dell'Infanzia "M.Mandelli" e 3^sez. "H.B.Potter"–Progettazione annuale a.s.2013-2014	94
3.8	Scuola dell'Infanzia "Peter Pan" –Progettazione annuale a.s.2013-2014	97
3.9	Scuola dell'Infanzia "C.Collodi" –Progettazione annuale a.s.2013-2014	100
3.10	Attività alternative comuni a tutte le scuole dell'Infanzia	103
3.11	Progettazione di Religione Cattolica comune a tutte le scuole dell'Infanzia	104
	Piano dell'Offerta Formativa -documento 4	105
	La Scuola Primaria	105
4.1	Finalità	106
4.2	Progetti di Plesso 2013/2014	107
	Scuola Primaria "J.Barozzi"	107
	Scuola Primaria "I.Calvino"	109
	Scuola Primaria "G.Mazzini"	111
	Scuola Primaria "A.Moro"	113
	Classi a tempo pieno scuole Primarie Barozzi-Calvino-Mazzini	115
4.3	Laboratori di Scuola Primaria	117
4.4	Laboratori per la Scuola Primaria –Obiettivi e Finalità	118
4.5	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi prime del Circolo	120
	cittadinanza e costituzione	121
	italiano	122
	lingua inglese	124
	storia	125
	geografia	125
	matematica	126
	scienze	127
	musica	127
	arte e immagine	128
	educazione fisica	128
	tecnologia	129
	religione	129
4.6	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi seconde del Circolo	130
	cittadinanza e costituzione	131
	italiano	132
	lingua inglese	134
	storia	135
	geografia	135
	matematica	136
	scienze	137
	musica	137
	arte e immagine	138
	educazione fisica	139
	tecnologia	140
	religione	140
4.7	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi terze del Circolo	141
	cittadinanza e costituzione	142
	italiano	143
	lingua inglese	145
	storia lineare	146
	storia ricorsiva	147
	geografia	148
	matematica	149
	scienze	150

	musica	150
	arte e immagine	151
	educazione fisica	152
	tecnologia	153
	religione	153
4.8	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi quarte del Circolo	154
	cittadinanza e costituzione	155
	italiano	156
	lingua inglese	158
	storia lineare	160
	storia ricorsiva	161
	geografia	162
	matematica	163
	scienze	164
	musica	164
	arte e immagine	165
	educazione fisica	166
	tecnologia	167
	religione	168
4.9	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi quinte del Circolo	169
	cittadinanza e costituzione	170
	italiano	171
	lingua inglese	173
	storia lineare	175
	storia ricorsiva	176
	geografia	177
	matematica	178
	scienze	179
	musica	179
	arte e immagine	180
	educazione fisica	181
	tecnologia	182
	religione	183

Presentazione

La nostra comunità educante è all'opera. Il Piano dell'Offerta Formativa che guiderà il lavoro durante l'anno scolastico è stato approvato all'unanimità sia dai Collegi dei Docenti che dal Consiglio di Circolo. Unanimità, che è il segno della coesione e della condivisione degli obiettivi da parte di tutti i componenti della nostra Direzione Didattica.

Questo è l'anno in cui le nuove Indicazioni sui traguardi (ex Programmi) fanno obbligo alle scuole di dotarsi del proprio curriculum. Per noi cosa agevole, visto che c'eravamo da anni attrezzati in questo senso. Ai genitori delle scuole primarie l'onere di leggere e conoscere qual è il curriculum dei propri figli: atto di trasparenza di cui andiamo fieri.

Il nostro POF ha una cornice e, poiché le cornici fanno il quadro, mi permetterei di invitare a leggere le citazioni che "aprono" ognuna delle quattro sezioni che lo compongono. Citazioni significative di Fritjof Capra, di John Dewey, Jacques Maritain, Edgar Morin e Italo Calvino. Tali frasi rendono più pregnante il nostro intento educativo.

La fotografia di copertina poi, è un'immagine che ha fatto il giro del mondo, una foto del 1963 della teleferica che permetteva ai ragazzi di Guiglia di andare a scuola a Marano: un messaggio robusto che segnala che la scuola è "per tutti" e costituisce un diritto universale.

Una comunità coesa come la nostra, non aspetta che cadano le cose dal cielo, ma considera "sua" la scuola e quindi la cura, la conserva perché possa essere patrimonio dei nostri alunni oggi e dei figli dei nostri figli domani.

Le risorse scarseggiano, ma non dobbiamo arrenderci: è necessario trovare/provare tutti i mezzi per rimediare alla situazione, lo dobbiamo a noi stessi, ai nostri bambini ed al senso di comunità plurisecolare che contraddistingue le nostre terre. Le LIM in prevalenza ce le siamo comprate da soli, vendendo torte, tigelle e facendo feste; gli edifici scolastici li curiamo noi e ci diamo da fare collaborando col Comune, attraverso la manutenzione, affinché non deperiscano.

Ora abbiamo un nuovo progetto: un'esperienza di Crowdfunding (crowd=folla, funding=finanziamento), che consiste in una sottoscrizione finalizzata alla raccolta di risorse per finanziare alcune borse di studio amicali per attività di mentoring ("Progetto Baloo 2.0"). Ci aspettiamo un'adesione corale all'iniziativa, già approvata dal Consiglio di Circolo all'unanimità.

Qualcosa di nuovo poi sta accadendo nelle nostre scuole dell'infanzia: il progetto "Sillaballando", figlio dell'intuizione professionale delle docenti, sta dimostrando che si può fare prevenzione sulla Dislessia e migliorare le performances di apprendimento della lettura e della scrittura.

Colgo questa occasione per ringraziare quelle straordinarie professionalità docenti che con tanto impegno rendono il clima delle nostre scuole sereno, laborioso e costruttivo, il personale amministrativo che fa funzionare tutto come un orologio svizzero e le collaboratrici scolastiche che con passione sono sempre a fianco dei nostri ragazzi.

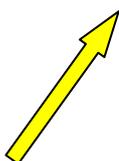
Vanno altresì ringraziati i componenti del Consiglio di Circolo, giunti a scadenza di mandato, che hanno dato tanti contributi d'idee e hanno messo un'autentica passione nel loro agire, i coordinatori di classe dei genitori, tutte le famiglie che vivono la nostra scuola come un bene comune.

Ringraziamo infine i nostri bambini, serissimi protagonisti dell'apprendere.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Omer Bonezzi

Piano dell'Offerta Formativa

E' il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni Scolastiche



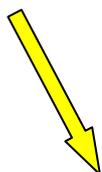
POF

Piano dell'Offerta Formativa
DPR N°275 8/3/99

Elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi del Consiglio di Circolo e successivamente adottato dal Consiglio di Circolo



Esplicita la progettazione curricolare-extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito dell'autonomia



È costituito da 4 documenti:

- 1) Le scelte educative
- 2) Il quadro organizzativo
- 3) La scuola dell'Infanzia
- 4) La scuola Primaria

Piano dell'Offerta Formativa - documento n. 1

Le scelte educative

“La società continua ad esistere non solo *per mezzo* della trasmissione, *per mezzo* della comunicazione, ma si può dire giustamente che esiste *nella* trasmissione, *nella* comunicazione. Vi è un legame più che verbale fra le parole ‘comune’, ‘comunità’ e ‘comunicazione’. Gli uomini vivono in comunità in virtù delle cose che possiedono in comune; e la comunicazione è il modo con cui arrivano a possedere delle cose comuni. Ciò che devono avere in comune per poter formare una comunità o una società sono scopi, credenze, aspirazioni, conoscenza, e un comune modo di intendere, o una medesima ‘mentalità’ come dicono i sociologi.”

John Dewey, “*Democrazia e educazione*”, 1916



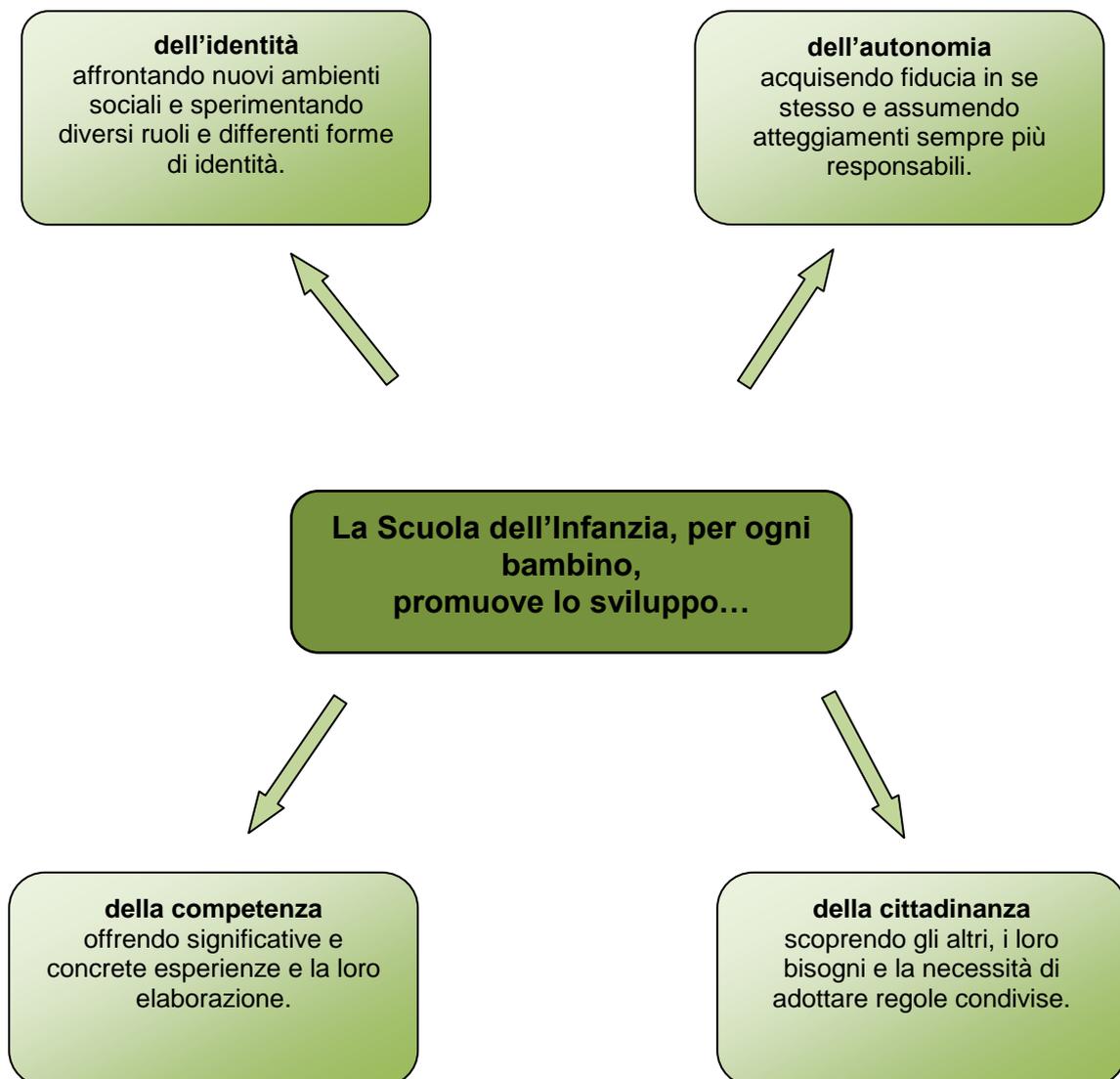
FONDAMENTI CULTURALI E PEDAGOGICI - FINALITA' GENERALI

La scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria hanno come finalità rispettivamente la formazione integrale del bambino e la promozione della prima alfabetizzazione culturale; contribuiscono allo sviluppo della personalità del bambino, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana (art.3 Costituzione), ponendo in questo modo le premesse all'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza.

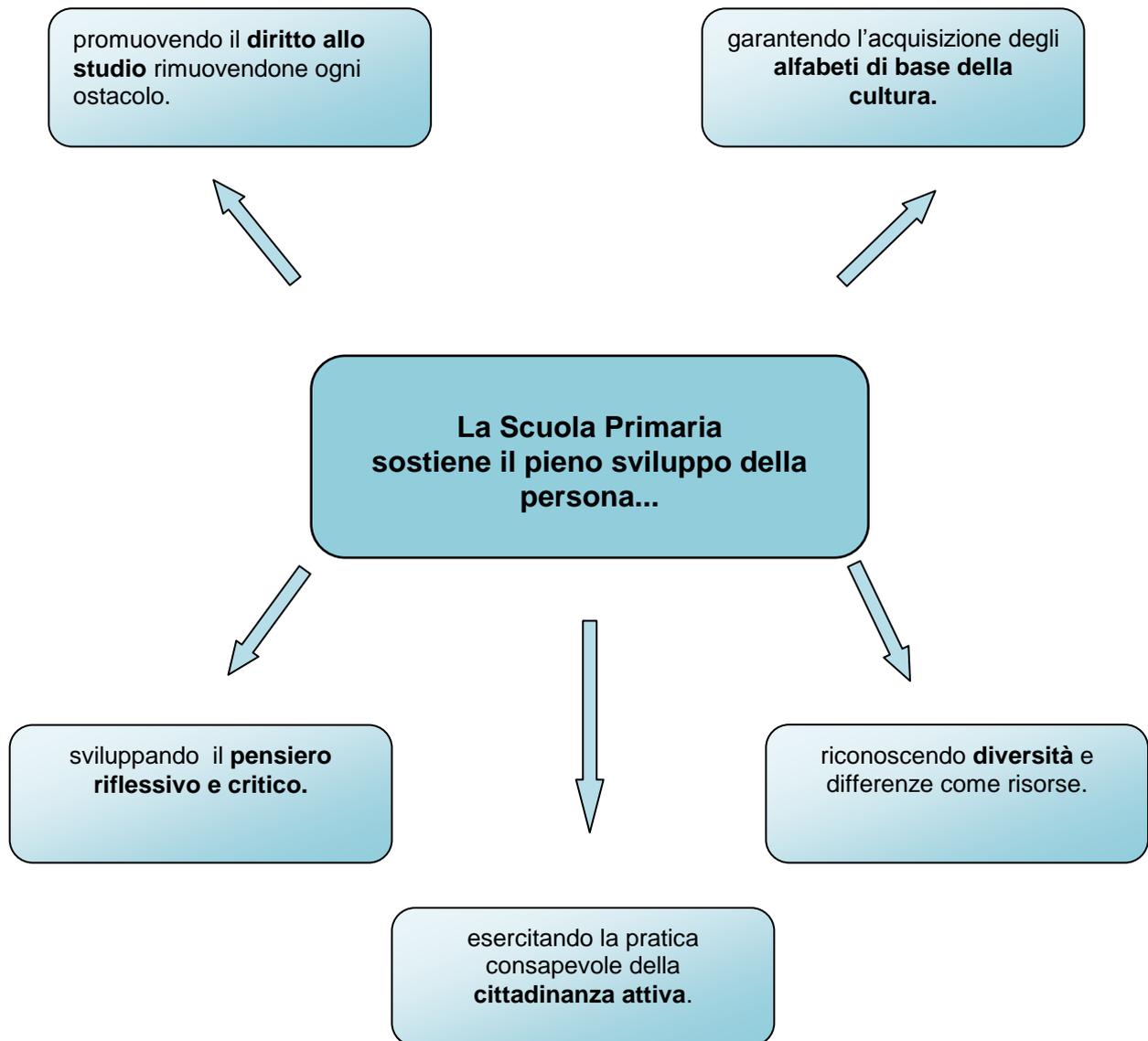
La scuola, con l'apporto delle competenze professionali, con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative.

In questo contesto si promuove, a fondamento dell'azione educativa della scuola, il principio in base al quale gli allievi sono ritenuti "Tutti ugualmente diversi, tutti diversamente uguali".

1.1 Finalità della Scuola dell'Infanzia



1.2 Finalità della Scuola Primaria



1.3 Patto di corresponsabilità educativa (genitori – insegnanti)

Patto di responsabilità per il rispetto delle regole (genitori-insegnanti-alunni)

Il Consiglio di Circolo ha deliberato che la scuola si deve dotare di un Patto di responsabilità educativa tra docenti, genitori ed alunni:



“Patto”

Contratto solenne in cui più contraenti si impegnano, mettendoci del “proprio”, per raggiungere un fine fortemente significativo.

“Corresponsabilità/responsabilità”

Coinvolgimento deontologico dei contraenti che sono chiamati direttamente in causa sulla responsabilizzazione degli stili comportamentali; per questo genitori e docenti collaborano e usano il “LEI” come segno di rispetto.

“Educativa”

L'impegno ha infatti un fine nobile: educare quel determinato bambino e quel determinato gruppo classe.

“Rispetto delle regole”

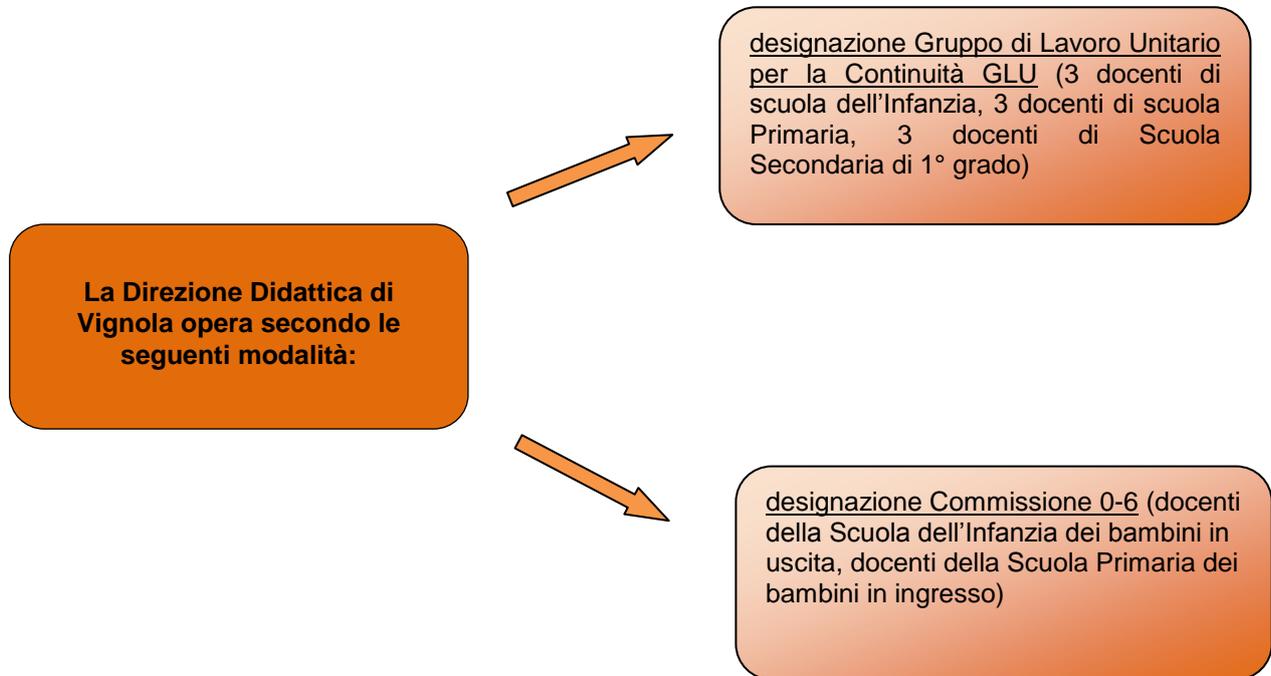
Elemento essenziale per l'esistenza di qualsiasi comunità.

La sua funzione:

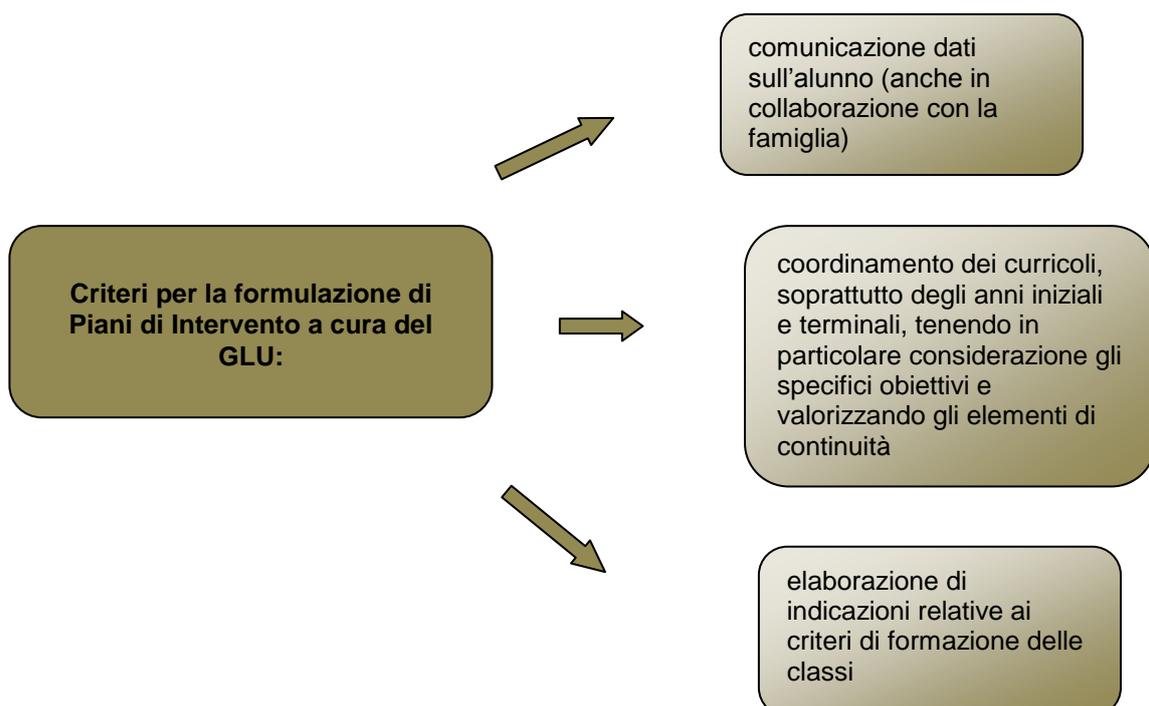
- afferma il riconoscimento degli altri
- formalizza il rispetto reciproco
- ridefinisce e riconosce il ruolo dei contraenti

1.4 Piano di Intervento Continuità

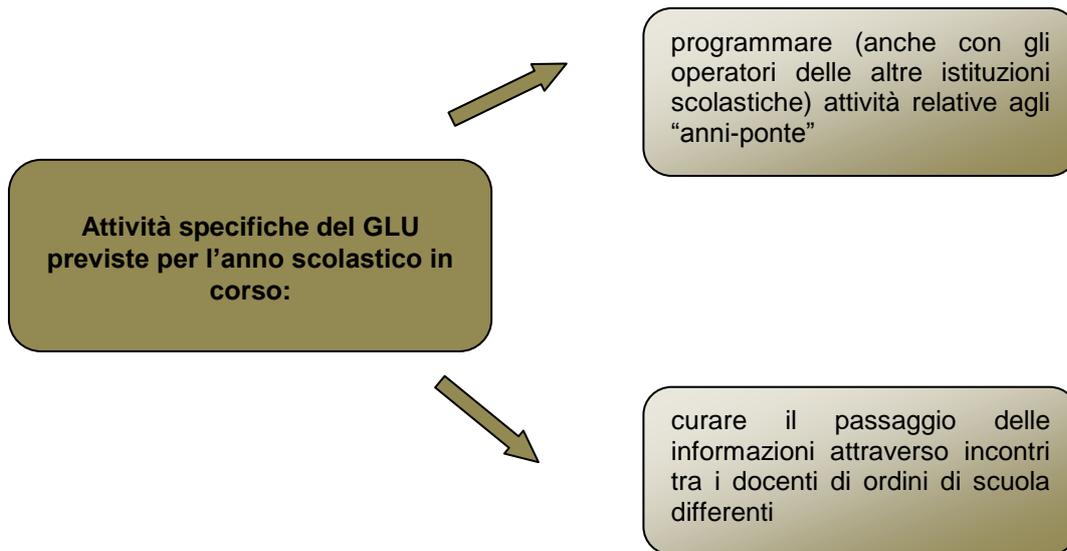
Le modalità della Continuità



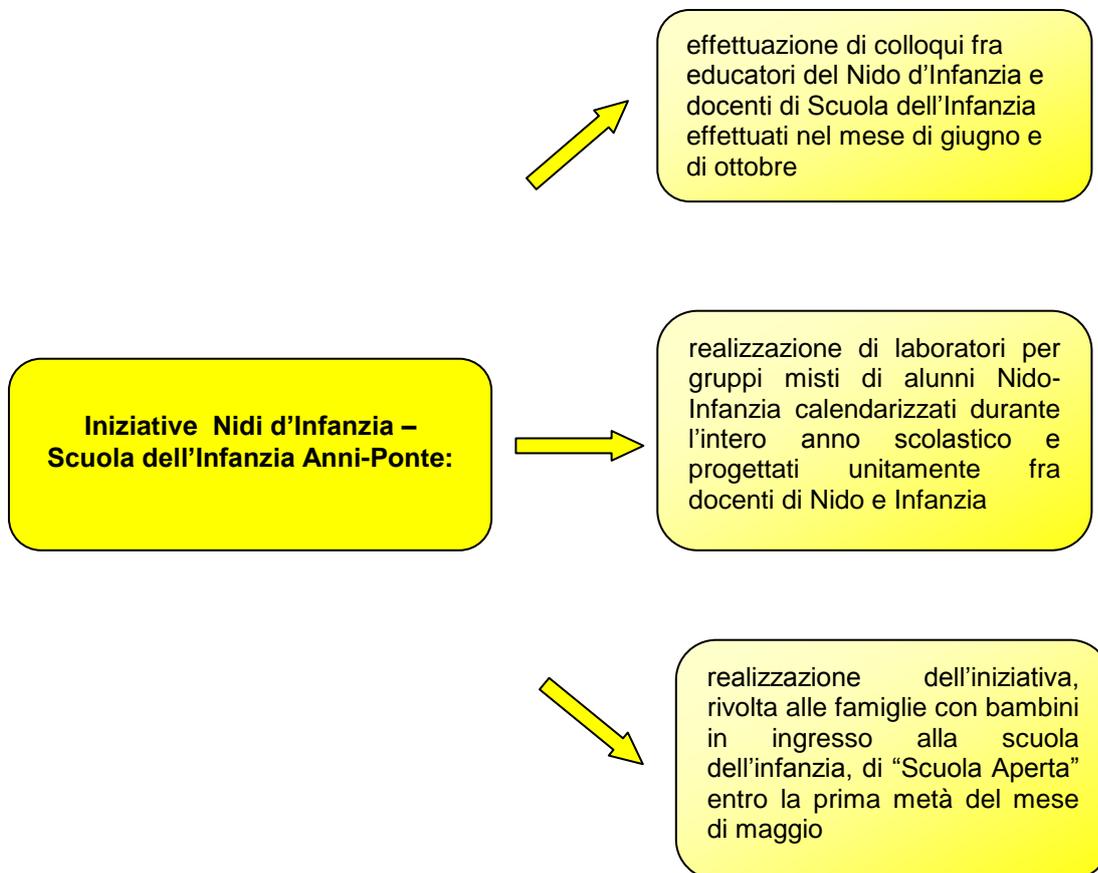
I criteri della Continuità



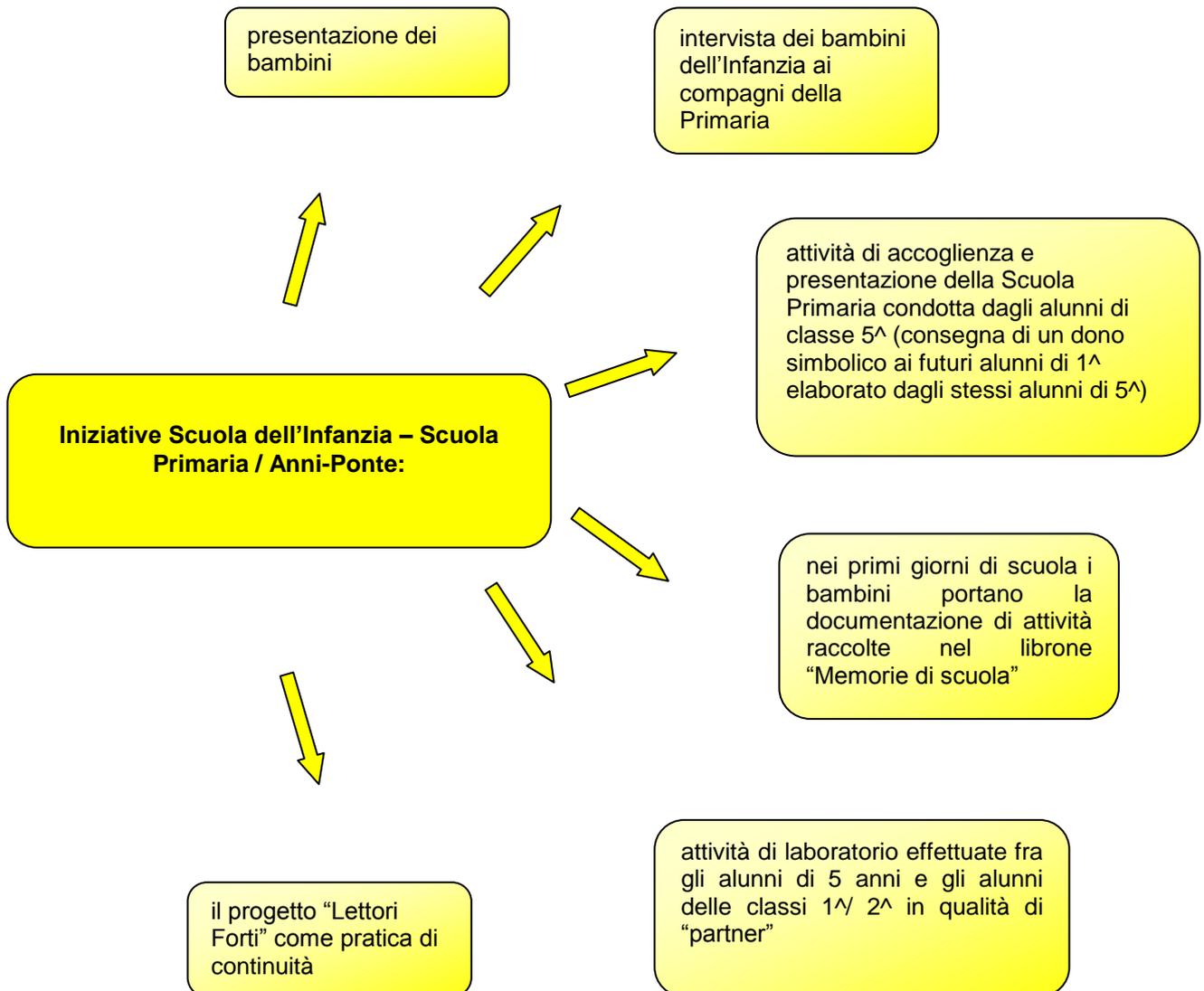
Le attività del GLU



Le iniziative della Continuità: anni ponte Nidi d'Infanzia -Scuola Infanzia



Le iniziative della Continuità: anni ponte Scuola Infanzia- Scuola Primaria



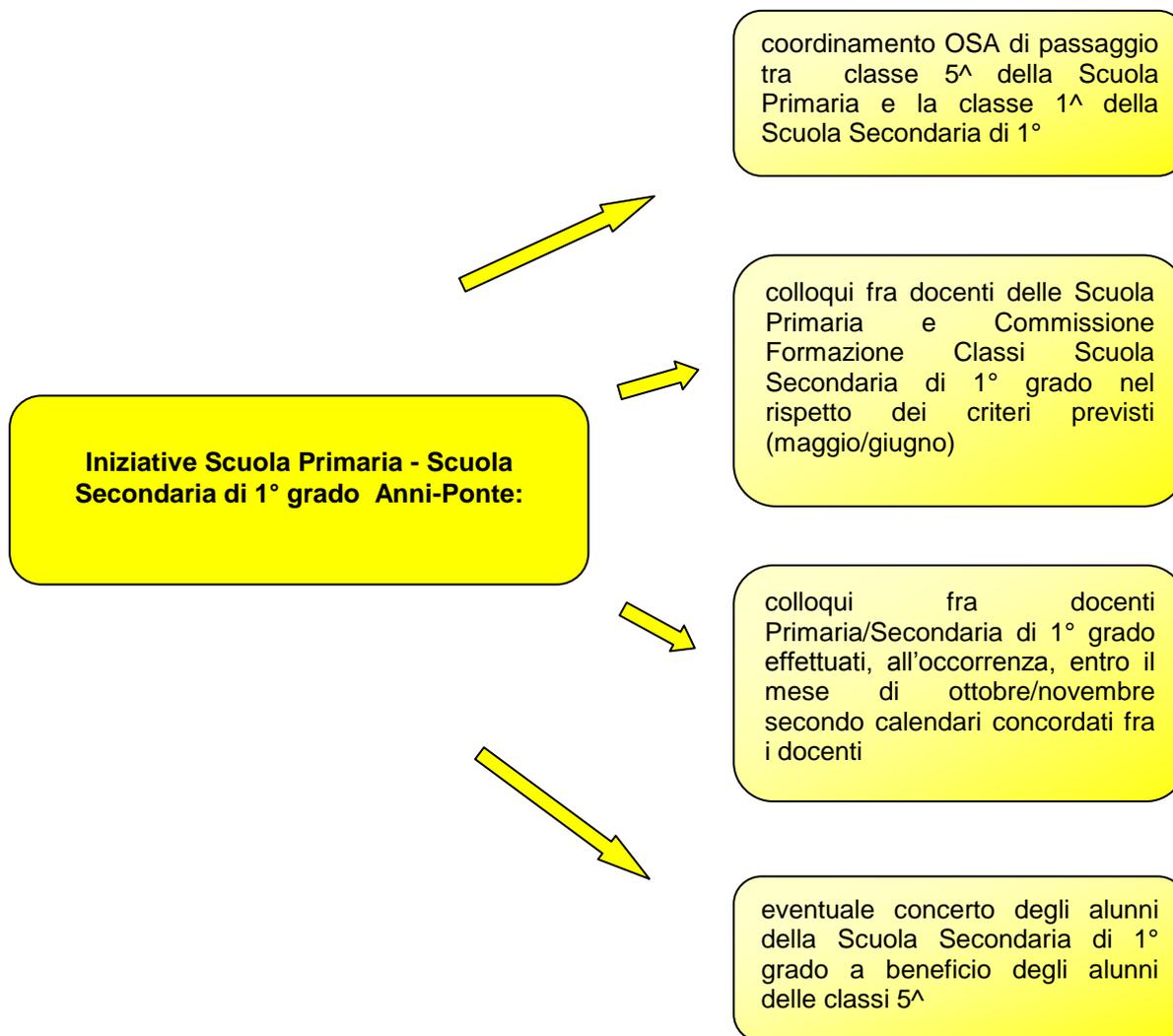
Le attività descritte prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili, elaborati da un'apposita commissione (GLU).

A conclusione del percorso di Scuola dell'Infanzia, in continuità con gli anni precedenti, verrà compilato dai docenti il **"Documento di Sintesi Infanzia-Primaria"** inteso come documentazione delle esperienze ed esplicitazione del percorso educativo degli alunni e non come valutazione o misurazione delle competenze. Il documento viene presentato e discusso con i genitori dei singoli alunni durante i colloqui appositamente concordati; il documento viene quindi inserito nel Fascicolo Personale dell'Allievo (agli Atti del Circolo) e messo a disposizione dei docenti della Scuola Primaria (previa autorizzazione dei genitori).

Per favorire un positivo ingresso alla scuola primaria vengono inoltre effettuati colloqui fra:

- docenti delle Scuole dell'Infanzia e Commissione Formazione Classi scuola Primaria nel rispetto dei criteri previsti (entro giugno)
- docenti Infanzia/Primaria effettuati entro il mese di ottobre/novembre secondo calendari concordati fra i docenti

Le iniziative della Continuità: anni ponte Scuola Primaria- Scuola Secondaria di 1°



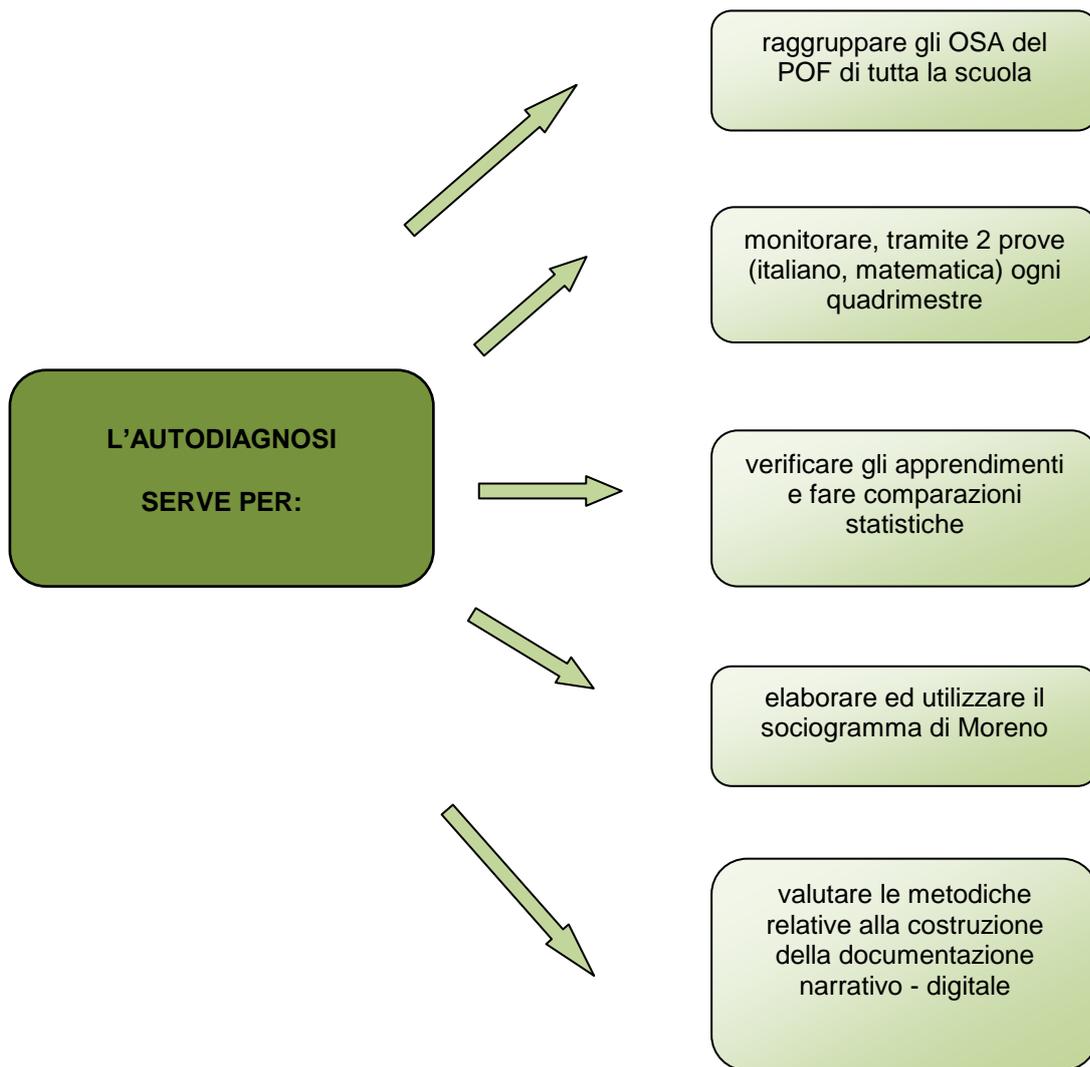
Le attività descritte prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili.

La Direzione Didattica ha stipulato un accordo triennale con la Scuola Secondaria di 1° "L. A. Muratori" visionabile sul sito <http://www.direzionedidattica-vignola.it>

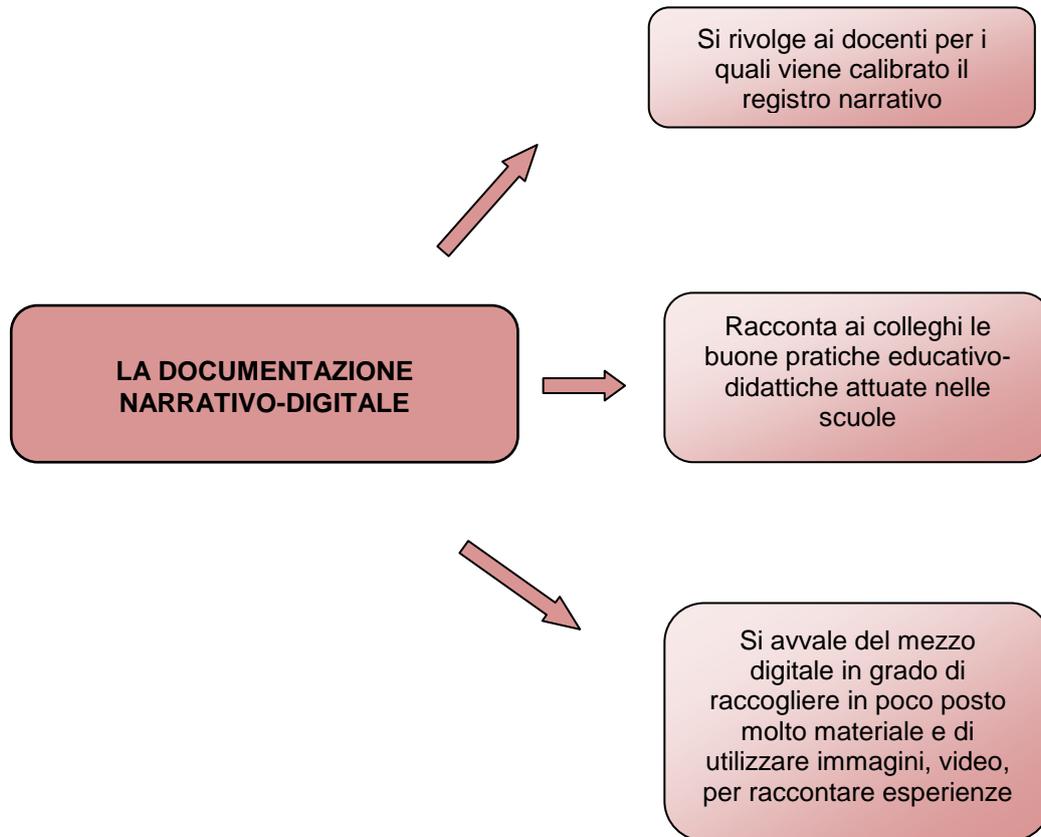
1.5 Osservazione – Progettazione – Verifica – Documentazione

Autodiagnosi di Istituto

La Direzione Didattica di Vignola svolge attività di autodiagnosi di Istituto dall'a.s. 2005/2006, comparando i dati in sequenza temporale e tenendo così monitorato l'andamento delle sezioni/classi.



Documentazione narrativo-digitale



Le numerose pratiche raccolte sono visionabili sul sito <http://www.direzionedidattica-vignola.it>

Scuola dell'Infanzia: osservazione, progettazione, verifica/valutazione, documentazione

- **L'osservazione**

Questo momento permette di individuare i bisogni dei bambini, consentendo la predisposizione di percorsi flessibili adeguati ai ritmi d'apprendimento ed agli stili cognitivi.

L'osservazione permette inoltre di stilare periodicamente i "profili" dei bambini, al fine di monitorare gli esiti degli interventi didattici e di programmare interventi mirati.

- **La progettazione**

E' flessibile e aperta, in continuo adattamento alle esigenze dei bambini. Il Collegio dei Docenti elabora annualmente la programmazione di Circolo a livello di plesso e di sezione attraverso:

- L'individuazione di un argomento trainante attorno al quale organizzare tutta l'attività annuale del plesso ed i percorsi delle sezioni;
- L'intersezione come scambio ed arricchimento reciproco;
- L'organizzazione e utilizzo degli spazi (angoli tematici, ambienti esterni, ...);
- La promozione di percorsi di continuità tra nido/Infanzia e Infanzia/Primaria. In quest'ottica vengono utilizzati strumenti di passaggio appositamente elaborati.

- **La verifica/valutazione**

Attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale si attuano processi di valutazione iniziale, in itinere e conclusiva dei percorsi formativi attuati, puntando sulla valutazione del processo formativo.

I colloqui con le famiglie si tengono con cadenza regolare durante il corso dell'anno scolastico e gli insegnanti si avvalgono, per la conduzione dei colloqui stessi, della stesura dei profili educativi dei bambini che vengono inseriti nel registro di sezione.

- **La documentazione**

I docenti da alcuni anni hanno elaborato ed utilizzano una specifica modalità per raccogliere e documentare le "buone pratiche didattiche", infatti, avvalendosi del mezzo digitale che é in grado di raccogliere in poco posto molto materiale e di utilizzare immagini, video, gli insegnanti possono raccontare/documentare le esperienze più significative.

- **Il trolley**

Luogo in cui sono collocati, in formato digitale, materiali di valutazione ed altro inerenti gli alunni e le sezioni, per tutto il corso di studi.

Scuola Primaria: osservazione, progettazione, verifica/valutazione

- **l'osservazione**

Attraverso l'osservazione i docenti valutano le esigenze dei bambini e riequilibrano via via le proposte educative in base alla qualità delle risposte.

- **la progettazione**

Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola elabora annualmente la programmazione di Circolo; in incontri periodici i docenti delle équipes elaborano i percorsi didattici, le metodologie, confrontano e scambiano esperienze.

Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola definisce la propria programmazione per obiettivi specifici di apprendimento.

- La programmazione educativo -didattica e la valutazione sono di competenza dei docenti, vengono effettuate:

- per classi parallele
- per équipes di classe

- Nelle assemblee di fine ottobre viene presentata ai genitori la programmazione educativo/didattica relativa alla sezione/classe.

- Gli incontri fra i docenti delle classi parallele hanno cadenza almeno quadrimestrale.

- Al fine di garantire l'unitarietà dell'insegnamento, i docenti dell'équipe si incontrano settimanalmente per:

- programmare il piano delle attività della classe
- individuare i contenuti disciplinari e le strategie metodologiche e didattiche

- **la verifica/valutazione**

A conclusione di ogni unità d'apprendimento/percorso, ogni docente verifica gli apprendimenti utilizzando prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate o l'osservazione sistematica.

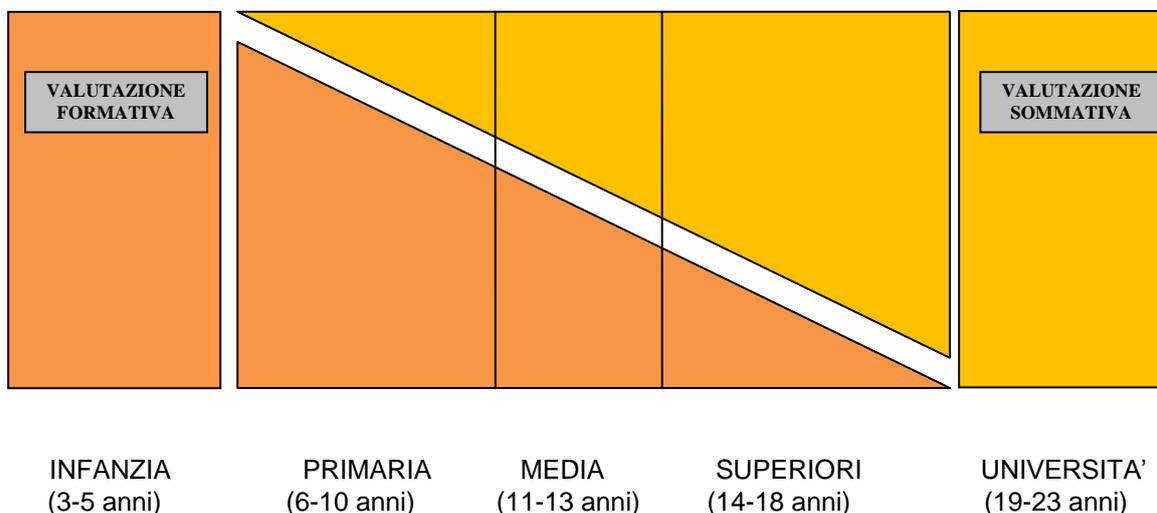
Le prove, una volta effettuate, verranno corrette e date in visione alle famiglie.

I risultati della misurazione verranno registrati in base al raggiungimento degli obiettivi, secondo la seguente modalità:

RR	Obiettivo pienamente raggiunto
R	Obiettivo raggiunto
QR	Obiettivo quasi raggiunto
PR	Obiettivo parzialmente raggiunto
NR	Obiettivo non raggiunto

Le scelte educative

I docenti di ogni équipe effettuano collegialmente la valutazione degli apprendimenti, rilevano il comportamento, tengono perciò conto dell'equilibrato rapporto tra valutazione formativa (impegno – partecipazione -interesse) e valutazione sommativa (sapere o non sapere una cosa), dandone comunicazione quadrimestrale alle famiglie attraverso il documento di valutazione.



Scuola infanzia	Scuola primaria (1^a e 2^a)	Scuola primaria (3^a, 4^a, 5^a)	Scuole medie/superiori	Università
Valutazione formativa tramite i profili	Valutazione formativa e leggermente sommativa	Valutazione prevalentemente formativa e progressivamente sommativa	Inizialmente formativa, poi prevalentemente sommativa	Valutazione sommativa

Il docente opera un sapiente intreccio tra dimensione formativa e sommativa della valutazione, che richiede un notevole equilibrio professionale capace di considerare sempre l'età del bambino.

LA VALUTAZIONE SOMMATIVA doverosa conclusione del percorso formativo, ha la sua esclusiva ragione d'essere all'università (una cosa si sa o non si sa).

LA VALUTAZIONE FORMATIVA tiene conto delle condizioni di partenza (non uguali per tutti), dell'impegno, dello sforzo d'apprendimento, del punto d'arrivo e della condizione evolutiva del bambino. Inizia nelle scuole dell'infanzia e si esplica tramite la stesura di profili educativi di natura descrittiva, é fortemente presente nelle classi prima e seconda della scuola primaria, per poi lasciare progressivamente spazio alla valutazione sommativa.

Caratteristiche del Documento di valutazione

<u>Valutazione delle singole discipline</u>	<i>Sono previsti tre profili corrispondenti al voto numerico:</i>					
	<table> <tr> <td>1) conoscenze da consolidare</td> <td>voto da 1 a 5</td> </tr> <tr> <td>2) conoscenze acquisite</td> <td>voto da 6 a 8</td> </tr> <tr> <td>3) conoscenze pienamente acquisite</td> <td>voto da 9 a 10</td> </tr> </table>	1) conoscenze da consolidare	voto da 1 a 5	2) conoscenze acquisite	voto da 6 a 8	3) conoscenze pienamente acquisite
1) conoscenze da consolidare	voto da 1 a 5					
2) conoscenze acquisite	voto da 6 a 8					
3) conoscenze pienamente acquisite	voto da 9 a 10					

<u>Rilevazione del comportamento</u>	<i>Sono previsti tre profili:</i>
	<ol style="list-style-type: none"> 1) comportamento non adeguato 2) comportamento parzialmente adeguato 3) comportamento adeguato

Valutazione Intermedia e Finale

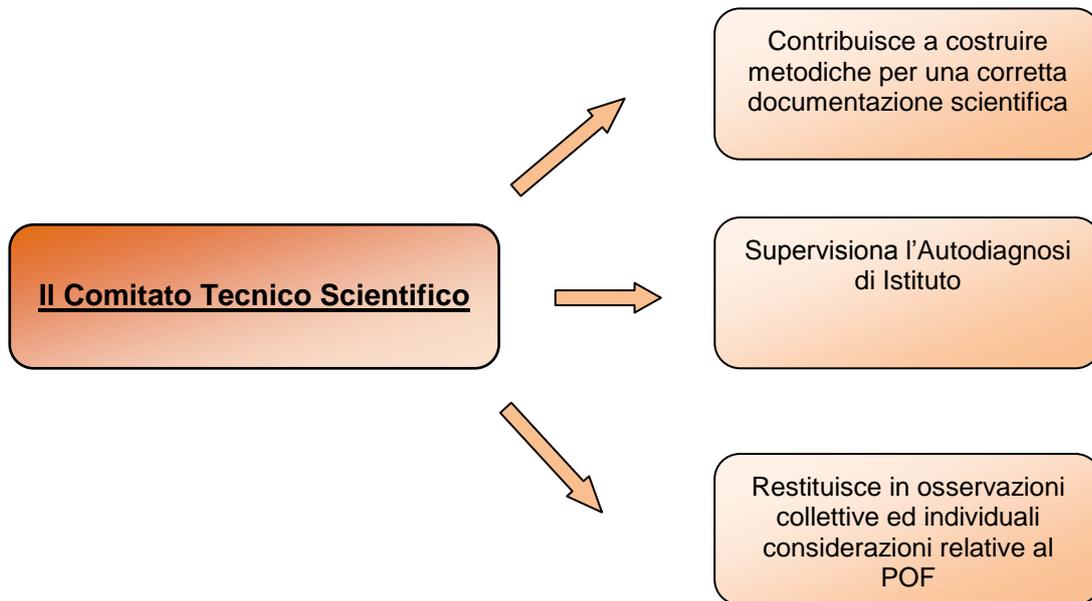
<u>Esperienze-Conoscenze-Abilità</u>	<ul style="list-style-type: none"> • precedenti esperienze di apprendimento scolastiche e non • conoscenze/abilità acquisite • competenze comunicative/espressive • abilità di studio (solo cl.5[^])
--------------------------------------	---

<u>Relazionalità e partecipazione</u>	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di intervenire nei dialoghi • capacità di collaborare col gruppo • capacità di interagire con i compagni/con gli adulti • capacità di assunzione di autonome iniziative • capacità di rispettare il patto di corresponsabilità educativa • eventuale progressivo autocontrollo dei comportamenti affettivi, emotivi/senso di responsabilità
---------------------------------------	---

<u>Atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica</u>	<ul style="list-style-type: none"> • sicurezza-autostima • rapporto positivo con l'esperienza scolastica • capacità di attenzione-concentrazione • impegno/ organizzazione dei tempi e degli strumenti • sviluppo autonomia di giudizio-creatività (solo cl. 5[^]) • capacità di rispettare le regole della classe
---	---

Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) della Direzione Didattica di Vignola è stato istituito nell'anno scolastico 2005-2006.



Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da:

<u>NOMINATIVO</u>	<u>RUOLO RICOPERTO</u>
Prof. Giancarlo Cerini	Dirigente Ufficio V – U.S.R.
Prof. Luigi Guerra	Facoltà Scienze della Formazione - Università di Bologna
Prof.ssa Lucia Balduzzi	Docente Facoltà Scienze della Formazione Università di Bologna
Prof.ssa Roberta Cardarello	Preside Facoltà Scienze della Formazione Primaria Università di Modena e Reggio Emilia
Prof. Giovanni Moretti	Docente Scienze della Formazione Primaria - Università "Roma 3"
Dott. Ernesto Gianoli	Ordinario di Psicologia dell'educazione presso l'Istituto Salesiano di Venezia (I.S.R.E.)
Dott.ssa Elisa Grandi	Coordinatrice del C.T.S.

I Curriculum dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico sono visionabili sul sito della Direzione Didattica <http://www.direzionedidattica-vignola.it>

1.6 Criteri per la formazione delle sezioni e delle classi

Scuola dell'Infanzia

In considerazione del fatto che gli alunni richiedenti l'iscrizione sono di tre differenti età (tre, quattro e cinque anni) e che le sezioni del Circolo non sono tutte omogenee per età, i criteri per la formazione delle sezioni sono i seguenti:

- **Equieterogeneità**
 - maschi/femmine (nei soli casi di sezioni parallele per età)
 - per età nel caso in cui il numero degli iscritti lo permetta
 - per età evitando la presenza in un gruppo omogeneo di un solo bambino di età diversa
 - conoscenza della lingua italiana

- **Equilibrio**
 - numerico fra le sezioni

- **Procedura**
 - il Dirigente Scolastico in base ai criteri citati, effettuerà l'assegnazione dei bambini ai plessi e alle sezioni. Tale suddivisione verrà poi sottoposta all'approvazione di un'apposita commissione ("Commissione formazione sezioni") composta da:
 - 1 docente per plesso di scuola dell'infanzia (escludendo coloro che l'anno successivo potrebbero avere i 3 anni)
 - 1 genitore Consigliere di Circolo designato dallo stesso Consiglio, escludendo genitori di alunni interessati
 - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze, procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali)
 - La composizione delle sezioni verrà affissa all'Albo dell'Istituzione Scolastica.
 - Successivamente alla formazione delle sezioni non potranno avvenire spostamenti di bambini da una scuola all'altra o da una sezione all'altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico.
 - L'inserimento degli alunni nelle sezioni, successivamente alla formazione delle sezioni (o durante l'Anno Scolastico), verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.

Scuola Primaria

Classi Prime

Nel caso in cui si renda necessario – in uno stesso plesso e nell'ambito dello stesso modello di funzionamento scelto dalle famiglie – formare più classi prime, si procederà nel rispetto dei seguenti criteri:

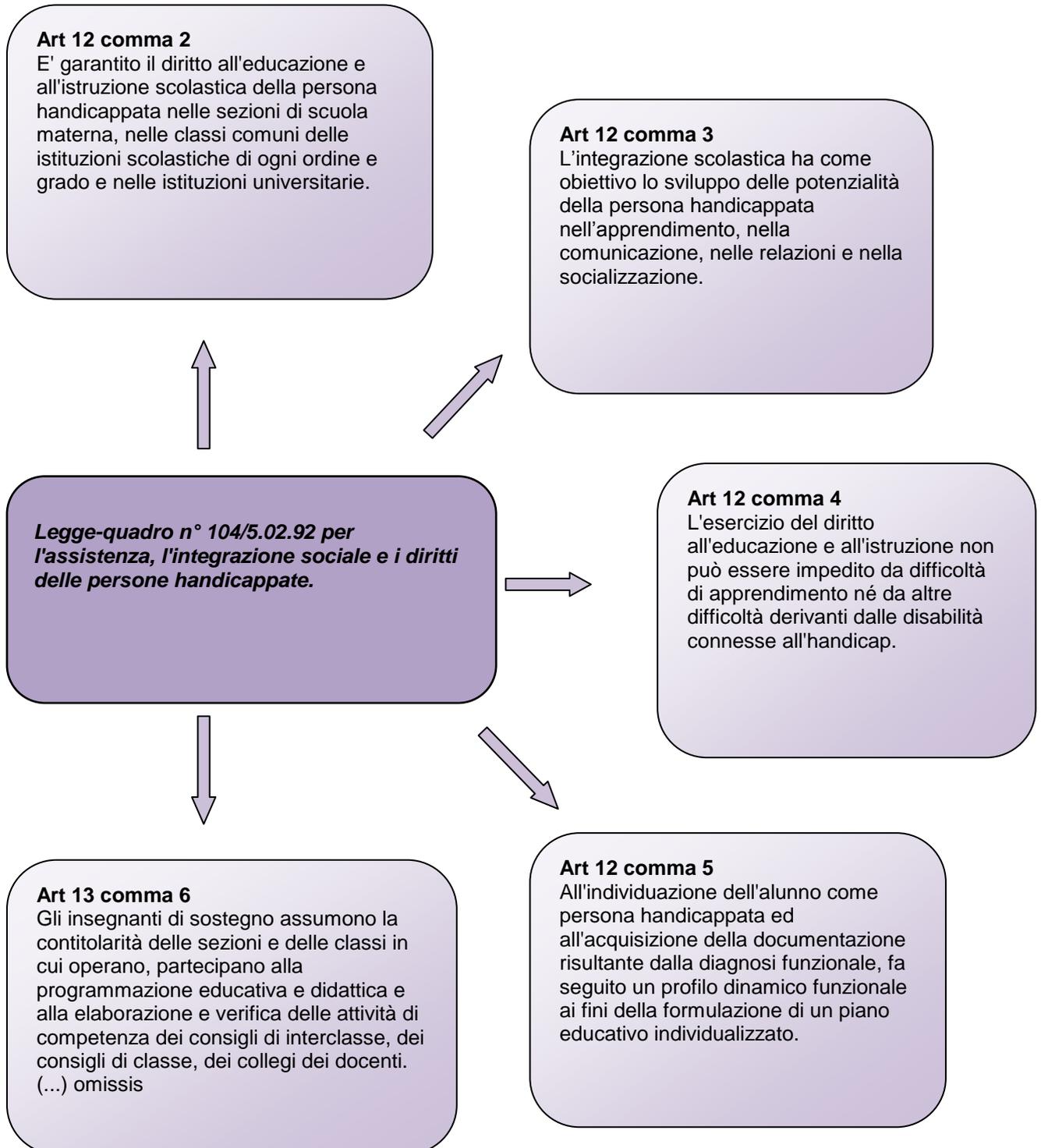
- **Equieterogeneità**
 - maschi/femmine
 - caratteristiche relazionali
 - bisogni formativi
 - assegnazione dei fratelli a classi diverse
 - conoscenza della lingua italiana

- **Equilibrio**
 - numerico fra le classi da formare
 -

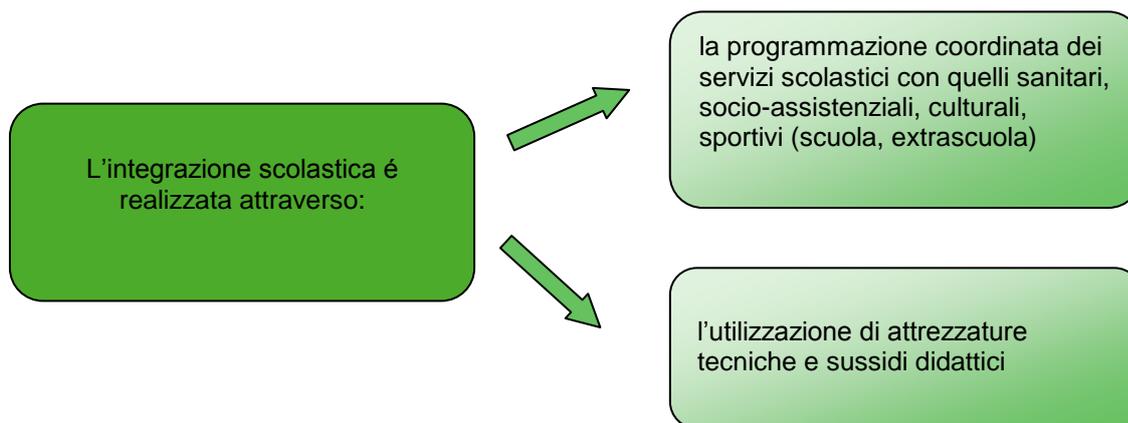
- **Procedura**
 - il Dirigente Scolastico si avvarrà di una Commissione (“Commissione formazione classi prime”) presieduta dallo stesso e composta da:
 - Docenti designati dal Collegio dei Docenti Elementare (non probabili titolari delle classi da formare e non genitori di alunni interessati)
 - 1 genitore Consigliere di Circolo designato/i dallo stesso Consiglio, escludendo genitori di alunni interessati
 - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze, procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali)
 - Successivamente alla formazione delle classi non potranno avvenire spostamenti di bambini da una scuola all'altra o da una classe all'altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico.
 - L'inserimento nelle classi degli alunni trasferiti (in ingresso), successivamente alla formazione delle classi (o durante l'Anno Scolastico), verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.

1.7 Piano di Intervento per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa

Handicap e Integrazione (L.104/92)



Interventi educativi e didattici (L. 104 del 5/2/92)



Gli insegnanti di sostegno, contitolari delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica, all'elaborazione e verifica delle attività di competenza dei team docenti, dei consigli di interclasse/intersezione e dei collegi dei docenti.

DATI DEL CIRCOLO

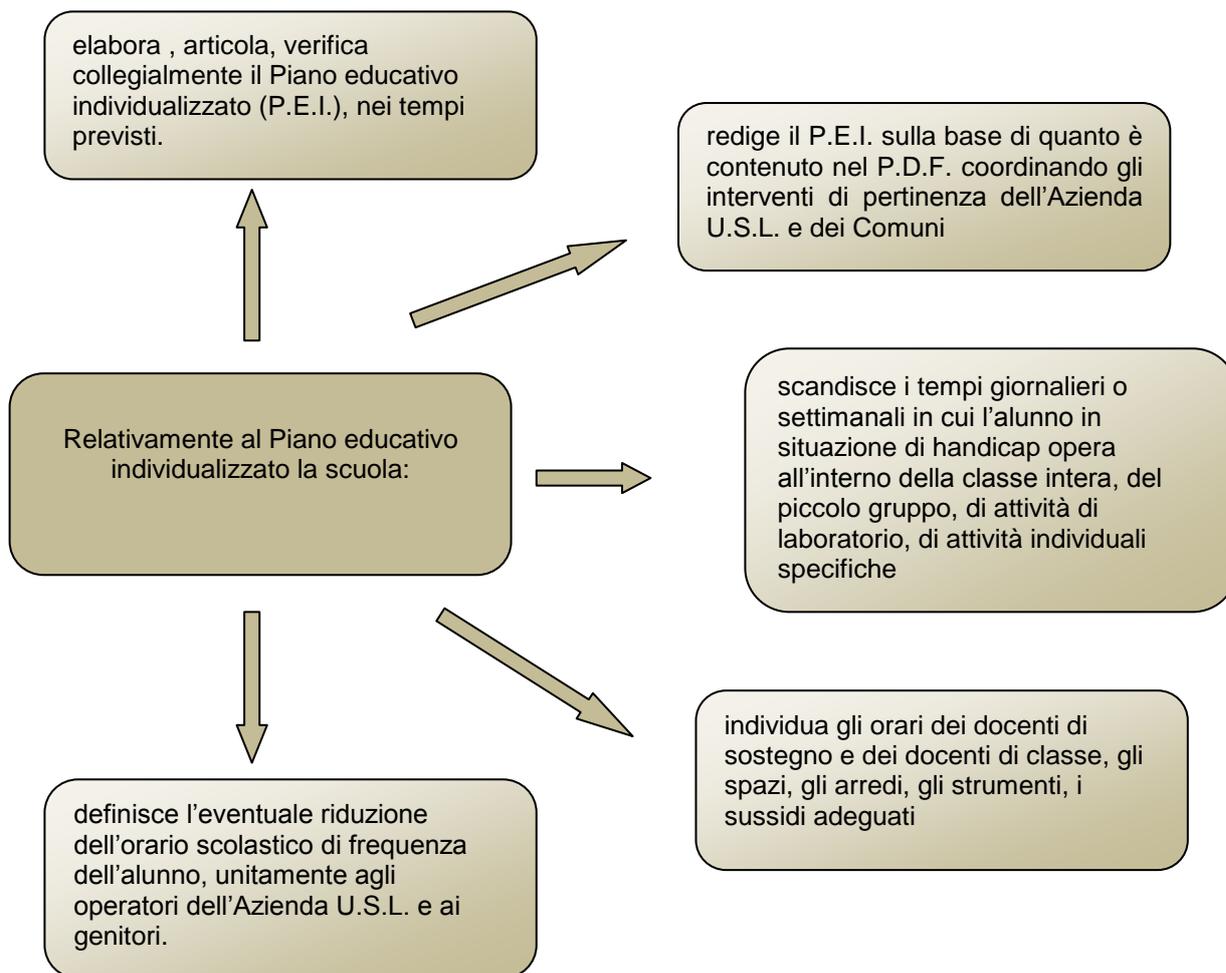
	Alunni	Personale	
	di cui alla L.104/92	Docenti Sostegno	Educatori Comunali
Scuola dell'Infanzia	15	7+6h	10
Scuola Primaria	39	18	17

Profilo dinamico funzionale (L. 104 del 5/2/92)

La scuola elabora, all'inizio della carriera scolastica dell'alunno in situazione di handicap, entro i primi due mesi dell'anno scolastico, tramite l'insegnante di sostegno, il Profilo Dinamico Funzionale. Tale documento contiene una sintesi dell'osservazione dinamica delle funzioni da parte degli operatori sanitari, l'osservazione dinamica delle relazioni da parte degli operatori scolastici, l'osservazione empirica dei genitori dell'alunno, sia nei livelli raggiunti che in quelli potenziali.

Al termine di ogni anno scolastico il Dirigente Scolastico o la funzione strumentale convoca il gruppo di operatori che ha redatto il P.D.F. per effettuarne la verifica e l'eventuale aggiornamento in sede collegiale.

Piano educativo individualizzato (L. 104 del 5/2/92)



Innalzamento successo formativo

Nell'erogazione del servizio scolastico non può essere compiuta alcuna discriminazione riguardante sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Il diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà che possono derivare da svantaggi.

In tutte le classi del Circolo sono riscontrabili difficoltà d'apprendimento dovute a diversi fattori che hanno reso indispensabile la predisposizione di interventi volti alla differenziazione e al potenziamento della prassi didattica; restano pertanto fermi i traguardi dell'apprendimento, ma cambiano le modalità, le strategie didattiche, precisamente:

- dilatazione dei "tempi" d'apprendimento;
- la riduzione della complessità cognitiva;
- la costruzione di percorsi di apprendimento individualizzati con particolare attenzione a:
 - rilevazione del livello di partenza
 - progressione - traguardi intermedi - padronanze acquisite.

A tal fine costituiscono risorse insostituibili :

- l'eventuale uso di eccedenze orarie degli insegnanti;
- i materiali strutturati e/o appositamente predisposti;
- la valorizzazione di attività educative, tecnologie e dei linguaggi alternativi a quelli tradizionalmente privilegiati.

Difficoltà d'Apprendimento/ Bisogni Educativi Speciali

Interventi di supporto a situazioni particolari riferite ad alunni con Disturbi Specifici d'Apprendimento per i quali sono istituite dalla legge (L.170/2010) misure compensative e dispensative che la scuola attua con appositi protocolli.

DISTURBI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO (dislessia- discalculia- dislalia-disprassia)

La **LEGGE 170/10** "*Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*" e le "*Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA*" - allegate al D.M: 12 luglio 2011 forniscono indicazioni relative ai Disturbi Specifici di Apprendimento che vengono seguite con scrupolo sia nella Scuola dell' Infanzia che Primaria.

L' ottica con cui affrontare il problema è quella della **prevenzione**.

Da tempo nel Circolo Didattico di Vignola vengono attuate importanti iniziative di prevenzione del DSA come ad esempio il progetto già consolidato di "Lettori Forti" e il progetto "Diamoci una mossa" volto a favorire lo "star bene nello spazio e nel tempo".

Per promuovere forme di intervento e strategie metodologico- didattiche volte a contenere le difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura è stato elaborato il progetto "Sillaballando" che si articola su alcune parole chiave:



PREVENZIONE - Il progetto coinvolge la fascia di età 5/6 anni (ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo anno della primaria: sono questi gli anni in cui si può parlare di prevenzione; negli anni successivi si parla di recupero, misure dispensative, strumenti compensativi...)



COMPETENZE - La competenza metafonologica: capacità di analizzare la struttura sonora della parola, è considerata fondamentale per l'apprendimento della letto-scrittura. Sono state selezionate alcune attività/gioco della scuola dell'infanzia che rientrano in un'area "linguistico motoria": parole che si saltano, si ballano, si cantano, si indovinano, si inventano giochi che richiedono il riconoscimento della sillaba iniziale o finale, la segmentazione di parole in sillabe. Questi giochi che nelle nostre scuole dell'infanzia, da sempre, accompagnano le routine scolastiche (l'accoglienza, la preparazione al pranzo, l'attesa dei genitori, ecc.) si ritrovano sotto forma di proposte/suggerimenti in vari autori che trattano il problema dei DSA. Si tratta dunque di acquisire **consapevolezza** del valore di queste attività / gioco finalizzate allo sviluppo di competenze fondamentali all'apprendimento della letto-scrittura .



OSSERVAZIONE - L'osservazione sarà sistematica, per accertare l'acquisizione di queste competenze. A tal fine è stata predisposta una semplice griglia di osservazione.



CONTINUITÀ fra i due ordini di scuola:

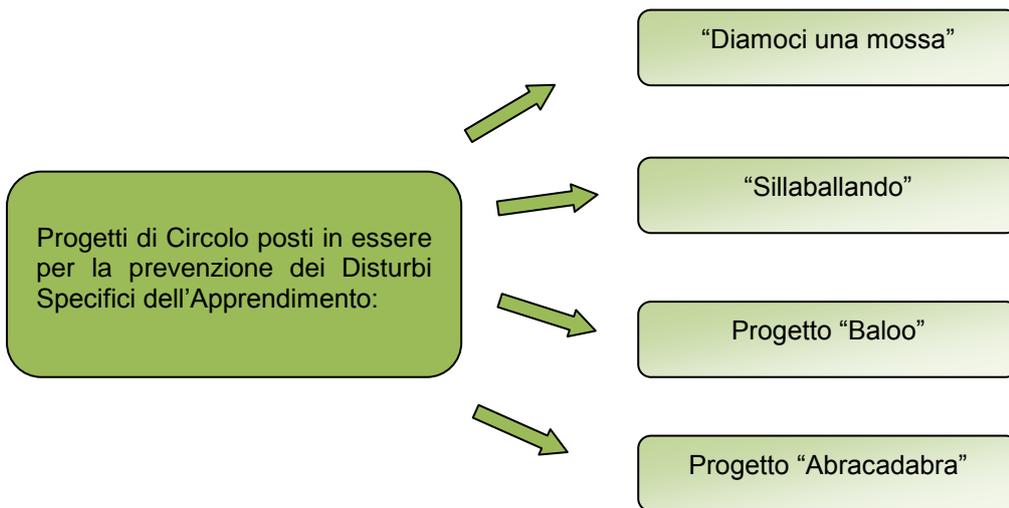
- ✓ passaggio di informazioni fra docenti
- ✓ ripresa e integrazione durante il primo anno di scuola primaria delle attività/ gioco, effettuate nella scuola dell'infanzia
- ✓ confronto delle esperienze



CURA

- ✓ nello strutturare gli spazi per lo svolgimento del gioco fonologico
- ✓ nella scelta dei tempi
- ✓ nelle relazioni con colleghi e bambini, proponendo attività a piccolo gruppo per favorire la partecipazione di tutti e consentire all'adulto l'osservazione

Per ciò che concerne la formazione dei docenti sono state organizzate a partire dall'anno scolastico 2010 - 2011 diverse occasioni di aggiornamento che continuano tuttora.



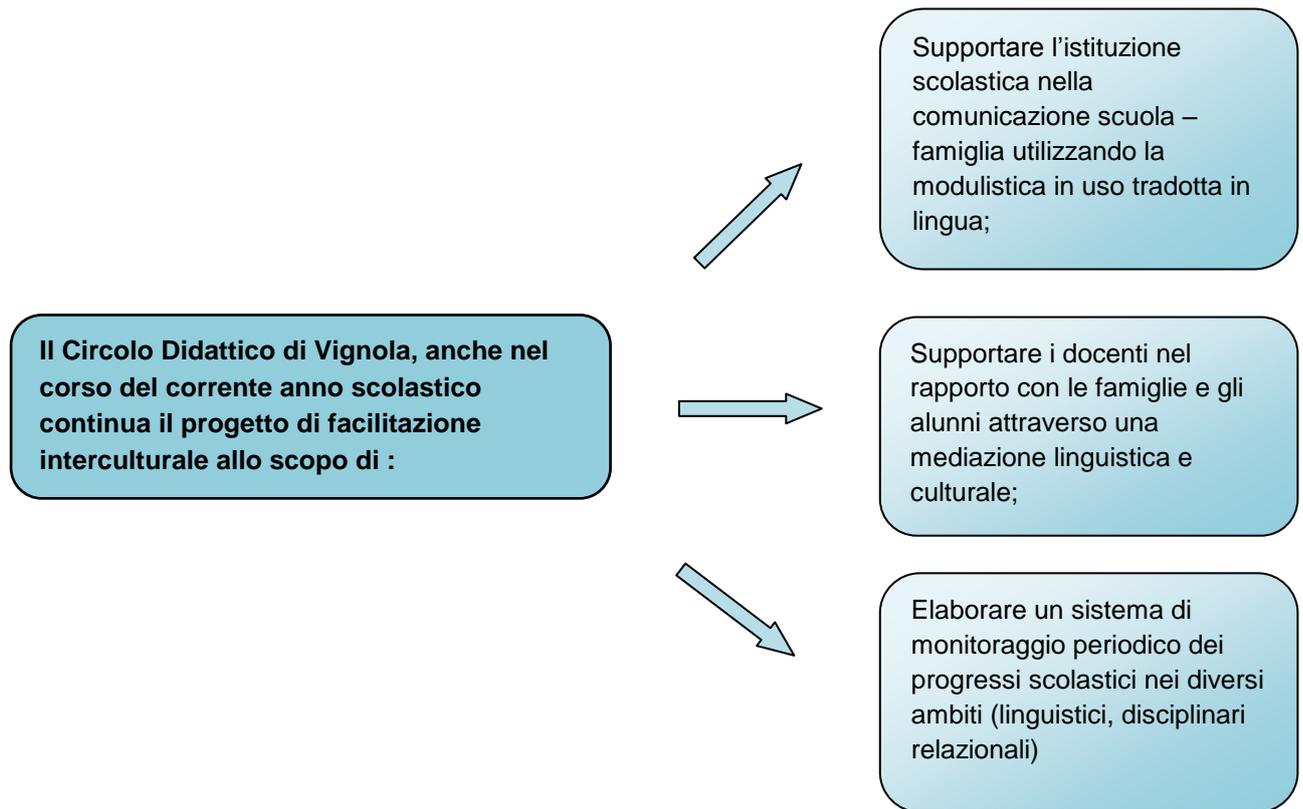
Valorizzazione delle differenze culturali ed etniche

Nel corso degli ultimi anni scolastici il Circolo di Vignola ha assistito a graduali e significative modificazioni dell'utenza scolastica, infatti oltre ad un significativo aumento in termini numerici, si è verificata una diversificazione rispetto alla cultura e alla lingua di origine.

Alunni stranieri

classi/sezioni	Totale Alunni	Alunni Stranieri	Macroaree geografiche di appartenenza N. Paese	nati Italia	nati Estero	Percentuale stranieri
<u>3 anni</u>	199	55	33 Africa	53	2	27,63
			1 Asia			
			2 Cina			
			19 Europa			
<u>4 anni</u>	233	65	42 Africa	63	2	27,89
			5 Asia			
			1 Cina			
			17 Europa			
<u>5 anni</u>	218	74	40 Africa	67	7	33,94
			4 Asia			
			25 Europa			
			4 Cina			
			1 Sud America			
<u>Primaria 1[^]</u>	239	70	9 Asia	63	7	29,28
			36 Africa			
			4 Cina			
			21 Europa			
<u>Primaria 2[^]</u>	244	56	7 Asia	48	8	22,95
			32 Africa			
			1 Centro America			
			16 Europa			
<u>Primaria 3[^]</u>	242	43	18 Africa	35	8	17,76
			5 Asia			
			15 Europa			
			5 Cina			
<u>Primaria 4[^]</u>	234	38	25 Africa	29	9	16,23
			1 Cina			
			11 Europa			
			1 Russia			
<u>Primaria 5[^]</u>	222	39	18 Africa	27	12	17,56
			3 Asia			
			15 Europa			
			3 Sud America			
Totale	1831	440		385	55	
					di cui nati Italia 21,02	
					di cui nati Estero 3	

Questa situazione ha comportato un inevitabile e necessario adeguamento delle attività didattiche, nella convinzione dell'importanza di una corretta accoglienza delle differenze linguistico-culturali come valore, quindi come presupposto per la formazione integrale della persona.



1.8 La formazione nel Piano della Direzione Didattica

“L'aggiornamento è un diritto-dovere fondamentale del personale ispettivo, direttivo e docente” (Art. 282 del Testo Unico 297/1994)

“La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane” (Art. 63 CCNL 2006/2009).

“In ogni istituzione scolastica il Piano Annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti (Art.66 CCNL 2006/ 2009) è deliberato dal Collegio dei Docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA”

Le scelte educative

Il Collegio Docenti della Direzione Didattica ha deliberato per il corrente anno scolastico il seguente piano d'aggiornamento e formazione; alcuni argomenti sono vincolanti per tutti i docenti ai sensi del combinato disposto dell'art. 66 e dell'art. 29 comma 1 del CCNL 2006/2009, altri rivolti a sottogruppi di docenti.

Scuola dell'infanzia:

- **Esperienze di continuità tra nido e scuola dell'infanzia** (vincolante per tutti i docenti di Scuola dell'Infanzia)

Scuola primaria:

- **Accogliere gli alunni in classe 1^a** (per i docenti di classe 1^a)
- **Ri-reflectere sulla didattica dell'italiano (III edizione)** (vincolante per i docenti della disciplina)
- **Ri-reflectere sulla didattica della matematica (III edizione)** (vincolante per i docenti della disciplina)

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria:

- **Conoscere la Direzione Didattica di Vignola: accoglienza dei docenti** (vincolante per tutti i nuovi docenti assegnati alla Direzione Didattica)
- **Movi-alimentiamoci** (vincolante per tutti i docenti)
- **La Fiera delle LIM** (vincolante per tutti i docenti)
- **Gestire un gruppo** (corso per i coordinatori di plesso)
- **Le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione** (vincolante per tutti i docenti)
- **Il registro elettronico**
- **La patente europea di informatica** (solo docenti del gruppo digitale)

Il Collegio Docenti inoltre riconosce, in aggiunta al piano di formazione, qualsiasi attività che gli insegnanti abbiano interesse a frequentare promossa da Scuole, Università, Enti di Ricerca e da Soggetti qualificati per la formazione del personale purché rientri nei seguenti ambiti:

- didattica disciplinare, trasversale, metodologica
- progettazione educativa – didattica e valutazione
- integrazione - intercultura
- psicologia dell'apprendimento e del comportamento
- prevenzione e disagio
- politica e legislazione scolastica
- sicurezza negli ambienti di lavoro
- professionalità docente

Piano formazione del personale ATA

Nel corrente anno scolastico si propone lo svolgimento delle seguenti attività di formazione rivolte al personale amministrativo e ausiliario:

Collaboratori scolastici:

- **Gestire alunni diversamente abili**
- **Il POF a.s. 2013/2014: illustrazione e analisi**

Amministrativi:

- **Il registro elettronico**
- **Il POF a.s. 2013/2014: illustrazione e analisi**
- **Il lavoro dell'amministrativo, analisi e riflessioni**

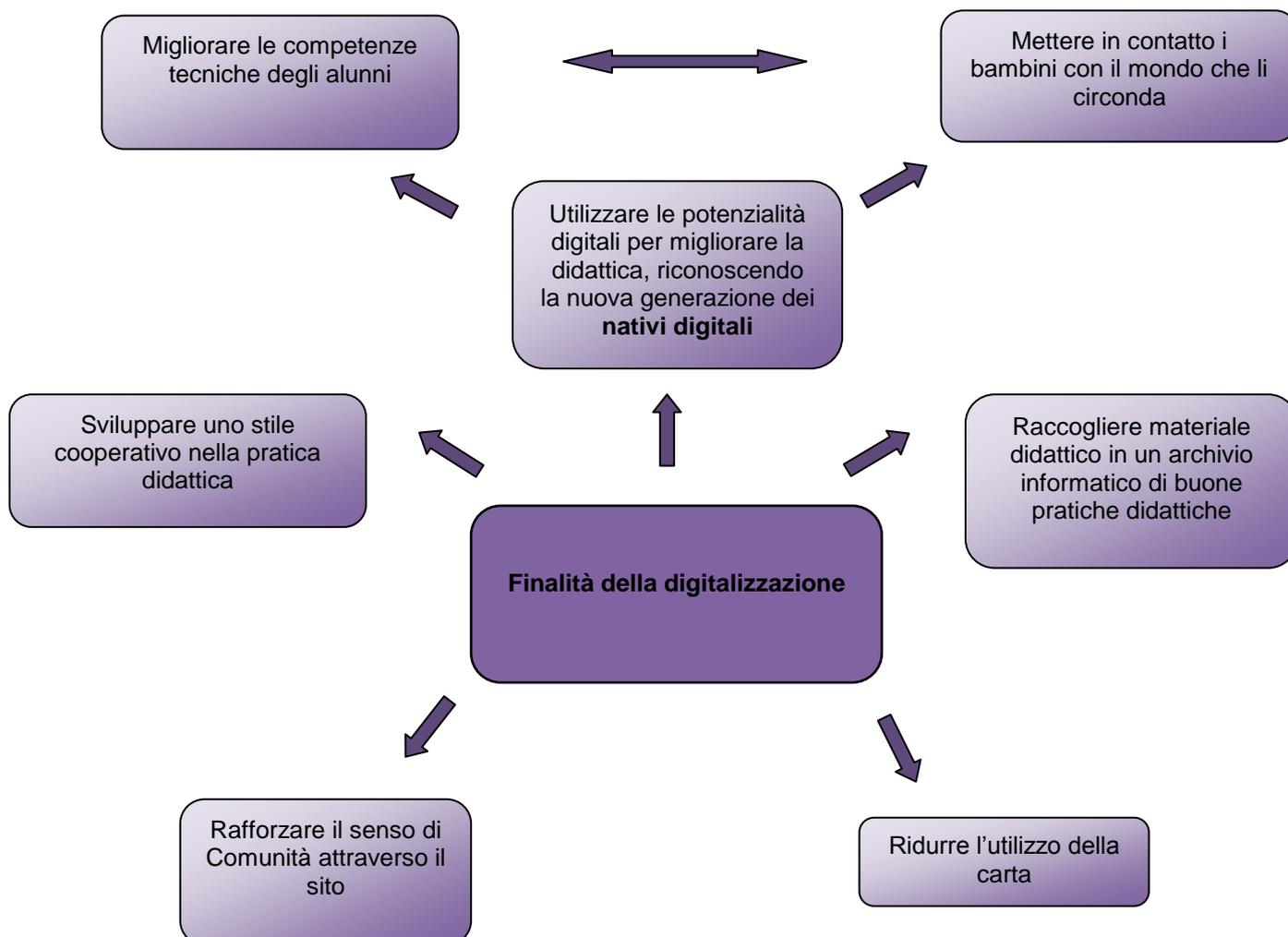
Il DSGA autorizza, al di fuori dell'orario di servizio, di volta in volta, la partecipazione del personale ATA che lo richiede, ad attività promossa da Scuole, Università, Enti di Ricerca e Soggetti qualificati per la formazione del personale.

1.9 Direzione Didattica: scuola 2.0

La Direzione Didattica di Vignola dispone di un notevole patrimonio informatico ed ha avviato dall' A.S. 2005/2006 un processo di digitalizzazione delle 11 scuole; a partire dal corrente anno scolastico i progetti di digitalizzazione ed informatizzazione della scuola diventano parte quotidiana e costituente del "fare scuola" di tutta la Direzione

Patrimonio digitale:

- 4 Scuole primarie cablate (il segnale arriva in tutte le aule)
- 6 Lavagne Interattive Multimediali (LIM) per le scuole dell'infanzia
- 49 LIM per le scuole primarie collocate in 35 classi, le restanti aule dispongono di un computer connesso in rete
- Lepida (Fibra ottica veloce) in 6 scuole dell'infanzia e in tutte le scuole primarie
- Piattaforma di formazione on line
- Aula speciale di informatica in tutti i plessi di scuola primaria
- Sito www.direzionededidattica-vignola.it
- Personale preparato attraverso piani poliennali di formazione su informatica, internet ed utilizzo della rete.
- Utilizzo di e-mail e sms nelle comunicazioni scuola/famiglia - Progetto Ekow (Ecologia del Web)



1.10 Progetto Lettori forti – Tane della lettura

Leggere a scuola, a casa, ovunque

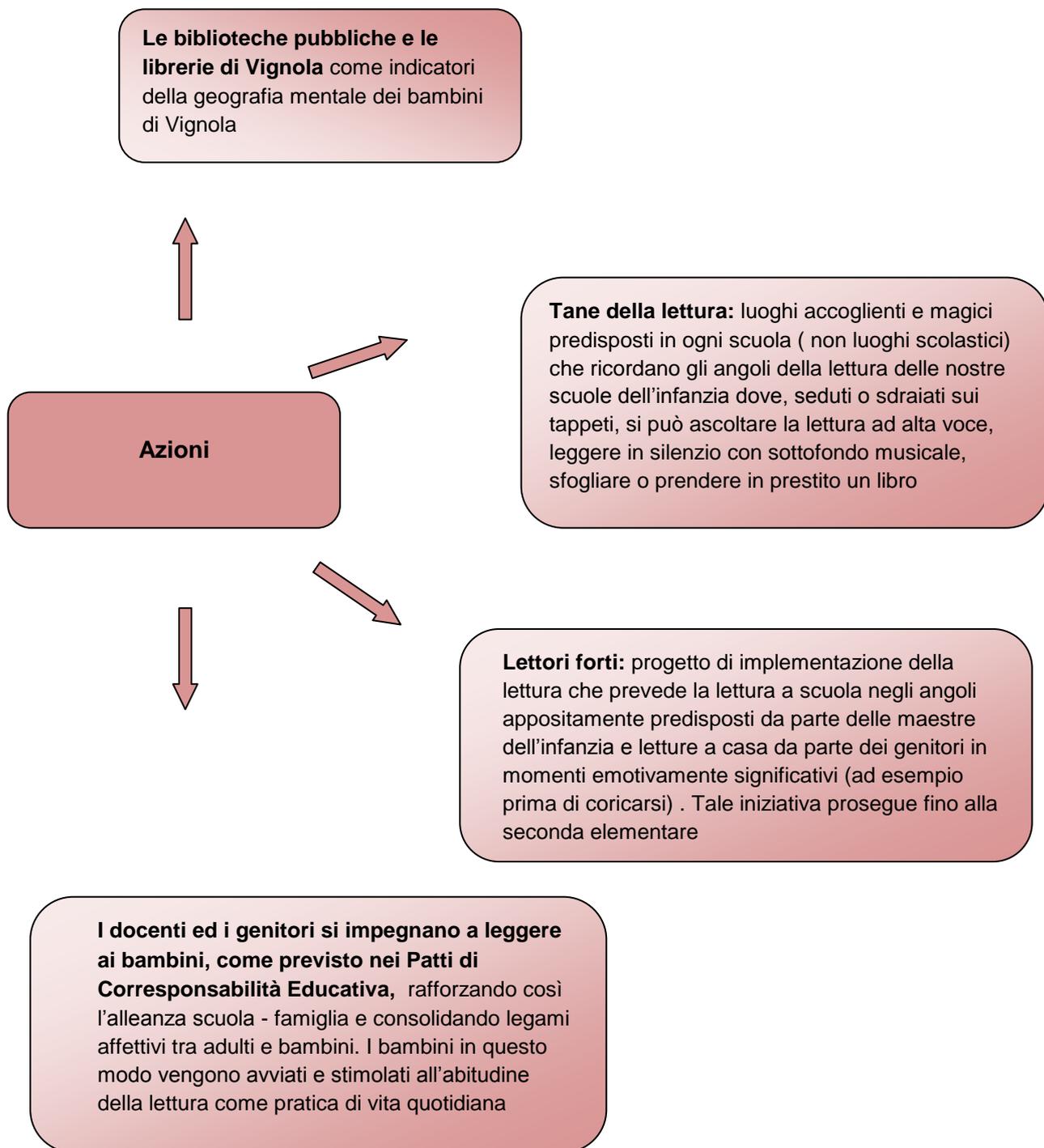
I docenti della Direzione Didattica di Vignola ritengono sia strategico, sin dalla primissima infanzia, mettere gli alunni in condizione di amare la lettura, godendo dell'ascolto di un racconto ed esplorando in questo modo migliaia di altri mondi stimolanti e coinvolgenti.

Se un adulto legge storie vuol dire che "...è **presente concretamente** su una cosa importante"; diventa il complice delle storie che legge, crea un **legame forte** con il bambino stimolandolo a viaggiare con la fantasia e l'immaginazione.

Obiettivi:

- Stimolare i bambini al piacere della lettura
- Favorire una pratica di lettura autonoma e personale che duri tutta la vita
- Potenziare la continuità scuola infanzia-primaria attraverso il libro
- Diminuire il divario culturale dando la possibilità ai bambini più svantaggiati di usufruire di numerosi stimoli e conoscenze
- Potenziare il ruolo del genitore come "mediatore empatico"
- Predisporre le biblioteche di plesso per creare luoghi accoglienti e stimolanti per leggere insieme
- Scoprire e vivere la Biblioteca Comunale "AURIS" come luogo privilegiato d'incontro con il libro

Il progetto è rivolto alle scuole dell'Infanzia ed alle classi prime e seconde della scuola Primaria



1.11 **Progetti di Circolo di Cittadinanza e Costituzione**

“Giorno della Memoria” 27 gennaio

Attività, comuni in tutte le classi/sezioni, finalizzate a sensibilizzare gli alunni e le alunne al ricordo delle vittime della Shoah e dei crimini compiuti nei confronti dell'umanità.
(1 minuto di silenzio – lettura di un brano tratto da “Se questo è un uomo” di Primo Levi).

“Il tricolore e la memoria civica”

Nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione il Circolo ha scelto quattro date di rilevanza storica (4 novembre, 17 marzo, 25 aprile, 2 giugno), per promuovere il senso di appartenenza all'Italia attraverso il cerimoniale dell'Alzabandiera e spiegazione dell'iniziativa all'interno di ogni plesso/classe.
Visita al monumento di Pratomavore (al fine di ricordare l'eccidio) con cerimonia solenne.

Salviamo la buona educazione

Il progetto mira all'acquisizione e al rispetto delle regole formali ed informali attraverso esempi concreti legati alla quotidianità e giochi di ruolo.

Direzione Didattica: Scuola 2.0

Implementazione delle dotazioni informatiche delle scuole, dotando, tra l'altro, ogni classe di una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM).

Educazione alla legalità

Percorsi di educazione alla legalità all'interno della disciplina Cittadinanza e Costituzione, in collaborazione con l'Associazione “LIBERA”, che da anni si impegna a sollecitare la società civile nella lotta contro le mafie, e a promuovere il senso civico ed il rispetto delle regole.

1.12 Progetti di Circolo di Educazione ambientale

Educazione Ambientale

Informare e sensibilizzare gli alunni ai problemi legati alla tutela dell'ambiente e al rispetto della natura, in particolare ci si soffermerà sulle possibilità di riciclaggio e di smaltimento dei rifiuti tossici.

La Rocca di Vignola

Questo progetto risponde alla necessità di un più stretto rapporto tra la scuola e il patrimonio storico culturale presente nel territorio.

L'obiettivo è quello di stimolare ed educare alla ricerca della propria identità culturale attraverso una più approfondita conoscenza antropologica, storica, artistica del territorio stesso.

Attraverso percorsi didattici ed esperienze dirette, avvincenti e coinvolgenti, in precedenza progettati, i ragazzi acquisiranno una maggiore comprensione delle risorse culturali della propria città.

"Frutta nelle scuole"

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, con il Ministero della Salute e la Regione Emilia Romagna, da qualche anno ha avviato una campagna di promozione dei consumi consapevoli di frutta e verdura fresca attraverso un progetto denominato "Frutta nelle scuole".

Gli alunni delle scuole primarie di Vignola, nel corso dell'anno scolastico riceveranno varie porzioni di prodotti ortofrutticoli da consumare come merenda a metà mattina, al fine di acquisire corrette abitudini alimentari.

Raccolta differenziata

La Direzione Didattica, d'intesa con il Comune di Vignola e l'Unione Terre di Castelli, effettuerà la raccolta differenziata dei rifiuti organici nelle scuole dell'infanzia e nelle primarie. L'iniziativa rientra a pieno titolo nelle strategie di educazione alimentare e di educazione al rispetto all'ambiente.

La mensa: opportunità educativa

Attività che hanno lo scopo di attribuire alla mensa scolastica un importante valore educativo.

Il pasto consumato a scuola non è solo un momento per fare educazione alimentare, ma anche un'opportunità per stare insieme, socializzare, confrontarsi e condividere.

No allo spreco di cibo

Verranno messi in atto momenti di educazione verso i bambini per evitare lo spreco di cibo nelle mense scolastiche, con il coinvolgimento di altri Soggetti ed Enti, per riciclare eventuale cibo rimasto.

1.13 Progetto di Circolo Valorizzare le differenze e Compensare le difficoltà

La scuola ha messo in atto, già nell'anno scolastico 2005/2006, due progetti che si sono rivelati vincenti: il Progetto "Baloo" e il Progetto "Abracadabra". Questi progetti hanno permesso di aiutare alcuni bambini del Circolo fornendo persone competenti in grado di seguire i minori più come "amici" che non come insegnanti e non solo dentro la scuola, ma soprattutto sul territorio.

Progetto "Attività di mentoring" :

Si proseguiranno le attività di mentoring (da "mentore"= consigliere o guida), note come "Progetto Baloo", che vengono attivate attraverso Borse di studio amicali, rivolte a giovani studenti universitari che operano con alunni e alunne con difficoltà relazionali, di apprendimento, o con difficoltà linguistiche, per un miglior utilizzo della scuola e del territorio. I tempi saranno determinati in base alle specifiche situazioni. Il progetto potrà prevedere spese per divulgare i percorsi di mentoring al fine di poter raccogliere fondi utili alla sua realizzazione.

Progetto "Abracadabra":

Verranno attivati micro progetti di qualificazione didattica, da costruire in una o più sezioni/classi, finalizzati ad affrontare situazioni, particolarmente delicate, che necessitino di interventi di aiuto e supporto educativo – assistenziale.

1.14 La famiglia parte della comunità educativa: Progetto di Partecipazione

Educare alla genitorialità

Il Progetto, che propone conferenze a tema e momenti di confronto e discussione, si pone come finalità sia quella di creare un'alleanza tra scuola e famiglia, per conseguire insieme obiettivi comuni, sia quella di valorizzare il ruolo dei genitori, rendendoli protagonisti attivi nel percorso di crescita dei loro figli.

Scuole curate e belle

La comunità scolastica promuove, assieme all'Amministrazione Comunale, iniziative di volontariato finalizzate alla cura dei giardini, alla manutenzione dei giochi e degli edifici scolastici.

Progetto di partecipazione

Al fine di perseguire le finalità di formazione integrale degli studenti attraverso la promozione di forme di integrazione scuola-famiglia, nella convinzione che la prima agenzia educativa sia rappresentata dalla famiglia, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Circolo hanno individuato vari momenti di incontro con i genitori:

assemblee di inizio Anno Scolastico

- per tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia e le classi di Scuola Primaria nella settimana antecedente l'inizio delle scuole
- per informare sulle modalità organizzative della scuola, le linee generali del POF e l'adozione del Patto di responsabilità educativa.

colloqui individuali docenti/genitori ad inizio Anno Scolastico

- per tutti i nuovi iscritti alle Scuole dell'Infanzia
- per particolari situazioni alle Scuole Primarie

assemblee di ottobre

- per la presentazione della programmazione didattica annuale
- per l'elezione dei Rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Intersezione e Interclasse

colloqui individuali docenti/genitori Primaria

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole Primarie
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattico-educativa e sui risultati

colloqui individuali docenti/genitori Infanzia

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole dell'Infanzia
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattico-educativa

rapporti famiglia-territorio

- colloqui per alunni in difficoltà tra docenti, famiglie, AUSL, ASP

assemblee di classe/sezione

- per tutti i genitori di ogni classe
- per informare sull'andamento complessivo della classe/sezione
- per organizzare iniziative
- richiesta dal Rappresentante di sezione/classe o dai docenti

Ulteriori incontri scuola-famiglia saranno concordati fra docenti e genitori ogni volta in cui se ne ravvisi la necessità.

conferenza dei rappresentanti dei genitori

- per i rappresentanti dei genitori di sezione/classe e della componente genitori eletta nel Consiglio di circolo
- per promuovere la reciproca comunicazione tra rappresentanti
- per organizzare dibattiti circa le problematiche per le quali si ritiene utile acquisire il parere dei genitori

iniziative culturali/ricreative Scuola-Territorio

Per l'Anno Scolastico in corso sono previste le seguenti iniziative:

- ⇒ Conclusione dell'Anno Scolastico con:
 - iniziative di plesso nell'ambito dei rapporti scuola-famiglia; le proposte saranno elaborate dai Consigli di Intersezione e Interclasse dei vari plessi, quindi esaminate e deliberate dal Consiglio di Circolo sentite eventuali proposte dei Comitati feste.
- ⇒ Iniziative di Circolo nell'ambito dei rapporti Scuola-famiglia-territorio
 - In occasioni specifiche e/o per particolari ricorrenze quali il Natale e il Carnevale, le classi e le sezioni del Circolo programmeranno attività formative, ludiche e/o di laboratorio su tematiche scelte di volta in volta dai docenti.
 - Serate o pomeriggi di lavoro fra docenti e genitori finalizzate al miglioramento delle attività didattiche dei bambini ed alla creazione di un ambiente accogliente con relazioni corrette e serene fra docenti e genitori
 - Iniziative organizzate dai genitori, in collaborazione con i docenti, finalizzate alla raccolta fondi (colazioni, merende, vendita di torte...)
 - Iniziative legate alla genitorialità

Piano dell'Offerta Formativa - documento n. 2

Il quadro organizzativo

“La persona stessa domanda, in virtù della sua dignità come dei suoi bisogni, di essere membro di una società e la società umana è una società di persone, l'unità sociale è la persona.

La persona richiede per se stessa di vivere in società, in virtù delle perfezioni stesse che le sono proprie, e di quella apertura alle comunicazioni della conoscenza e dell'amore che esigono l'entrata in relazione con altre persone ed è, in ragione dei suoi bisogni secondo le indigenze che derivano dall'individualità materiale, che la persona umana richiede questa stessa vita in società.

Deve integrarsi a un corpo di comunicazioni sociali senza il quale le è impossibile pervenire alla sua vita piena e al suo compimento.”

Jacques Maritain, “La persona e il bene comune”, 1948



2.1 Composizione e dati quantitativi - Gli alunni

Il Circolo Didattico di Vignola opera nel territorio del comune di Vignola; la popolazione scolastica, nonostante il calo demografico che ha caratterizzato il territorio nazionale negli ultimi anni, è gradualmente aumentata, tanto che si è reso necessario adeguare la ricettività delle strutture scolastiche per rispondere alle nuove esigenze, ponendo particolare attenzione alle scuole dell'infanzia e agli spazi mensa.

DATI del CIRCOLO (al 16/09/2013)

Scuola Infanzia	1^	2^	3^	4^	5^	6^	Totale
"H.C.Andersen"	23	25	23				71
"Marinella Mandelli"	24	19	22				65
"C.Collodi"	25	23	23	24	22	24	141
"H.B.Potter"	23	21	18				62
"G.Rodari"	23	25	27	23			98
"Peter Pan"	22	23	25	20			90
"Mago di Oz"	27	23	23	24	26		123
TOTALE							650

Scuola Primaria	Classi	27 ore	40 ore	Totale
"G.Mazzini"	1^A-B-C	24	46	70
	2^A-B-C	19	38	57
	3^A-C-D	21	44	65
	4^A-B-C	42	23	65
	5^A-B-C	40	23	63
Totale	15	146	173	320
"J.Barozzi"	1^A-B		44	44
	2^A-C		46	46
	3^A-B		39	39
	4^A-B		49	49
	5^A-B		36	36
Totale	10		214	214
"A.Moro"	1^A-B-C	60		
	2^A-B-C	65		
	3^A-B-C	63		
	4^A-B	45		
	5^A-B	51		
Totale	13	284		284
"I.Calvino"	1^A-B-C	18	47	65
	2^A-B-C	25	51	76
	3^A-B-C	25	50	75
	4^A-B-C	25	50	75
	5^A-B-C	26	46	72
Totale	15	119	244	363
TOTALE			1181	
Totale Circolo		1831		

2.2 Organizzazione Interna – Il Personale – I Docenti

SCUOLE	DOCENTI						
Scuole Infanzia	P. Comuni			Sostegno	Educatori	Religione	Totale
"H.C.Andersen"	6			2			8
"C.Collodi"	12			1		1	14
"H.B. Potter"	6			1			7
"G.Rodari"	8			1+6h			9+6h
"Peter Pan"	8			1			9
"Mago di Oz"	10					1	11
"Marinela Mandelli"	5			1			6
Totale Infanzia	55			7+6h	10	2	74+6h
Scuole Primarie	P. Comuni			Sostegno	Educatori	Religione	Totale
	27 ore	40 ore	Tot				
"G.Mazzini"	9	16	25	5		2	32
"J.Barozzi"		20	20	2		1	23
"A.Moro"	16		16	5		1	22
"I.Calvino"	7	20	27	6		1	34
Totale Primaria	32	56	88	18	17	5	128

2.3 Criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi

Fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico di assegnazione dei docenti alle classi, previste dalla normativa vigente, i criteri sono i seguenti:

- continuità didattica, indipendentemente dal fatto che gli insegnanti siano a tempo determinato o indeterminato
- avvicendamento (nella sola Scuola Primaria dalla classe 5[^] alla classe 1[^])
- rotazione negli ambiti disciplinari (nella sola Scuola Primaria nel rispetto delle competenze professionali accertabili)

2.4 Piano delle attività funzionali all'insegnamento

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DEL PERSONALE DOCENTE - SCUOLA PRIMARIA / ART. 29 CCNL 2006-2009

- **COMMA 1/2 – ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO E ADEMPIMENTI INDIVIDUALI**
 - preparazione delle lezioni e delle esercitazioni
 - correzione degli elaborati
 - partecipazione ad aggiornamento e formazione previsto dal piano annuale disposto dalla scuola
 - compilazione registro, agenda, giornale, documenti di valutazione, PEI, PDF

- **COMMA 3 – PUNTO A (max. 40 ore annue)**
 - partecipazione al Collegio dei Docenti 15 ore
 - programmazione e verifica di inizio e fine anno 18 ore
 - consegna documento di valutazione alle famiglie 7 ore

- **COMMA 3 – PUNTO B (max. 40 ore annue)**
 - partecipazione ai consigli di interclasse 15 ore

- **COMMA 3 – PUNTO C**
 - svolgimento degli scrutini, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione

- **COMMA 4**
 - rapporti individuali con le famiglie (colloqui) come da POF (rapporti- scuola –famiglia- territorio pag. 39-40)

PIANO ANNUALE ATTIVITÀ DEL PERSONALE DOCENTE – SCUOLA DELL'INFANZIA / ART. 29 CCNL 2006-2009

- **COMMA 1/2 – ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO E ADEMPIMENTI INDIVIDUALI**
 - rapporti individuali con le famiglie (colloqui) come da POF (rapporti- scuola –famiglia- territorio pag. 39-40)
 - preparazione materiali propedeutici alle attività, compresa la partecipazione alle attività di lavoro per feste
 - partecipazione ad aggiornamento e formazione previsto dal piano annuale disposto dalla scuola
 - compilazione registro, agenda, profili educativi, PEI, PDF
 - incontri per documentazione attività didattica

- **COMMA 3 – PUNTO A (max. 40 ore annue)**
 - partecipazione al Collegio dei Docenti 13 ore
 - programmazione e verifica di inizio e fine anno 20 ore
 - informazione alle famiglie sull'andamento delle attività educative 7 ore

- **COMMA 3 – PUNTO B (max. 40 ore annue)**
 - partecipazione ai consigli di intersezione 21 ore

- **COMMA 3 – PUNTO C**
 - compilazione schede di passaggio e profili d'osservazione dei bambini

2.5 Commissioni - Comitati - Gruppi di Lavoro

(Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento)

L'espletamento della funzione docente si esplica in attività di insegnamento e in tutte le ulteriori attività di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione e documentazione necessarie all'efficace svolgimento dei processi formativi anche di carattere collegiale.

Gli Organi Collegiali del Circolo di Vignola sono quelli previsti dalla normativa vigente, le caratteristiche del loro funzionamento sono contenute nel regolamento di Circolo; alcuni Organi Collegiali funzionano articolati per Commissioni.

▶ **Dirigente Scolastico: Prof. Omer Bonezzi**

▶ **Collaboratori del Dirigente Scolastico: Insegnante Vicario e Coordinatore dell'Infanzia**

Il Dirigente Scolastico ha nominato per l'anno scolastico in corso collaboratori del Dirigente Scolastico

- Scuola Primaria l'insegnante Mara Leoni
- Scuola dell'Infanzia l'insegnante Elisa Grandi

All'insegnante, Mara Leoni, nominato Vicario e distaccato, vengono conferiti i seguenti incarichi:

- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di sua assenza- nelle sue funzioni di ordinaria amministrazione (con firma dei documenti)
- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di impedimento o di sovrapposizione di impegni- in attività riconducibili al coordinamento del POF (incarichi conferiti specificamente)
- curare il coordinamento, la promozione dell'utilizzo degli strumenti didattici e la pianificazione delle esigenze
- collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e gestione delle attività di staff
- organizzare le attività di continuità previste dal POF (in particolare Primaria-Secondaria)
- aggiornamento personale docente

All'insegnante Elisa Grandi, coordinatrice delle scuole dell'infanzia, vengono conferiti i seguenti incarichi:

- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di sua assenza e di contemporanea assenza del Vicario- nelle sue funzioni di ordinaria amministrazione (con firma dei documenti)
- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di impedimento o di sovrapposizione di impegni- in attività riconducibili al coordinamento del POF (incarichi conferiti specificamente)
- collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e gestione delle attività di staff
- organizzare le attività di continuità previste dal POF (in particolare Infanzia-Primaria)
- aggiornamento personale docente
- coordinamento del Comitato Tecnico Scientifico

▶ **Commissione strutturazione prove di verifica**

Italiano:	Federica Levratti Maria Cristina Ferraro Tiziana Montorsi Robortella Maddalena Rosaria Migliaccio	Matematica:	Roberta Cremonini Maria Teresa De Luca Stefania Maccaferri Daniela Cassanelli Maria Teresa Fraulini
Coordinamento: Milena Vezzali			

▶ **Comitato per la Valutazione del Servizio degli Insegnanti**

Il Collegio dei Docenti ha eletto per l'anno scolastico in corso quali membri del Comitato:

Scuola Infanzia	Daniela Bedogni Nicoletta Sartor Paola Neri	Alda Vuocolo (supp)
Scuola Primaria	Mara Leoni Gabriele Baccolini Alessandra Riva Simona Pelloni	Simona Righi (supp) Antonella Casalini (supp)

Il quadro organizzativo

Insegnanti Coordinatori di Plesso

Alda Vuocolo	Sc. Infanzia "H.C.Andersen"
Annamaria Gibellini	Sc. Infanzia "M. Mandelli"
Elena Ferraroni	Sc. Infanzia "C. Collodi"
Annalisa Gazzotti	Sc. Infanzia "H.C.Potter"
Paola Neri	Sc. Infanzia "G. Rodari"
Maria Rosa Venturi	Sc. Infanzia "Peter Pan"
Daniela Bedogni	Sc. Infanzia "Mago di Oz"
Simona Pelloni	Sc. Primaria "G. Mazzini"
Simona Righi	Sc. Primaria "J. Barozzi"
Marzia Mezzanotte	Sc. Primaria "A. Moro"
Raffaella Boni	Sc. Primaria "I. Calvino"

Compiti loro assegnati:

- coordinamento didattico del plesso;
- coordinare le varie attività della scuola (orari laboratori, momenti comuni, impegni dei docenti; servizi operanti nel plesso; compilazione di documenti comuni);
- mantenere i contatti con la Segreteria e la Direzione (ricevere smistare documenti e informazioni);
- rappresentare il plesso per esaminare eventuali problemi da proporre al dirigente scolastico;
- custodire e conservare il materiale didattico tecnico-scientifico del plesso affidatogli dal Dirigente Scolastico mediante elenchi descrittivi sottoscritti (operazione che risulterà a verbale);
- partecipare agli incontri di Staff (unitamente ai collaboratori)

I docenti nominati dal Dirigente Scolastico – Collaboratori e i Coordinatori di Plesso - costituiscono lo Staff Organizzativo col compito di:

- fornire competenze specifiche in determinati settori
- assistere il Dirigente Scolastico nello svolgimento dell'attività di coordinamento del Circolo
- condurre indagini e ricerche preparatorie all'assunzione di decisioni
- coordinare particolari progetti e/o attività
- garantire omogeneità e coordinamento nell'applicazione delle direttive nei diversi comparti organizzativi
- collaborare nel controllo del conseguimento degli obiettivi

Lo Staff Organizzativo, coordinato dal Dirigente Scolastico, si riunisce di norma una volta al mese.

Le Funzioni Strumentali svolgono insieme il compito di Staff Pedagogico; gli incontri congiunti tra i due Staff costituiscono lo Staff di Scuola.

► Commissione/Gruppo di Lavoro Unitario Continuità

- | | | |
|------------------------|---|---------------------------------------|
| • Scuola dell'Infanzia | Simonetta Chierici
Lorenza Arditi | Cristina Marchionni |
| • Scuola Primaria | Barbara Santunione
Claudia Bara
Florinda Procacci | Antonella Casalini
Carla Bortolani |

Ha il compito di:

- dare carattere operativo alle indicazioni contenute nella C.M. 339/92 e al Piano di Intervento di Circolo

Il quadro organizzativo

► Commissione Formazione Sezioni/Classi

Scuola dell'Infanzia	Alda Vuocolo Cristina Marchionni Genitore designato dal Consiglio di Circolo	Elena Ferraroni Daniela Bedogni	Teresa Scozzafava Tania Grosso Annalisa Gazzotti
----------------------	--	------------------------------------	--

Scuola Primaria	Cecilia Rolla Rossella Soli Gaia Sbardella Lucia Forte	Marzia Mezzanotte Rosaria Migliaccio Deanna Azzani Cecilia Ruini	Ilaria Magni Elisabetta Scaglioni Annalisa Donini Franca Ferrari
-----------------	---	---	---

Genitore designato dal Consiglio di Circolo

► Commissione Sicurezza

Maria Grazia Paternicò (in formazione)	Sc.Infanzia "G.Rodari"
Elisa Dall'Olio	Sc.Infanzia "C.Collodi"
Patrizia Cervi (in formazione)	Sc.Infanzia "H.B.Potter"
Alda Vuocolo (in formazione)	Sc.Infanzia "H.C.Andersen"
Carla Iannucci	Sc.Infanzia "M.Mandelli"
Gabriella Bortolotti (in formazione)	Sc.Infanzia "Peter Pan"
Leonarda Trivisano	Sc.Infanzia "Mago di Oz"
Nadia Viviana Ciantra	Sc.Primaria "G.Mazzini"
Catia Landi (in formazione)	Sc.Primaria "J.Barozzi"
Patrizia Cervi (in formazione)	Sc.Primaria "A.Moro"
Federica Gorini (in formazione)	Sc.Primaria "I.Calvino"

Ha il compito di:

- coordinare le attività in materia di sicurezza, elaborare i Piani di Evacuazione, segnalare specifici problemi al Dirigente Scolastico
-

► Commissione Visite-Viaggi di Istruzione

I docenti Coordinatori di plesso della scuola dell'Infanzia/Primaria hanno il compito di:

- coordinare le proposte elaborate dai Consigli di Intersezione/Interclasse al fine di
 - elaborare il calendario di utilizzazione degli scuolabus (nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Ente Locale)
 - elaborare il piano di Circolo

► Commissione Iniziative culturali Scuola/Territorio

Scuola dell'Infanzia	Coordinatori di Plesso			
Scuola Primaria	"G.Mazzini" "J.Barozzi" "A.Moro" "I.Calvino"	Maria Cristina Ferraro Daniela Fatatis Maria Teresa De Luca Carla Tassi	Ursula Montorsi Maria Negri Florinda Procacci Franca Ferrari	Ilenia Cavani Carla Bortolani Elisa Tossani Gianluca Salamone

Ha il compito di:

- coordinare le attività finalizzate alla realizzazione di iniziative e manifestazioni proposte dal Consiglio di Intersezione/Interclasse
- promuovere iniziative e manifestazioni di plesso e/o di Circolo volte a favorire la continuità Scuola/territorio e a promuovere la Scuola come luogo di "promozione" culturali
- collaborare con Enti/Istituzioni/Comitati promotori (inclusi genitori)

Il quadro organizzativo

► Coordinamento Classi Parallele Scuola Primaria

- Classi prime	Milena Vezzali	} Referenti progetto/Coord.plesso
- Classi seconde	Marzia Mezzanotte	
- Classi terze	Simona Pelloni	
- Classi quarte	Simona Righi	
- Classi quinte	Federica Levratti	

Hanno il compito di :

- coordinare le attività dei gruppi di docenti delle classi parallele del Circolo

► Gruppo Integrazione di Circolo

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.15 della citata L.104, è stato istituito il Gruppo Integrazione di Circolo costituito da:

Manuela Poli	Ufficio Istruzione Unione Terre di Castelli
Federica Bellei	Rappresentante dei Servizi Sociali
Anna Maggiani	Ortottista referente A.S.L.
Fabio Tribolati	Rappresentante dei genitori
Davide Garagnani	Rappresentante dei genitori
Simona Pelloni	Docente
Maria Cristina Marchionni	Docente
Catia Landi	Docente
Mara Leoni	Docente Vicaria
Elisa Grandi	Coordinatore Infanzia
Omer Bonezzi	Dirigente Scolastico

Nell'ambito delle competenze previste, il Gruppo Integrazione del Circolo di Vignola opererà nei seguenti ambiti di intervento:	- favorire la riflessione sull'integrazione con particolare riferimento agli alunni e ai genitori non direttamente interessati dal problema
	- verificare lo stato di applicazione degli Accordi di Programma Comunali in collaborazione con gli Enti Locali
	- promuovere gruppi di auto-aiuto per genitori con bambini in situazione di handicap, in collaborazione con il Centro delle Famiglie e in collegamento con l'associazione la "Coperta corta" da loro creata.

► Gruppo Digitale

Alessandro Miani	D.S.G.A.
Maria Grazia Colombari	Assistente Amministrativo
Elisa Grandi	Coordinatrice scuole Infanzia
Claudia Bara	Docente scuola Primaria
Girgenti Giorgio	Docente scuola Primaria
Daniela Fatatis	Docente scuola Primaria
Federica Levratti	Docente scuola Primaria
Francesca Cipriano	Docente scuola Primaria
Teresa Scozzafava	Docente scuola Infanzia
Tiziana Cavazzuti	Docente scuola Infanzia
Laura Venturelli	Docente scuola Infanzia
Antonietta Restino	Docente scuola Infanzia
Sabina Belloi/Gargiulo Carolina	Docente scuola Infanzia
Pamela Ciancio	Docente scuola Infanzia
Gaetana Grosso	Docente scuola Infanzia

Il quadro organizzativo

► Docenti Referenti dei Progetti:

<i>Educare alla genitorialità</i>	Scuola Infanzia Scuola Primaria	Daniela Bedogni Simona Pelloni Marika Trenti
<i>La Rocca di Vignola - per la costruzione di un laboratorio storico-educativo</i>	Scuola Infanzia Scuola Primaria	Paola Quartieri Susanna Vecchi Deanna Azzani Carla Grandi
<i>Progetto Sport-Attività Motorie</i>	Scuola Infanzia/Primaria	Raffaella Boni

2.6 Le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

Per la realizzazione delle finalità proprie della scuola in regime di autonomia la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per l'espletamento di specifiche funzioni obiettivo.

Il Collegio dei docenti identifica nell'ambito del POF le funzioni strumentali, ne definisce le competenze e i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari.

Il Collegio dei Docenti ha identificato, per l'anno scolastico in corso, le seguenti funzioni strumentali e attività connesse:

1. Coordinamento-Verifica-Valutazione attività del POF/ Verifica-Valutazione Autodiagnosi per Socializzazione

All'interno di questa funzione sono comprese le attività connesse con l'attuazione del POF e con la sua valutazione. Il docente preposto a questa area funzionale dovrà coordinare il lavoro dei vari gruppi al fine di favorire le condizioni di coerenza del progetto di scuola e curare le fasi di monitoraggio e verifica del POF. Autodiagnosi di Circolo per Socializzazione.

2. Coordinamento-Verifica-Valutazione attività e progetti dell'arricchimento dell'offerta formativa

Il docente preposto a questa funzione si occuperà di tutti i progetti di arricchimento dell'offerta formativa: contatti con referenti, progettazione interventi, coordinamento e verifica finale. Documentazione di progetti legati all'educazione alimentare.

3. Verifica/Valutazione per l'autodiagnosi degli Apprendimenti del Circolo

Il docente preposto a questa funzione si occuperà della raccolta, della progettazione e della documentazione dei materiali necessari alla verifica delle attività curricolari (italiano e matematica) presenti nel POF.

4. Coordinamento attività integrazione nelle Scuole Primarie

Il docente preposto a questa funzione si occuperà di integrare gli interventi di integrazione in particolare nella scuola Primaria ed offrirà la propria collaborazione e consulenza per la stesura del PDF (piano Dinamico Funzionale) e del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)

5. Coordinamento attività integrazione nelle Scuole dell'Infanzia

Il docente preposto a questa funzione si occuperà di integrare gli interventi di integrazione in particolare nella scuola dell'Infanzia ed offrirà la propria collaborazione e consulenza per la stesura del PDF (piano Dinamico Funzionale) e del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)

6. Coordinamento interventi su bambini con DSA

Il docente coordinerà e monitorerà i percorsi attivati all'interno delle classi in cui sono presenti bambini con DSA .

7. Coordinamento monitoraggio ed interventi su bambini stranieri

Il docente coordinerà e monitorerà la situazione relativa agli alunni stranieri ed ai percorsi attivati all'interno delle classi

8. Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie/mediatiche

Il docente preposto a questa funzione coordinerà tutte le iniziative e i progetti legati all'utilizzo delle nuove tecnologie.

9. Coordinamento viaggi e visite di istruzione

Il docente coordina e programma il piano dei viaggi e delle visite di istruzione.

Le funzioni strumentali sono ridotte a $\frac{1}{3}$ per quanto riguarda i punti 3 – 6 - 7; a $\frac{1}{2}$ per quanto riguarda il punto 2., e $\frac{2}{3}$ per quanto riguarda il punto 9.

Il Collegio dei Docenti ha definito le seguenti competenze e requisiti professionali necessari per l'accesso a ciascuna funzione:

- motivazione e disponibilità a rimanere nel Circolo per tutta la durata dell'incarico (un anno rinnovabile)
- conoscenze specifiche nell'area di intervento per cui si richiede la funzione
- eventuali esperienze pregresse nell'area di intervento per cui si richiede la funzione
- competenze comunicative
- coerenza tra competenze e motivazione

Il quadro organizzativo

Nome /Cognome	funzione	Durata
Federica Levratti	Coordinamento/Verifica/Valutazione attività POF Autodiagnosi di Circolo per la Socializzazione	intero anno scolastico (rinnovabile)
Marilena Banorri	Coordinamento/Verifica/Valutazione attività e progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa	intero anno scolastico (rinnovabile)
Milena Vezzali	Coordinamento/Verifica/Valutazione per l'autodiagnosi di Circolo degli apprendimenti (italiano-matematica)	intero anno scolastico (rinnovabile)
Catia Landi	Coordinamento attività integrazione Scuole Primarie	intero anno scolastico (rinnovabile)
M.Cristina Marchionni	Coordinamento attività integrazione Scuole Infanzia	intero anno scolastico (rinnovabile)
Stefania Maccaferri	Coordinamento monitoraggio ed interventi su bambini stranieri	intero anno scolastico (rinnovabile)
Carla Bortolani	Coordinamento/Monitoraggio DSA	intero anno scolastico (rinnovabile)
Giorgio Girgenti	Coordinamento utilizzo nuove tecnologie mediatiche	intero anno scolastico (rinnovabile)
Giorgio Girgenti	Coordinamento visite e viaggi di istruzione	intero anno scolastico (rinnovabile)

2.7 Organizzazione Interna - Il Personale ATA

	Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici
Ufficio Segreteria	1	9	
"Marinella Mandelli"			1+18h
"H.C.Andersen"			1+18h
"C. Collodi"			3
"H.B.Potter"			1+12h
"G.Rodari"			2+18h
"Peter Pan"			2+18h
"Mago di Oz"			3
"G.Mazzini"			5+18h
"J.Barozzi"			3
"A.Moro"			2+24h
"I.Calvino"			4+18h
TOTALE COMPLESSIVO	1	9	31

2.8 Il Consiglio di Circolo

Il Consiglio di Circolo di Vignola è costituito, secondo l'art.8 del D^{to}.L^{vo}. 297/94 da 19 membri:

- otto rappresentanti dei genitori eletti sulla base di liste di candidati contrapposte;
- otto rappresentanti dei docenti (eletti in seno al Collegio dei Docenti);
- due rappresentanti del personale A.T.A.;
- il Dirigente Scolastico.

Il Consiglio, qualora ne ravvisi la necessità, ha la facoltà di fare intervenire alle riunioni, con convocazione scritta (preavviso 5 giorni) e con diritto di parola, esperti e rappresentanti di Enti e Istituzioni per specifiche loro competenze.

Membri eletti per il triennio novembre 2010 /2013

Componente ATA

1. Alessandro Miani
2. Fortunata Monostrulli

Componente genitori

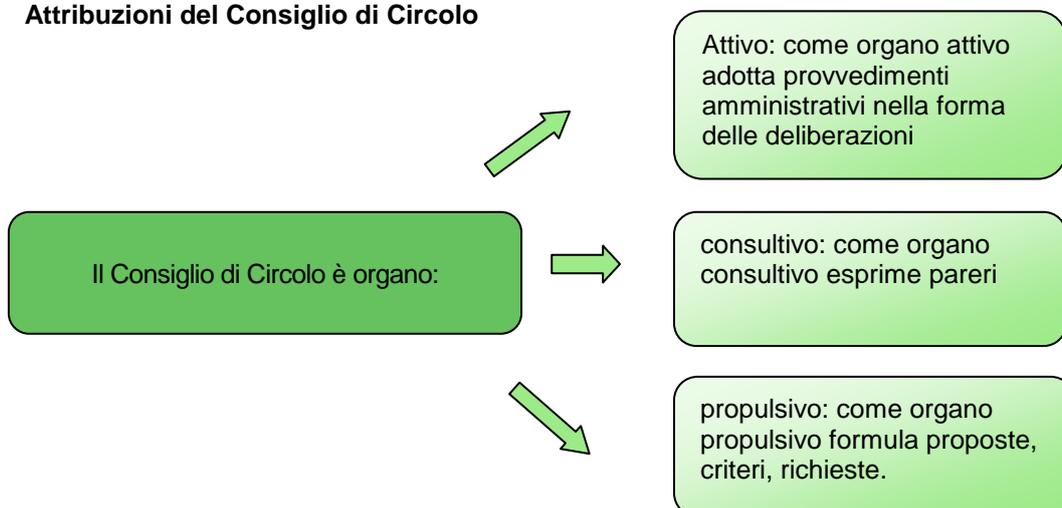
1. Fabio Tribolati
2. Mirna Galli
3. Claudio Lamandini
4. Massimo Venturi
5. Giovanni Costanzini
6. Neji Chiha
7. Elena Baldini
8. Davide Garagnani

Componente docenti

1. Augusto Bonaiuti
2. Federica Levratti
3. Claudia Albertini
4. Carla Bortolani
5. Carla Grandi
6. Sabina Belloi
7. Mara Leoni
8. Elisa Grandi

Presidente Consiglio di Circolo: Fabio Tribolati

Attribuzioni del Consiglio di Circolo



2.9 Piano Organizzativo delle Scuole dell'Infanzia

Modello orario giornaliero Scuola dell'Infanzia

Giornata Scolastica

08.15/09.00	accoglienza in salone e/o in sezione
09.00/11.15	attività didattica: appello, calendario, att. laboratori, progetti, att.ludiche
11.15/11.30	preparazione al pranzo
11.30/12.15	pranzo
12.30/12.45	uscita alunni turno antimeridiano
12.15/13.00	attività ludica: giochi liberi e/o organizzati in sezione/intersezione o giardino
13.00/13.30	preparazione al riposo pomeridiano
13.30/15.15	riposo pomeridiano
15.15/15.45	merenda
15.45/16.15	uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)

L'organizzazione degli spazi nella scuola dell'infanzia

La sezione costituisce il luogo privilegiato per la relazione educativa e per lo sviluppo psico - sociale del bambino. Le situazioni che si vanno a creare in questo ambiente vanno a valorizzare il senso di appartenenza al gruppo, sia per le insegnanti che per i bambini, condividendo esperienze comuni e vicende personali.

Nello spazio sezione sono presenti diversi angoli e centri d'interesse per consentire attività diversificate:

ANGOLO APPELLO E CONVERSAZIONI :

in questo spazio si svolgono riflessioni sulla scansione del tempo, sulla presenza dei bambini a scuola, scambi d'opinioni e conversazioni sul contesto personale, attività queste che rafforzano l'identità di ciascuno ed il riconoscimento di se stessi, diventando vissuto consapevole.

Questo è anche l'angolo dei canti, delle filastrocche e dei giochi di socializzazione.

ANGOLO COSTRUZIONI :

quest'angolo comprende vari tipi di materiali che offrono ai bambini la possibilità di interagire fra di loro costruendo, inventando e creando con fantasia, rafforzando lo spirito di collaborazione

ANGOLO PER GIOCHI STRUTTURATI:

è uno spazio in cui vengono messi a disposizione dei bambini puzzle, tombole, domino, giochi di carte, giochi di regole.

ANGOLO LETTURA E BIBLIOTECA:

sono predisposti uno o più spazi dedicati alla lettura ed alla visione dei libri al fine di stimolare, favorire, arricchire l'immaginazione, la fantasia, il vocabolario linguistico attraverso l'ascolto, la conversazione, la comunicazione orale, l'approccio alla lingua scritta ed alle parole

ANGOLO TRAVESTIMENTI - ANGOLO BAMBOLE - ANGOLO CUCINA :

sono spazi ricchi di materiale che suggeriscono giochi imitativi e di finzione, i bambini entrano in questi giochi con tutto il loro essere immaginando e ricreando situazioni del loro vissuto familiare

ANGOLO GRAFICO – PITTORICO :

è uno spazio attrezzato con materiale vario dal punto di vista grafico pittorico che permette il potenziamento del linguaggio espressivo

Nello spazio dedicato all'attività motoria sono presenti materiali vari, da attrezzi motori specifici (palle, corde, coni, mattoncini, cerchi etc...) a possibili materiali informali per giochi motori (nastri, barattoli, tubi vari, teli, scatoloni e scatole etc...).

Questo spazio deve essere ogni volta pensato, progettato e modificato per svolgere al meglio l'attività programmata.

La lim è uno strumento digitale utilizzato come supporto didattico utile al potenziamento delle varie attività proposte.

Utilizzazione spazi esterni

L'area cortiliva è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzeranno le aree cortilive a disposizione per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

Servizi erogati dall'Unione Terre di Castelli in collaborazione con il Circolo Didattico, su richiesta delle famiglie

Pre-scuola dalle ore 7.30 fino all'inizio dell'attività didattica

Attivato a: "C.Collodi" "G.Rodari" "Mago di Oz" "Peter Pan"
"H.B.Potter" "H.C.Andersen" "M.Mandelli"

Post-scuola dalle ore 16.15 alle ore 18.00

Attivato a: "Marinella Mandelli" (dove vengono accolti i bambini di Andersen-Collodi-Potter)
"G.Rodari" (dove vengono accolti i bambini di Peter Pan)
"Mago di Oz"

2.10 Scuola dell'Infanzia "Hans Christian Andersen"

Il plesso "H.C.Andersen" è situato in via della Pace –zona sud

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	23	9	14	14	1	servizio attivato	servizio attivato c/o Mandelli	Cantelmi N.	Stoduto G.	Cipriotti M.	Sentimenti I.
2^	25	10	15	19	2			Cavazza C.	Restino A.	Pasciutti I. Cipriotti A.	Ferraretti V.
3^	23	13	10	21	1			Vuocolo A.	Cappa E.	Pasciutti I.	Morgese D.
Totale	71	32	39	54	4						

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Nicoletta Sartor

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	23		14	9
2^	25			25
3^	23	23		

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio
<ul style="list-style-type: none"> • 3 spazi sezione (con antisezione) • servizi igienici per bambini • salone • saletta docenti • cucina • servizi igienici per adulti • ripostiglio • magazzino (seminterrato) • area verde attrezzata • 1 spazio laboratorio esterno prefabbricato con collegamento coperto alla struttura centrale

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|--------------------|
| • Coordinatore plesso | Alda Vuocolo |
| • Sussidi didattici e acquisti | Alda Vuocolo |
| • Biblioteca | Nicoletta Cantelmi |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Alda Vuocolo |
| • Referente informatica/sito | Antonietta Restino |

Collaboratori Scolastici

- Maria Luisa Clò
- Ivana Bara a scavalco con "M.Mandelli"

2.11 Scuola dell'Infanzia "Carlo Collodi"

Il plesso "C.Collodi" è situato in via Domenico Cimarosa –zona sud

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	25	14	11	18	1	servizio attivato	servizio attivato c/o Mandelli	Chierici S.	Venturelli E	Greco F.	Caroli D.
2^	23	10	13	17				Mezzetti G.	Bruzzano R.		
3^	23	13	10	19				Venturelli L.	La Torre L.		
4^	24	14	10	16				Dall'Olio E.	Mannone A.		
5^	22	12	10	18	1			Ferraroni E.	Nicolò V.	Greco F.	Tattini V.
6^	24	13	11	20				Babini L. Russo F.	Reitano S.		
Totale	141	76	67	108	2						

L'insegnante di religione cattolica del plesso é Nicoletta Sartor

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	25		24	1
2^	23			23
3^	23	8		15
4^	24	24		
5^	22	22		
6^	24		10	14

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale	
Piano Terra	Primo Piano
<ul style="list-style-type: none"> 6 spazi sezione 2 atelier servizi igienici per bambini 4 saloni cucina servizi igienici per adulti capiente ripostiglio per materiale di pulizia area verde pavimentata ed attrezzata viene utilizzata l'aula di psicomotricità della Scuola Primaria "A. Moro" locale caldaia 	<ul style="list-style-type: none"> spogliatoio ripostiglio materiale didattico ripostiglio materiale pulizia ufficio docenti

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|------------------|
| • Coordinatore plesso | Elena Ferraroni |
| • Sussidi didattici e acquisti | Elena Ferraroni |
| • Biblioteca | Giorgia Mezzetti |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Elisa Dall'Olio |
| • Referente informatica/sito | Laura Venturelli |

Collaboratori Scolastici

- Monica Gianello
- Tiziana Randighieri
- Antonella Adamantini part-time
- Assunta Tortora -part-time

2.12 Scuola dell'Infanzia "Helen Beatrix Potter"

Il plesso "H.B.Potter" è situato in via Domenico Cimarosa –zona sud

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	23	13	10	18		servizio attivato	servizio attivato c/o Mandelli	Lolli P.	Scalisi S.		
2^	21	11	10	12				Gazzotti A.	Cavazzuti T.		
3^	18	7	11	17	1			Parrinello M.	Romeo A.	Menna A.	Tattini V.
Totale	62	31	31	47	1						

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Benestare Antonietta

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	23		13	10
2^	21		21	
3^	18	18		

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio
<ul style="list-style-type: none"> • 2 spazi sezione • salone per accoglienza e ricreazione • 1 spazio palestra/dormitorio • servizi igienici per bambini e docenti • area cortiliva parzialmente attrezzata • spazio per i collaboratori • viene utilizzata l'aula di psicomotricità della Scuola Primaria "A. Moro"

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|--|
| • Coordinatore plesso | Annalisa Gazzotti |
| • Sussidi didattici e acquisti | Annalisa Gazzotti |
| • Biblioteca | Santa Scalisi |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Patrizia Cervi (coll.scolastico in formazione) |
| • Referente Informatica/sito | Tiziana Cavazzuti |

Collaboratori Scolastici

- Anna Maria Testa
- Grazia Barbieri scavalco con "A.Moro"

2.13 Scuola dell'Infanzia "Gianni Rodari"

Il plesso "G.Rodari" è situato in via Parini –zona nord

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatori assistenziali	
1^	23	15	8	19	1	servizio attivato	servizio attivato	Telesca A.	Mallia F.	Troccoli P.	Guarniero S.
2^	25	14	11	16	1			Ciancio P.	Neri P.	Troccoli P.	Guarniero S.
3^	27	15	12	19				Marchionni MC	Greco L.		
4^	23	12	11	21	1			Paternicò C.	Russo S.	Zampini C.	
Totale	98	56	42	75	3						

L' insegnante di religione cattolica del plesso é Sartor Nicoletta

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	23		22	1
2^	25			25
3^	27	27		
4^	23	9		14

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale
<ul style="list-style-type: none"> • 4 spazi sezione (con antisezione) • servizi igienici per bambini • salone • atelier di pittura/attività espressive • angolo giochi fonologici • saletta docenti • cucina • servizi igienici per adulti • ripostiglio • magazzino (seminterrato) • area verde attrezzata

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|------------------------|
| • Coordinatore plesso | Paola Neri |
| • Sussidi didattici e acquisti | Paola Neri |
| • Biblioteca | Antonella Telesca |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Maria Grazia Paternicò |
| • Referente informatica/sito | Pamela Ciancio |

Collaboratori Scolastici

- Ornella Lamandini
- Adriana Rovinalti
- Bernardetta Marchese a scavalco con "Peter Pan"

2.14 Scuola dell'Infanzia "Peter Pan"

Il plesso "Peter Pan" è situato in via Natale Bruni –zona nord

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	22	11	11	15		servizio attivato	servizio attivato c/o Rodari	Montanari K.	Riccio AA.		
2^	23	12	11	16	1			Rotondo P.	Venturi MR.	Caggiano MG.	Storchi M.
3^	25	13	12	20	1			Vecchi S.	Sparacino G.	Caggiano MG.	Carlino A.
4^	20	9	11	15				Quartieri P.	Grosso G.		
Totale	90	45	45	66	2						

Le insegnanti di religione cattolica del plesso sono : Antonietta Benestare, Nicoletta Sartor

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	22		22	
2^	23			23
3^	25			25
4^	20	20		

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale	Aula distaccata in 4^sezione:
<ul style="list-style-type: none"> • 3 spazi sezione • 3 servizi igienici per bambini • 3 saloni • saletta docenti • cucina • servizi igienici per adulti • ripostiglio • magazzino esterno • spogliatoio • spazio per i collaboratori scolastici • aula distaccata con servizi igienici da adibire a sezione • area verde attrezzata 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 spazio sezione • antibagno • ripostiglio • servizi igienici per bambini • servizi igienici per adulti

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|--|
| • Coordinatore plesso | Maria Rosa Venturi |
| • Sussidi didattici e acquisti | Maria Rosa Venturi |
| • Biblioteca | Gaetana Grosso |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Gabriella Bortolotti (coll.scolastico in formazione) |
| • Referente informatica/sito | Gaetana Grosso |

Collaboratori Scolastici

- Eda Bedonni
- Gabriella Bortolotti part -time
- Filomena Manfredi part -time
- Bernardetta Marchese a scavalco con "G.Rodari"

2.15 Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz"

Il plesso "Mago di Oz" è situato in via Massimo Bontempelli –zona nord

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	27	13	14	19		servizio	servizio	Arditi L.	De Biasio L.		
2^	23	11	12	21		attivato	attivato	Odorici D.	Trivisano L.		
3^	23	12	11	19				Bedogni D.	Gargiulo C.		
4^	24	12	12	19				Belloi S.	Amendolara A.		
5^	26	12	14	22				Roggiani P.	D'Alessandro D		
Totale	123	60	63	100							

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Antonietta Benestare

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	27			27
2^	23		23	
3^	23	23		
4^	24	10	14	
5^	26		26	

Caratteristiche dell' edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale
<ul style="list-style-type: none"> • 5 spazi sezione • 4 zone riposo (dormitorio) • servizi igienici per bambini • salone attività comuni • zona ingresso / spogliatoio • servizi igienici per alunni in situazione di handicap (in salone) • servizi igienici ad uso della 3° sezione (in salone) • stanza blindata (ad uso esclusivo della cucina) • cucina • dispensa • lavanderia/deposito detersivi • spogliatoio personale • servizi igienici per adulti • ufficio (che serve anche da deposito materiale cartaceo) • area verde attrezzata
<p>Nell'edificio sono presenti 4 sezioni con dormitorio e bagno interno. La 3^ sezione (ex Centro Famiglie), é più piccola delle altre.</p> <p>La 1^ sezione (ex salone) utilizza lo spazio della sezione come dormitorio, il bagno é esterno.</p> <p>Si ritiene pertanto che lo spazio utilizzato dalla 1^ sezione sia adatto ad accogliere i bimbi di 5 anni.</p>

Il quadro organizzativo

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|---------------------------------|
| • Coordinatore plesso | Daniela Bedogni |
| • Sussidi didattici e acquisti | Daniela Bedogni |
| • Biblioteca di plesso | Loredana De Biasio |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Leonarda Trivisano |
| • Referente Informatica/sito | Sabina Belloi/Carolina Gargiulo |

Collaboratori Scolastici

- Lorena Ballotti part -time
- Patrizia Lanzarone
- Simonetta Vernia
- Emilia Chirico part- time

2.16 Scuola dell'Infanzia "Marinella Mandelli"

Il plesso "Marinella Mandelli" è situato in via Libertà/Galilei –zona sud

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenza.	
1^	24	11	13	16		servizio attivato	servizio attivato	Iannucci C.	Catalano F.		
2^	19	8	11	13	1			Palladino R.	Lunghitano R.	Scozzafava T	Guarniero S.
3^	22	10	12	14	2			Gibellini A.M.	Menna A.	Scozzafava T	Venturelli ML Ascione V.
Totale	65	29	36	43	3						

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Antonietta Benestare

L'attività didattica viene organizzata, prevalentemente, in laboratori con gruppi di bambini di età omogenea ed eterogenea.

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	24	15	9	
2^	19		19	
3^	22			22

Caratteristiche dell' edificio

Spazi disponibili nell'edificio
<ul style="list-style-type: none"> • ingresso • corridoio • 3 sezioni • 3 servizi igienici per bambini • 1 spogliatoio/magazzino adulti • 1 servizio igienico per alunni in situazione di handicap • 1 servizio igienico per adulti • 1 salone/dormitorio • 1 spazio per distribuzione pasti • 1 ampia area cortiliva

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|---------------------|
| • Coordinatore plesso | Annamaria Gibellini |
| • Sussidi didattici e acquisti | Annamaria Gibellini |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Carla Iannucci |
| • Biblioteca di plesso | Rosetta Lunghitano |
| • Referente informatica/sito | Teresa Scozzafava |

Collaboratori Scolastici

- Ivana Bara a scavalco con "H.C.Andersen"
- Michelina Palermo part- time
- Stefania Bara part -time

2.17 Piano Organizzativo delle Scuole Primarie

Modello orario Scuola Primaria

27 ore	Classi 1 ^e - 2 ^e - 3 ^e - 4 ^e - 5 ^e
40 ore	Classi 1 ^e - 2 ^e - 3 ^e - 4 ^e - 5 ^e

Orario lezioni

Classi 1 ^a 2 ^a 3 ^a 4 ^a 5 ^a	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Cl. 27 ore	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50
Cl. 40 ore	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	

Giornata Scolastica a 27 ore tutte le classi

1 ^a ora	08.20/09.20	lezione
2 ^a ora	09.20/10.10	lezione
	10.10/10.30	intervallo
3 ^a ora	10.30/11.30	lezione
4 ^a ora	11.20/12.50	lezione
	12.50	uscita

Giornata Scolastica classi a 40 ore

1 ^a ora	08.20/09.20	lezione
2 ^a ora	09.20/10.10	lezione
	10.10/10.30	intervallo
3 ^a ora	10.30/11.30	lezione
4 ^a ora	11.30/12.30	lezione
5 ^a ora	12.30/13.30	mensa
6 ^a ora	13.30/14.20	intervallo
7 ^a ora	14.20/15.20	lezione
8 ^a ora	15.20/16.20	lezione
	16.20	uscita

Servizi erogati dall'Unione Terre di Castelli in collaborazione con il Circolo Didattico, su richiesta delle famiglie

Pre-scuola dalle ore 7.30 fino all'inizio delle lezioni
Attivato a "G.Mazzini" "J.Barozzi" "A.Moro" "I.Calvino"

Post-scuola dalle ore 16.20 alle ore 18.00
Attivato a "G.Mazzini" (dove vengono portati i bambini di "J.Barozzi" (con servizio di navetta gratuito) "I.Calvino"

Inter-scuola dalle ore 12.50 alle ore 13.30
Attivato a "A.Moro"

Le discipline previste dalle
Indicazioni per il Curricolo

- Arte ed Immagine
- Cittadinanza, Costituzione
- Geografia
- Educazione fisica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione Cattolica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

TEMPI DA DEDICARE ALLE DISCIPLINE

Poiché nella Scuola primaria non è prevista alcuna rigidità di orario, ma viene attuata la flessibilità della programmazione garantendo un monte ore annuali per le discipline, **si fa riferimento ad una ipotetica media annuale (settimana ipotetica tipo):**

Tempo scuola di 40 ore

<i>DISCIPLINE</i>	<i>Media n° ore settimanali</i>
Cittadinanza-Costituzione	1/2
Italiano	6/8
Inglese 1 [^]	1
2 [^]	2
3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	3
Storia-Geografia	2/3
Matematica	5/8
Scienze	2/4
Musica	1/3
Arte e immagine	2/3
Educazione fisica	2/3
Tecnologia	1/2
Religione Cattolica/Attività Alternative	2

Nel tempo pieno la mensa è orario scolastico ed è ritenuta uno strumento a forte valenza educativa.

Il quadro organizzativo

Tempo scuola di 27 ore

DISCIPLINE	Media n° ore settimanali		
	classe 1 [^]	classe 2 [^]	classi 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]
Italiano	9	8	7
Inglese	1	2	3
Matematica e Tecnologia	8	8	7
Scienze	1	1	1 / 2
Storia - Geografia-Cittadinanza e Costituzione	3	3	3 / 4
Musica	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
Religione Cattolica/Attività Alternative	2	2	2

2.18 Scuola Primaria "Giuseppe Mazzini"

Il plesso "Giuseppe Mazzini" è situato in viale Mazzini 18 – zona sud

Composizione numerica del plesso

Classi 40 ore

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^B	24	10	14	19	16	1	3	5	4	Rolla MC.	Montorsi U.	Squillante	Rossi
1^C	22	9	13	17	17	1	3	2	2	Ciantra NV.	Soli R.	Squillante	Vetturi E.
2^B	19	8	11	11	17		2	3	1	Riva A.	Cavani I.		
2^C	19	12	7	15	13	1	3	4	1	Alini V.	Agosta D.	Montaldo M	
3^C	22	12	10	20	19	1	2	4	2	Ucciero M.	Guarneri M.	Visconti V.	
3^D	22	9	13	20	20		1	4	2	Santunione B	Pelloni S.		
4^C	23	12	11	18	23	1	4	3	1	Ferraro MC.	Grandi C.	La Rosa	Venturelli
5^C	23	13	10	20	21	2	5	2		Calligaro F.	Pezzo F.	Visconti V.	
Totale	174	85	89	140	146	7	23	27	13				

Classi 27 ore

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^A	24	11	13	19		2	1	2		Sbardella G. Argese	Forte L.	Gaglio	Storchi M
2^A	19	11	8	14			1	1		Sbardella G. Argese	Forte L.		
3^A	21	11	10	13			3	2		Rossi D.	Frontini C.		
4^A	22	6	16	15		1	3			Riggio N. Piccinini P.	Federzoni G.	La Rosa	Venturelli
4^B	20	7	13	15			3	1		Riggio N. Piccinini P.	Federzoni G.		
5^A	20	10	10	15			3	3		Levratti F. Piccinini P.	Cremonini R.		
5^B	20	12	8	14			3			Levratti F. Piccinini P.	Cremonini R.		
Totale	146	68	78	105		3	17	9					

Totale plesso

ALUNNI								
Totale	maschi	femmine	religione	mensa	handicap	trasporto	Pre scuola	Post scuola
320	153	167	245	146	10	40	36	13

Gli insegnanti di Religione Cattolica sono: Rosanna Guadagno, Stefania Girgenti, Giuliana Solignani, Luca Bassissi.

L'insegnante di Lingua Inglese è: Marika Trenti

Caratteristiche dell'edificio

Sono presenti 15 spazi aula e altri ambienti attrezzati per specifiche attività:	
<ul style="list-style-type: none"> • n°1 aula di scienze • n°1 biblioteca/Tana della lettura • n°1 aula per educazione all'immagine • n°1 aula insegnanti • n°1 ripostiglio • n°1 ambulatorio • n°1 aula polifunzionale • n°1 laboratorio informatica • n°2 refettori • n°1 cucina 	
<p>all'edificio scolastico è annessa la palestra (con servizi e spogliatoi) A piano terreno si trovano gli Uffici di Segreteria e Direzione, la guardiola dei Collaboratori Scolastici . L'edificio è circondato da una vasta area cortiliva utilizzata dalle classi per attività ludico-ricreative compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche. L'edificio ha un solo ingresso situato in via XXV Aprile. Alle 12,50 le classi 4^A e 4^B, escono dalla porta della palestra. Alle 16,20 le classi 3^C, 3^D e 4^C, escono dalla porta della palestra.</p>	
<u>Organizzazione refettori</u>	
<ul style="list-style-type: none"> • n° 1 utilizzato dalle classi 2^B, 2^C, 3^C, 3^D, 4^C, 5^C • n° 1 utilizzato dalle classi 1^B, 1^C 	
L'assistenza alla mensa viene effettuata dai docenti in servizio	

Incarichi Docenti

• Coordinatore plesso	Simona Pelloni
• Coordinatore visite/viaggi istruzione	Simona Pelloni
• Coordinatore attività scuola sicura	Nadia Viviana Ciantra
• Aula per arte e immagine/sussidi musicali, logico-matematici, scientifici e geografici	Lucia Forte
• Sussidi informatici	Federica Levratti
• Palestra	Gaia Sbardella
• Commissione POF iniziative culturali	Maria Cristina Ferraro – Ilenia Cavani – Ursula Montorsi
• Biblioteca/tana della lettura	Maria Cristina Ferraro – Santunione Barbara

Collaboratori Scolastici

- Franca Casarini
- Laura Bertarini
- Ida Maria Rosaria De Lorenzo
- Fortunata Monostrulli
- Graziella Neri part-time
- Federica Mini

2.19 Scuola Primaria "J.Barozzi"

Il plesso "Jacopo Barozzi" è situato in Piazzetta Ivo Soli –zona sud

Composizione numerica del plesso

Classi 40 ore

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti						
	Tot.	Ma.	Fe					pre	Post	Sostegno	Educatore	assistenziale				
1^A	22	14	8	17	19	1	4	1		Azzani D.	Gesualdi AA	Corsitto M.	Morgese D.			
1^B	22	14	8	12	17	1	2	1	1	Ruini C.	Girgenti G.	Landi C.	Mandola			
2^A	23	11	12	23	22			5	1	Bortolani C.	Sola F.					
2^C	23	11	12	18	22		2	4	1	Ferretti C.	Pennestri S					
3^A	19	9	10	14	16		1	3		Guidi M.	Di Leo M.					
3^B	20	7	13	16	18		2		1	Ballarin S.	Chiofalo A.					
4^A	24	13	11	24	24	1	4	5		Righi S.	Marchioni F.	Landi C.				
4^B	25	15	10	20	20			3		Robortella M.	Grupico P.					
5^A	19	13	6	18	19		2	3		Fatatis D.	Maccaferri S.					
5^B	17	11	6	13	15	1	3	1	1	Pancaldi A.	Negri M.	Corsitto M.	Mandola			
Totale	214	118	96	175	192	4	20	26	5							

Le insegnanti di Religione Cattolica sono: Rosanna Guadagno, Giuliana Solignani.

Caratteristiche dell'edificio

Nell'edificio, situato nel centro di Vignola, sono utilizzati i seguenti spazi :		
Ala Vecchia piano terra	Ala Nuova piano terra	1°Piano
<ul style="list-style-type: none"> - n° 4 aule - un laboratorio polifunzionale - un laboratorio di informatica - un'aula per attività di piccolo gruppo e sala insegnanti - un ripostiglio per materiali di pulizia - uno spazio per fotocopiatrice e impianto diffusione sonora - un ripostiglio per la macchina lavapavimenti - uno spazio adibito a spogliatoio collaboratori e deposito materiale cartaceo - uno spazio per il "porzionamento pasti" - un refettorio - servizi igienici per alunni/adulti - servizi igienici per alunne/ handicap - un bagno per handicap - una palestra - un cortile interno 	<ul style="list-style-type: none"> - n°4 aule - n°1 auletta per attività di piccolo gruppo - servizi igienici per alunni/adulti - servizi igienici per alunni con handicap - un refettorio 	<ul style="list-style-type: none"> -n° 4 aule -n° 1 auletta per attività di piccolo gruppo - servizi igienici per alunni/adulti - servizi igienici per alunni con handicap

Il quadro organizzativo

Incarichi Docenti

- Coordinatore plesso
 - Coordinatore attività scuola sicura
 - Materiali audiovisivi /informatici
 - Commissione iniziative culturali:
 - Biblioteca/Tana della lettura
- Simona Righi
Catia Landi (in formazione)
Giorgio Girgenti
Daniela Fatatis – Maria Negri – Carla Bortolani
Maddalena Robortella

Collaboratori Scolastici

- Maria Greco
- Antonella Venturelli
- Giliola Tonioni

Il quadro organizzativo

Incarichi Docenti

- Coordinatore plesso
Marzia Mezzanotte
- Iniziative culturali /ricreative
Florinda Procacci – Maria Teresa De Luca –
Elisa Tossani
- Coordinatore attività scuola sicura
Patrizia Cervi (coll.scolastico in formazione)
- Aula di arte e immagine
Giulia Tognetti
- Aula multimediale e audiovisivi
Claudia Bara
- Sussidi musica
Mariangela Scialfa
- Sussidi motoria
Patrizia Bonacci
- Biblioteca/Tana della lettura
Mariangela Scialfa – Giulia Tognetti

Collaboratori Scolastici

- Maria Grazia Barbieri a scavalco con “H.B.Potter”
- Patrizia Cervi
- Lorena Cambi

Il quadro organizzativo

2.21 Scuola Primaria "Italo Calvino"

Il plesso "Italo Calvino" è situato in via Natale Bruni – zona Brodano

Composizione numerica del plesso

Classi 40 ore

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	post	Sostegno	Educatore assistenziale		
1^B	23	14	9	19	19	1	2	4	2	Vezzali M.	Salamone	Magni	Ferraretti Diamanti
1^C	24	14	10	23	15	2	1	4	5	Gambini C Donini A..	Ferri S.	Magni	Tiezzi
2^B	25	13	12	22	24	1	1	2	2	Prevete M.A.	Scaglioni E	Iavarone	Sentimenti
2^C	26	11	15	24	25	1	1	5	2	Boni R.	Ferrari F.	Montaldo	Catalano
3^B	25	16	9	23	23	1		4	1	Albertini C.	Ranieri A.	Milazzo	Menabue
3^C	25	16	9	21	25	1	3	4	5	Scaglione C.	Bonaiuti A.	Pederzoli	Menabue
4^B	25	12	13	24	23		1	2	3	Tagliaferri S.	Pellicori A.		
4^C	25	10	15	24	22	1	3	4		Casalini A.	Giugliano C	Pengue	Corso
5^B	24	13	11	23	22	2	2		1	Baccolini G.	Gorini F.	Pengue	Russo
5^C	22	11	11	22	20	3	1	2	1	Tassi C.	Di Tecco A	Potenza	Bulgaron Russo
Totale	244	130	114	225	218	13	15	31	22				

Classi 27 ore

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	post	Sostegno	Educatore assistenziale		
1^A	18	12	6	16		1	1			Cassanelli D. Catanesi C.	Caterino A.	Milazzo	Diamanti
2^A	25	12	13	23			1	1		Cipriano F. Catanesi C.	Fraulini MT.		
3^A	25	13	12	19		1	3	3		Girgenti L.	Ferri S.	Pederzoli	Tiezzi
4^A	25	9	16	23			1	3		Cipriano F. Fraulini MT.	Girgenti L.		
5^A	26	13	13	24			1	4		Cassanelli D. Catanesi C.	Caterino A.		
Totale	119	59	60	105		2	7	11					

Totale plesso

ALUNNI									
Totale	maschi	femmine	religione	mensa	handicap	trasporto	Pre scuola	Post scuola	
363	189	174	330	218	15	22	42	22	

L'insegnante di religione cattolica é: Savina Fascione.

L'insegnante di Lingua Inglese è: Marika Trenti

Caratteristiche dell'edificio

Nell'edificio sono utilizzati i seguenti spazi:		
Piano terra	Primo piano	Secondo piano
- n° 3 aule + aula sussidi scientifici/aula morbida - spazio contatori e spogliatoio per collaboratori scolastici - guardiola collaboratori scolastici - n° 2 refettori - uno spazio cucina con ripostiglio - ripostiglio materiali pulizia - servizi igienici	ala vecchia : - n° 4 aule - servizi igienici ala nuova : - n° 5 aule - servizi igienici - ripostiglio materiali di pulizia	ala nuova : - n° 3 aule - n° 1 aula biblioteca/tana della lettura - n° 1 aula adibita ad attività individualizzate e ad archivio materiali multimediali - n° 1 laboratorio informatica - servizi igienici
All'edificio è annessa la palestra (con servizi e spogliatoi) e magazzino attrezzi per educazione fisica. L'edificio è circondato da un'area cortiliva utilizzata dalle classi nei momenti di intervallo, compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni potranno utilizzare, oltre all'area cortiliva, anche il parco pubblico adiacente al quale si accede direttamente dal cortile della scuola. L'edificio dispone di un unico ingresso.		
<u>Organizzazione refettori</u> - n° 1 refettorio piccolo per le classi 1^B, 1^C, 2^C, 5^B - n°1 refettorio grande per le classi 2^B, 3^B, 4^B 3^C, 4^C, 5^C L'assistenza alla mensa viene effettuata a turno dai docenti in servizio		

Incarichi Docenti

- | | |
|---|--|
| • Coordinatore plesso | Raffaella Boni |
| • Coordinatore attività scuola sicura | Giordano Venturi |
| • Iniziative culturali/ricreative | Gianluca Salamone–Franca Ferrari – Carla Tassi |
| • Materiale arte/immagine | Donatella Camedda |
| • Sussidi palestra | Raffaella Boni – Antonella Casalini |
| • Sussidi suono e musica | Mariantonia Prevete – Concetta Giugliano |
| • Sussidi scientifici/geografici/ logico-matematica | Daniela Cassanelli – Maria Teresa Fraulini |
| • Sussidi informatici | Francesca Cipriano |
| • Sussidi audiovisivi | Lisa Girgenti – Stefania Ferri |
| • Biblioteca/Tana della lettura | Claudia Albertini – Annalisa Ranieri |

Collaboratori Scolastici

- Vincenza Di Gioia
- Ivonne Predieri
- Maria Grazia Zanetti
- Cosetta Cantaroni
- Alessandra Cioffi part- time

2.22 Calendario scolastico

Il Consiglio d'Istituto, vista la delibera della Giunta Regionale, viste le esigenze derivanti dal P.O.F. - a.s. 2013/2014, nella riunione del 06/06/2013 con delibera n.11/2013 dispone il seguente calendario scolastico per l'a.s. 2013/2014:

- a - inizio delle lezioni lunedì 16 settembre 2013;
- b - festività di rilevanza nazionale (come da delibera della Giunta Regionale):
 - tutte le domeniche
 - 1 novembre, festa di Ognissanti;
 - 26 dicembre, S.Stefano;
 - 6 gennaio, Epifania;
 - 25 aprile, anniversario della Liberazione;
 - 1 maggio, festa del lavoro;
 - 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
- c - sospensione delle lezioni (come da delibera della Giunta Regionale)
 - 2 novembre 2013, commemorazione dei defunti;
 - vacanze natalizie dal 24 dicembre al 6 gennaio (rientro 7 gennaio 2014)
 - vacanze pasquali dal 17 aprile al 22 aprile 2014;
- sospensione delle lezioni (come da delibera del Consiglio di Circolo):
 - 23 dicembre 2013
- d - termine lezioni nelle classi scuola primaria sabato 7 giugno 2014
termine delle lezioni nelle sezioni scuola dell'infanzia lunedì 30 giugno 2014

Delibera inoltre l'effettuazione del solo orario antimeridiano, sia nelle scuole primarie che nelle scuole dell'infanzia, nelle seguenti giornate:

- 16,17,18 settembre 2013;
- 16 aprile 2014;
- 30 giugno 2014 scuola d'infanzia.

Scuola Primaria –

Valutazione	Scadenza	I Quadrimestre entro gennaio 2014
		II Quadrimestre entro 7 giugno 2014
Scrutini	Scrutini finali	Pubblicazione sabato 7 giugno 2014

2.23 Uffici

Periodo 16.09.2013 - 30.06.2014	Funzionamento	Apertura al pubblico ufficio personale	Apertura al pubblico ufficio alunni
da lunedì a venerdì	07.30/14.00	11.00/13.00	11.00/13.00
lunedì e giovedì	14.30/18.00	15.30/17.30	15.30/17.30
sabato	07.30/13.00	10.30/12.30	10.30/12.30
Periodo estivo			
01.07.2014 /inizio lezioni sett. 2014	Funzionamento	Apertura al Pubblico	Apertura al Pubblico
da lunedì a venerdì (luglio-agosto)	07.30/13.30	10.00/12.30	10.00/12.30
sabato (settembre)	07.30/13.30	10.00/12.00	10.00/12.00

Chiusure pre-festive

02/11/2013	24/12/2013	27/12/2013	28/12/2013	30/12/2013
31/12/2013	04/01/2014	19/04/2014	05/07/2014	12/07/2014
19/07/2014	26/07/2014	02/08/2014	19/08/2014	13/08/2014
14/08/2014	16/08/2014	23/08/2014		

Ambiti di competenza del personale amministrativo:

Direttore Servizi Generali e Amministrativi	
Miani Alessandro	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.
1° Settore: Amministrativo – Contabile e Affari generali e comunicazione	
Colombari Maria Grazia	Sostituisce il D.S.G.A. quando è assente e collabora sull'impostazione del bilancio.
Miani Mirella	Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sugli impegni del Dirigente Scolastico; in particolare cura la tenuta del registro di protocollo/ rapporti con enti locali/ concessione uso dei locali/ certificazioni dei locali scolastici
2° Settore: Personale	
Fiori Elena	Assenze del Personale / Assunzioni T.D./ Infortuni Personale Scuola Primaria.
Cassanelli Loretta	Assenze Personale / Assunzioni T.D./ Infortuni Personale Docente Scuola Infanzia
Monzali Maria Luisa	Assenze Personale / Assunzioni T.D./ Infortuni personale ATA
Mini Maria	Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sul settore personale in particolare segue le seguenti attività: Personale Docente / ATA a Tempo Indeterminato

Il quadro organizzativo

3° Settore: Alunni e Supporto alla Didattica	
Cuoghi Fabio	Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sulle attività del settore Alunni e Supporto alla Didattica curando in particolare Autodiagnosi di Circolo Infortuni alunni Visite e viaggi di istruzione
Cozza Silvia	Collabora con il signor Fabio Cuoghi per quanto riguarda l'anagrafe alunni e tutti gli atti connessi, inoltre segue direttamente le seguenti attività: Anagrafe Alunni Libri di testo Documenti di Circolo
Longagnani Barbara	Collabora con la signora Silvia Cozza e il signor Fabio Cuoghi nella gestione degli alunni e al supporto della didattica inoltre segue direttamente le seguenti attività: Attività sindacale Ecoweb Organi Collegiali
Orlandi Manuela <i>(completamento di 12 ore part-time)</i>	Collabora con la Sig.ra Silvia Cozza e il Sig. Fabio Cuoghi nella gestione degli alunni e al supporto della didattica inoltre segue direttamente le seguenti attività: Organi Collegiali

RICEVIMENTO DIRIGENTE SCOLASTICO

La Direzione riceve previo appuntamento telefonico da concordare con Mirella Miani telefonando al numero 059/771117, dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00.

Piano dell'offerta Formativa - documento n. 3

La Scuola dell'Infanzia

“Per la prima volta l'uomo ha realmente compreso di essere un abitante del pianeta e forse deve pensare o agire in una nuova prospettiva, non solo nella prospettiva di individuo, di famiglia o di genere, di stato o di gruppo di Stati, ma anche in prospettiva planetaria.”

Vernadski (cit "I sette saperi necessari per educare al futuro"
di Edgar Morin - pag 63)



3.1 Le scelte del Collegio dei Docenti

I percorsi didattici elaborati dal Collegio dei Docenti rientrano in un progetto didattico, comune ad ogni plesso che, attraverso la scelta di un **argomento trainante**, cerca di costruire un ambiente accogliente, motivante e stimolante per ogni bambino. Ciò gli permetterà di compiere esperienze significative che lo porteranno ad acquisire una positiva e consapevole immagine di sé, consentendogli poi di relazionarsi con gli altri.

Partendo dalla naturale curiosità infantile si cercherà di favorire il gusto per la ricerca, l'esplorazione e l'esperienza diretta.

E' stata elaborata una programmazione educativa che si caratterizza soprattutto come metodo di lavoro per la scelta e la definizione dei contenuti e dei metodi più adatti alla specifica situazione in cui si realizza il percorso educativo dei bambini. Lo scopo primario è quello di cercare di sottrarre alla casualità e all'improvvisazione gli stimoli e le opportunità che si offrono al bambino per il suo sviluppo e la sua crescita.

L'organizzazione del percorso didattico è caratterizzata da elementi metodologici ed organizzativi:



Il valore delle ROUTINE nella Scuola dell' Infanzia

" Il curricolo della scuola dell' Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche (...) ma si esplica in una equilibrata integrazione di momenti di cura, relazione ed apprendimento.

In tale contesto, le routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni."

(Dalle Indicazioni nazionali del 2012)

Le **routine** si contraddistinguono per il loro "ciclico ripetersi" nel corso della giornata e per la presenza di "rituali" che le rendono facilmente riconoscibili e prevedibili.

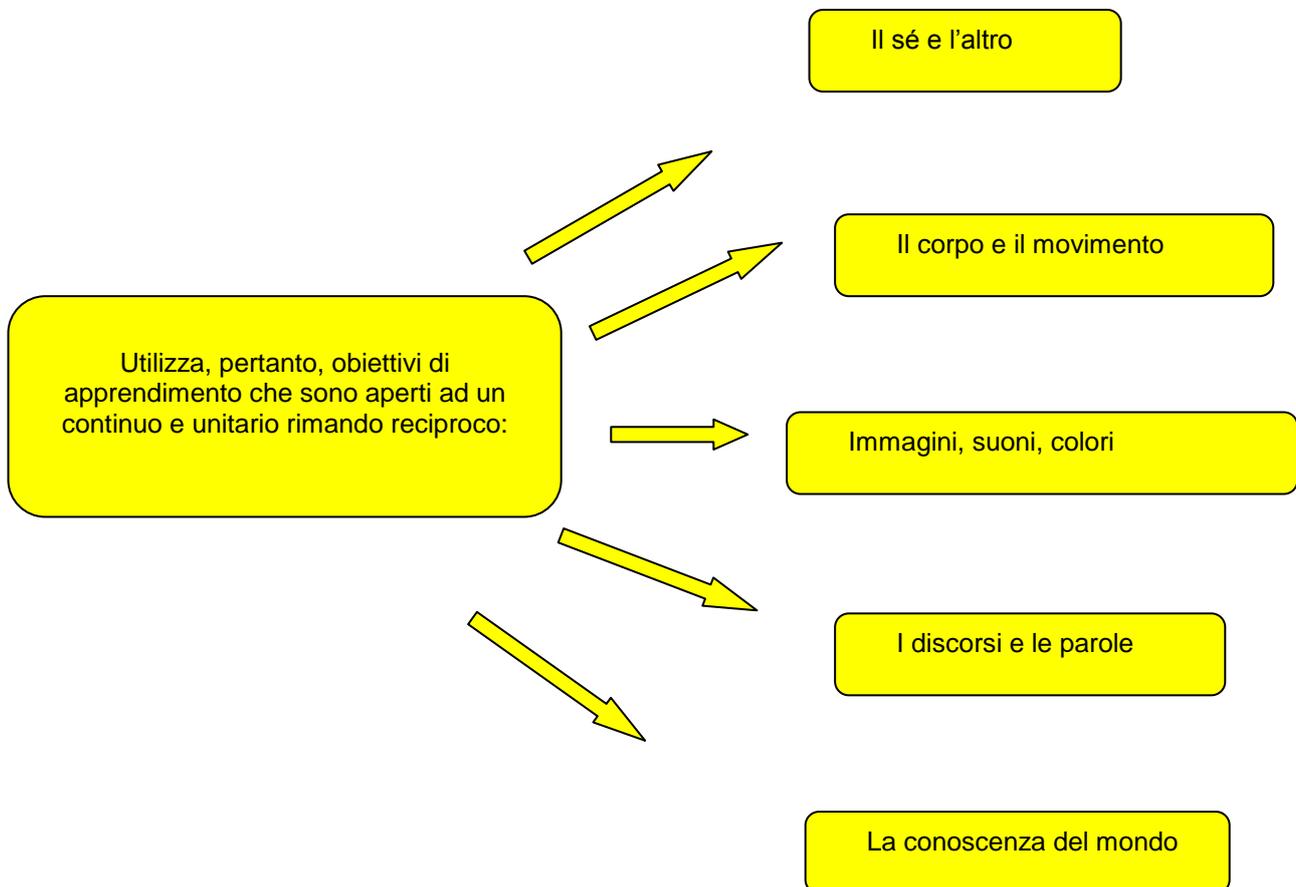
Le routine permettono l'acquisizione di abitudini regolari e ordinate, assicurando a ciascun bambino condizioni di benessere e facilitando pertanto il raggiungimento del senso del tempo e della continuità dell'esperienza quotidiana.

I bambini, con la sicurezza che proviene dai gesti abituali e dal rispetto di orari consueti, sanno cosa aspettarsi e partecipano attivamente, attratti sia dalla riproposizione di azioni conosciute, sia da piccole novità e cambiamenti che si possono inserire al momento giusto e che loro stessi suggeriscono.

Scuola dell'Infanzia e curricolo:

Il curricolo non è scandito in aree disciplinari, ma in una serie ordinata di obiettivi di apprendimento, in settori di azione flessibili nella scansione dei saperi che li contraddistinguono perché legati alle modalità dell'agire del bambino.

La scuola dell'infanzia si pone una serie di obiettivi generali che fanno riferimento alla maturazione dell'identità personale, alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo delle competenze.



3.2 Laboratori Scuola dell'Infanzia

L'arricchimento dell'Offerta Formativa, oltre che dalle risorse interne alla scuola, è reso possibile anche dal Protocollo d'intesa stipulato tra il Circolo Didattico di Vignola e l'Unione Terre di Castelli.

Laboratori – Finalità

“Progettare insieme...un cerchio che ci unisce”

Il progetto sperimentale di accoglienza/continuità coinvolgerà tutte le sezioni con bambini di 3 anni frequentanti le scuole dell'infanzia del Circolo di Vignola (totale 11) e 3 sezioni con bambini di 2/3 anni frequentanti i nidi d'infanzia di Vignola.

Ci si avvarrà, oltre che del personale regolarmente in servizio presso le sezioni dei nidi e delle scuole d'infanzia, anche di un'educatrice che, in qualità di esperta, proporrà, in accordo con i docenti, laboratori artistici finalizzati a favorire l'accoglienza dei bambini di 3 anni e attiverà percorsi di continuità tra nido e infanzia.

Questi laboratori, in quanto sperimentali, verranno progettati, verificati e documentati in itinere in modo da attuare concretamente percorsi permanenti di accoglienza e continuità tra due diverse e complementari “realità educative/scolastiche” a seconda dei bisogni educativi di volta in volta riscontrati.

La flessibilità organizzativa e gestionale che caratterizza tale progetto permetterà di modificare periodicamente, quando e se necessario, le varie parti che lo compongono.

A conclusione del progetto verrà individuata una giornata formativa, aperta al pubblico, in cui saranno illustrate le esperienze di accoglienza/continuità effettuate a Vignola ed alla quale parteciperanno professionisti esperti in materia che interverranno in merito.

Diamoci una mossa

Laboratori di attività motorie/laboratorio di educazione alimentare

L'obiettivo è quello di promuovere il movimento e la creazione di spazi quotidiani di attività fisica insieme ad uno stile alimentare basato sull'adesione a semplici principi di sana nutrizione.

Laboratori di attività motorie:

Controllare posizioni statiche e dinamiche, padroneggiare nuove esperienze motorie e sviluppare autonomia e fiducia nelle proprie capacità, per acquisire sicurezza nei movimenti e coordinamento.

Laboratorio di educazione alimentare:

educare ad uno stile alimentare che comprenda il gusto, la salute, la sicurezza alimentare ed un corretto rapporto con il cibo.

Tutte le scuole aderiscono al progetto promosso dall' Assessorato Politiche per lo sport del Comune di Vignola, dal Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna, dall' A.U.S.L. di Modena Distretto di Vignola, del Polivalente Olimpia Vignola, da Coop Estense e dal Coni - comitato di Modena.

Sillaballando

Lo scopo di questo progetto è quello di individuare forme di intervento e strategie metodologico- didattiche volte a limitare i problemi e le difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura, in un'**ottica di prevenzione**. Sono stati presi in considerazione le raccomandazioni ed i suggerimenti, indicati nelle **"Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA" - allegate al D.M. 12 luglio 2011** (che costituiscono le misure attuative della **LEGGE 8 ottobre 2010 n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"**).

I docenti della scuola dell'infanzia, coordinati dalla Funzione Strumentale che si occupa dei DSA (disturbi specifici di apprendimento), hanno elaborato una raccolta di proposte operative aventi come oggetto alcune attività/gioco che si effettuano nella scuola dell'infanzia e che rientrano in un'area che possiamo definire "linguistico motoria" che comprende ad esempio: parole che si saltano, si ballano, si cantano, si indovinano, si inventano.

Questi giochi, nella realtà delle nostre scuole dell'infanzia, da sempre, accompagnano le routine scolastiche (l'accoglienza, la preparazione al pranzo, l'attesa dei genitori, ecc.), si tratta dunque di acquisire **consapevolezza** del valore di queste attività/gioco per lo sviluppo di competenze fondamentali per apprendimento della letto-scrittura e con la stessa consapevolezza riproporle ai bambini.

Progetto con il Centro Socio Riabilitativo "I Portici"

Questo progetto prevede la realizzazione di specifici laboratori (pittura, orto, falegnameria, carta riciclata...) attuati a rotazione in classi e sezioni con la partecipazione di alcuni operatori ed utenti del Centro Socio - riabilitativo "I Portici" che, gratuitamente, mettono a disposizione la loro esperienza e propongono ai bambini attività interessanti e stimolanti.

Questa preziosa collaborazione permette a tutti i partecipanti coinvolti di sentirsi gratificati dal lavoro svolto e di maturare e migliorare le proprie competenze sociali.

3.3 Scuola dell'Infanzia "H.C.Andersen" Progettazione Annuale - a.s. 2013/2014

UN ANNO DA FAVOLA

La vita di per sé è la favola più fantastica e non importa che sia nata in un recinto d'anatre: l'importante è essere uscito da un uovo di cigno di Andersen.

" Il bambino nasce una prima volta . Poi è come se nascesse una seconda volta attraverso una fatica lunga e laboriosa per darsi un'identità ".

Il ricordo è uno degli strumenti principali attraverso il quale il bambino costruisce le sue conoscenze.

La condivisione con gli altri gli permette di rafforzare la propria identità e di aumentare la stima in se stesso, rivivendo con gli altri parte del suo vissuto. La conoscenza avviene in diversi modi: in forma diretta, vivendo un'esperienza in prima persona, ma può anche strutturarsi attraverso i racconti di altri,che una volta sperimentati diventano parte del nostro patrimonio culturale.



Obiettivi generali per i 3,4 e 5 anni

Ci vorrebbe un amico

- ♣ Ritrovare lo spirito di gruppo e la consapevolezza che ognuno con la sua individualità è parte integrante della comunità scolastica, attraverso l'ascolto e la rielaborazione ludico e grafico-pittorica di favole.
- ♣ Acquisire il valore dell'accoglienza dei nuovi arrivati attraverso l'ascolto di storie e filastrocche sul tema
- ♣ Realizzazione di un dono per i nuovi arrivati

C'era una volta

- ♣ Lettura del libro: "Il ciuccio di Nina"
- ♣ Drammatizzazione
- ♣ Fiabe nell'arte
- ♣ Letture e racconti
- ♣ Acquisire la passione per i libri e la lettura anche attraverso l'utilizzo della LIM

Assaggio, mangio e non butto niente

- ♥ Acquisire le regole relative ad una alimentazione sana e finalizzata ad evitare lo spreco del cibo
- ♥ Stampi con la verdura e la frutta
- ♥ I colori delle stagioni
- ♥ Percorsi tattili
- ♥ Scoprire la necessità di costruire regole di comportamento (riciclo/rispetto per l'ambiente)

Movimentiamoci

- ◆ Sviluppare dei comportamenti corretti riguardo all'alimentazione in modo da favorire un adeguato sviluppo fisico e prevenire problemi
- ◆ Giochi di coordinamento e movimento
- ◆ Canzoni e filastrocche sul corpo
- ◆ Migliorare la capacità di muoversi liberamente nello spazio in maniera corretta

Il brutto anatroccolo fa rima con ...occolo (5 anni)

- Ⓜ Acquisire la consapevolezza dell'associazione carattere grafico e il suo significato, in maniera naturale attraverso l'osservazione o l'ascolto di semplici favole illustrate.
- Ⓜ Individuare le iniziali e le sillabe che compongono le parole, attraverso giochi
- Ⓜ Arricchire il lessico, conoscendo il significato delle parole
- Ⓜ Produrre e inventare filastrocche
- Ⓜ Scoprire e giocare con le parole
- Ⓜ Riconoscere e abbinare fonemi

IL MONDO IN TAVOLA



**“Noi siamo
quello che
mangiamo”
(Ludwig Feuerbach)**

Ciò che ingeriamo attraverso la bocca, il nostro organismo lo utilizza per costruire se stesso. Siamo fatti dal cibo solido, dall'acqua che beviamo, dall'aria che respiriamo, dai pensieri nostri e altrui e da tutto ciò che arriva dall'esterno. Mangiare è molto più che assumere degli alimenti, il cibo contiene informazioni che si esprimono con colori, elementi, ingredienti, forme, suoni e vibrazioni.

Partendo da questi presupposti, abbiamo pensato di proporre un percorso che privilegi l'asse del gioco come esperienza, la dimensione sociale del fare, coinvolgendo, non solo bambini di età diversa, ma anche genitori e territorio. Perché giocare insieme, come mangiare insieme, è una grande occasione per conoscersi e conoscere, per sentirsi rassicurati ed accolti, per pensarci come soggetto portatore di idee ed esperienze.

Attività di intersezione 3- 4- 5

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA (progettare insieme... un cerchio che ci unisce)

- Racconto "Brucoverde"
- Attività narrative con la LIM
- Costruzione dei personaggi
- Realizzazione degli ambienti
- Drammatizzazione del racconto
- Colazione con la frutta
- Fruit – Party



ALIMENTIAMO LA NOSTRA MENTE (progetto lettori forti)

- Lettura di fiabe, racconti, filastrocche, poesie da mangiare... e non
- Conversazioni, rielaborazioni
- Drammatizzazioni
- Invenzioni e rappresentazioni di storie
- Costruzione di libri



3 Anni

PACIUGHI, PASTICCI E ... SCOPERTE



- Scoperta e conoscenza delle stagioni attraverso le verdure
- Viaggio tra le verdure con i 5 sensi
- L'appetito vien mangiando: educazione ad una alimentazione varia e sana
- Dal cibo energia e movimento
- Colori e pasticci d'autore
- L'orto delle meraviglie: semina e cura di verdure insieme agli amici di 5 anni
- Dalla farina al pane: laboratorio alla fattoria didattica
- Le ricette di casa mia: raccolta e costruzione di un ricettario

4 Anni

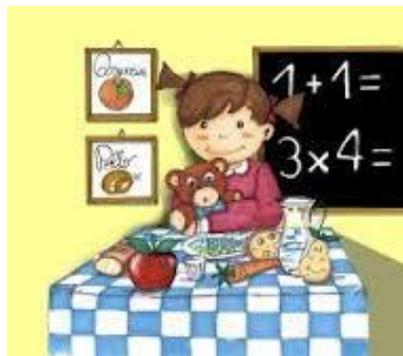
IL CIBO... NEL RITMO DELLE STAGIONI



- Le stagioni attraverso la frutta che le caratterizza
- La ruota dei pasti: ora di... colazione, pranzo, merenda, cena
- I cibi nel mondo: indagine sulle abitudini alimentari
- La frutta e i suoi colori
- L'arte con il cibo
- Mangiando si cresce: rappresentazione dello schema corporeo
- Dal cibo energia e movimento
- L'orto delle meraviglie: semina, coltura in vaso e trapianto nell'orto
- Dalla farina al pane: laboratorio alla fattoria didattica
- Le ricette di casa mia: costruzione di un ricettario

5 Anni

MANGIANDO... S'IMPARA



- Mangio e cresco: la storia personale
- Dal latte materno ai derivati del latte
- La piramide alimentare: ciò che mi piace fa sempre bene?
- Ricostruzione del menù scolastico attraverso simboli e parole
- Viaggio nel corpo umano
- Un corpo in movimento
- L'orto delle meraviglie: misurazione, preparazione del terreno e cura con gli amici di 3 anni
- L'atelier delle parole: numeri, lettere, sillabe e parole... da mangiare
- Dalla farina al pane: laboratorio alla fattoria didattica
- Le ricette di casa mia: costruzione di un ricettario

3.5 Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz" Progettazione annuale – a.s. 2013/2014

IN VIAGGIO CON ELMER ALLA SCOPERTA DI STORIE, MUSICHE E COLORI DEI PAESI DEL MONDO

“ La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi della inclusione delle persone e dell' integrazione delle culture, considerando l' accoglienza delle diversità un valore irrinunciabile”.

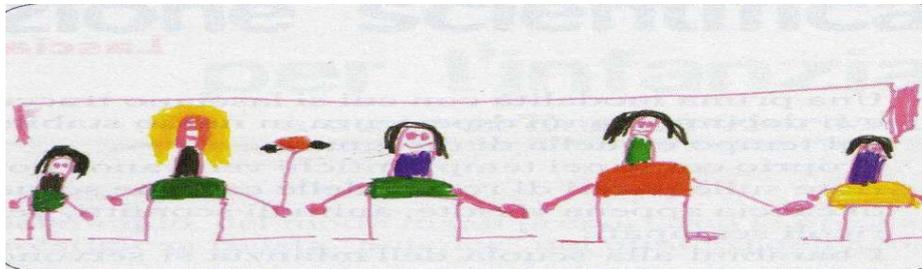
(Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell' infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012)

Considerare l' accoglienza delle diversità un valore irrinunciabile, da qui parte il nostro viaggio tra le culture, per valorizzare il potenziale, la ricchezza e il contributo che ognuno può donare all'altro. La coerenza dei percorsi d'apprendimento, la flessibilità organizzativa dei tempi, degli spazi e la costruzione di un clima sereno e motivante sono condizioni necessarie affinché ciascuno possa sentirsi importante e protagonista.

" Un mondo di amici "

“ Lo scriverò nel vento col rosa del tramonto di questa mia città che voglio bene al mondo e a tutto il mondo il vento so che lo porterà. Lo soffierò sul mare per farlo navigare fin dove arriverà. Lo leggerà la gente di un altro continente e mi risponderà.

Saremo tutti amici, saremo mille voci, un coro che cantando cancellerà..... le lingue e le distanze non conteranno niente..... ” (dalla canzone “Lo scriverò nel vento”).



1° tappa : **CANTIAMO INSIEME**

I bambini grandi insegnano agli amici più piccoli tante belle canzoni mimate

2° tappa : **LA FATA RACCONTA**

Le maestre dei bimbi grandi, utilizzando la Lim, raccontano delle storie ai bimbi piccoli

3° tappa : **FESTA DELL' ACCOGLIENZA**

- Colazione a base di biscotti e spiedini di frutta preparati dai bimbi di 4 anni
- Spettacolo dei bimbi di 4 anni

4° tappa : **FESTA DI SAN MARTINO E FESTA FINE ACCOGLIENZA**

- In giardino a vedere i nonni che cuociono le castagne
- Spettacolo dei bimbi di 5 anni
- Un dono per i bimbi piccoli, a cura dei bimbi di 5 anni

3 ANNI

Le emozioni nei cibi del mondo

Tocco, annuso, assaggio frutta e verdura
Coloro e stampo con frutta e verdura
Preparazione di semplici ricette "interculturali"

Salti e rimbalzi

Semplici giochi di equilibrio
Muoversi al ritmo della musica
Giochi cooperativi e di imitazione
Girotondi, giochi in coppia

Ne combiniamo di tutti i colori

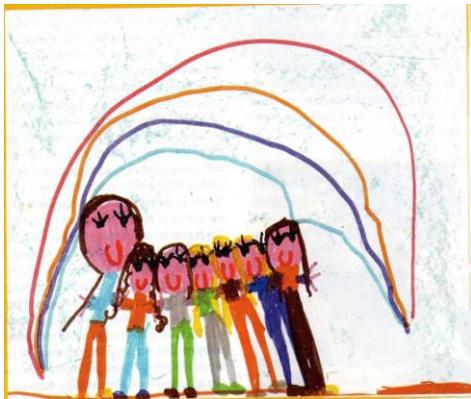
Vietato non toccare ...

Schizzi, gocce, macchie e spruzzi
Mi diverto con farine, stoffe, semi, argilla,
materiale di recupero
Un po' uguali, un po' diversi : giochi allo
specchio
Il viso

La ricchezza più grande

Lettura di storie e racconti
sull'amicizia
Storie e racconti dal mondo
Canti, poesie, filastrocche

4 ANNI



Le emozioni nei cibi del mondo

Fiabe da mangiare: letture, drammatizzazioni di
storie sul cibo

Cuochi pasticcioni: preparazione di antiche
merende con marmellate e crostate

Naturalmente creativi: coloriamo con le spezie
ed altri ingredienti naturali

Macchie pestifere per innocenti tovaglie:
realizzazione di uno sfondo

Ne combiniamo di tutti i colori

Il piacere della scoperta: i cinque sensi
La scatola misteriosa: tanti oggetti da
scoprire
Ritmi e musiche dal mondo: costruzione di
semplici strumenti musicali
Tutti i colori dell'arcobaleno: giochi di luce,
le ombre cinesi
Forme, arte e fantasia

***Mi conosco, ti conosco,
un po' uguali...un po' diversi***

Mi scappa ...una storia " Elmer e la farfalla"

Racconti, drammatizzazioni, filastrocche e
canzoni sull'amicizia

Segni e disegni: rappresento e descrivo
il mio amico

Insieme è più bello: regole per stare bene
a scuola usando parole gentili

5 ANNI

Le emozioni nei cibi del mondo

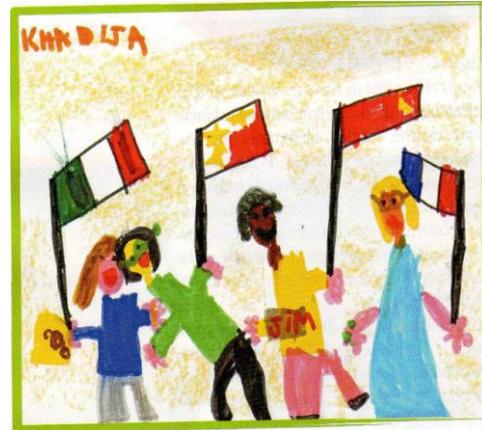
Progetto : Amico latte

Il latte nella mia dieta: costruzione della carta d' identità della mucca

Gioco dell'oca inventato e preparato da noi

Magie di latte: preparazione della caciotta

Dolci dal mondo: preparazione di un dolce albanese



Ne combiniamo di tutti i colori

Un viaggio pieno di emozioni: i quadri delle emozioni, allestimento galleria.

I linguaggi del cuore :lettura di storie di Umberto Rigotti " Sei folletti nel mio cuore " .

A tutto corpo: amici in danza

Io e lo spazio

Dire e fare con il corpo

Sillabando

La bottega delle parole :

Giochi fonetici, discriminazione suoni iniziali / centrali e finali,

Giochi con nomi e rime,

Scrivere è un gioco: scrittura spontanea,

C'era una volta ...lettura di storie, riordino sequenze,

Parole dal mondo: ci salutiamo in tante lingue.

Un tuffo nei numeri

Biblioteca di plesso

A tutti i bambini viene offerta la possibilità di portare a casa i libri preferiti da leggere insieme ai genitori

A sezioni aperte

Alla Lim

Lecture racconti, storie

Giocare con la lingua, con i numeri e con le forme

Ballando intorno al mondo

Laboratori di danza etnica

Natale, voci dal mondo: il calendario dell'avvento con filastrocche, indovinelli e proverbi dal mondo vicino e lontano

3.6 Scuola dell'Infanzia "H.B.Potter" 1^ e 2^ sezione, 4 e 5 anni
Progettazione Annuale – a.s. 2013/2014

UN SECCHIO PIENO DI...



...GUSTO E TRADIZIONE!

*“Il cibo si fa novella, evoca la memoria,
resoconti per le diverse culture, informa e nutre,
e si presta ad un maggiore senso di appartenenza – non è solo una
necessità, ma un dono alle future generazioni.”*

M. Bottura

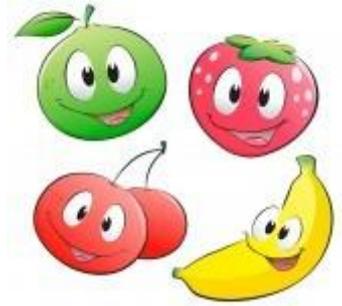
Sappiamo che il cibo, ha importanti implicazioni culturali, sociali e psicologiche: il modo di nutrirsi è influenzato dalle idee, dalla religione e dalla tradizione familiare di un individuo: spesso, continuare a preparare alcune ricette tipiche, rappresenta per le persone emigrate, un modo per mantenere un legame con il luogo di appartenenza e le tradizioni locali.

Inoltre l'importanza del cibo per la salute e l'influenza dell'alimentazione sulla qualità della vita sono noti da tempo: oggi i bambini e le loro famiglie sono continuamente bombardati da messaggi pubblicitari che influenzano le abitudini e i gusti alimentari non sempre in modo positivo. La grande disponibilità e varietà di cibi non deve attenuare la consapevolezza del significato del cibo per la salute e la tradizione del nostro territorio ci fornisce grandi insegnamenti al riguardo!

Attraverso questo progetto, ci proponiamo quindi di condurre i bambini in un viaggio alla scoperta del sapore dei prodotti del nostro territorio, di come vengono lavorati per diventare alimenti sani e buoni, di educare ad una sana alimentazione, recuperando e valorizzando elementi della tradizione nostra e delle famiglie che provengono da paesi lontani.



Conosciamo i prodotti del nostro territorio: uva, castagne, mais, latte, la ciliegia moretta, frutta e ortaggi...



Conosciamo, attraverso i racconti dei nonni e dei genitori della nostra scuola (italiani e stranieri), la storia del nostro modo di mangiare...



Sperimentiamo nuovi gusti, conosciamo corrette abitudini alimentari, indispensabili al nostro benessere.



Conosciamo come i pittori famosi hanno interpretato il cibo nelle loro opere d'arte...



PROGETTAZIONE PER I BAMBINI DI 4 E 5 ANNI

“Un secchio pieno di .. gusto e tradizioni”

- letture di storie e racconti
- uscite nel territorio
- conversazioni
- ascolto di racconti narrati dai nonni e dai genitori
- esplorazione degli alimenti
- realizzazione di semplici ricette tradizionali
- conoscenza di buone norme di educazione alimentare
- osservazione e riproduzione di opere d'arte
- riproduzioni grafico pittoriche
- realizzazione di piccoli manufatti in creta
- giochi motori a tema
- canti, danze, filastrocche e poesie

“Sillaballando”

- giochi motori, canzoncine animate, filastrocche, giochi con le parole, rime, per consolidare i prerequisiti senso-motori e fonologici che facilitano il futuro apprendimento della lettura e della scrittura.

“Lettori forti”

- attivazione del prestito scuola / casa dei libri della biblioteca scolastica.

“Attività di interscuola” con la Scuola Primaria “A. Moro”

- utilizzo settimanale della palestra per attività psicomotoria
- utilizzo dell' aula multimediale e della lavagna Lim
- partecipazione alle feste di natale e carnevale

3.7 Scuola dell'Infanzia "M. Mandelli" e 3^sezione "H.B.Potter" Progettazione annuale a.s. 2013/2014

"HO UN' IDEA TRA LE MANI"

La programmazione di quest'anno si basa sulla proposta di una didattica laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge i bambini nel pensare – realizzare - valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e che può essere attivata sia all'interno che all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

LABORATORI D'INTERSEZIONE

"UN ANNO IN FESTA": Laboratori per la preparazione delle feste di Natale, Carnevale e fine anno scolastico

"NELLA TANA DELLA LETTURA": Letture animate, Racconti alla LIM, Drammatizzazioni

PROGETTO CONTINUITA'

"GIROTONDO DELLE EMOZIONI": attività di intersezione nido-infanzia per favorire una significativa continuità.



Laboratorio 3 anni

MANGIANDO SI IMPARA ...



"UNA FAME DA LEGGERE"

- ✚ Un insalata di fiabe, racconti, poesie e filastrocche
- ✚ Conversazioni e riproduzioni grafico – pittoriche
- ✚ Drammatizzazione dell'alimentazione

“I COLORI DELL'ORTOFRUTTA”

- ✚ I colori dell'alimentazione nelle diverse stagioni
- ✚ Coloriamo con frutta e verdura: i colori vegetali
- ✚ Stampe e travasi con materiale alimentare
- ✚ Il cibo nell'arte: quadri d'autore

“REGOLAMENTIAMOCI”

- ✚ Le regole per una sana alimentazione
- ✚ Giochi di manipolazione ed esperienze percettive in cucina
- ✚ Attività motoria spontanea e guidata: movimento è salute
- ✚ Realizzazione di un ricettario

Laboratorio 4 anni

UNA STORIA ... TANTE EMOZIONI!!!



“OGGI RACCONTO IO”

- ✚ I racconti nell'arte
- ✚ Descriviamo le nostre emozioni ... “oggi mi sento...”
- ✚ La scatola e il vocabolario delle emozioni
- ✚ Te lo dico “mimando”
- ✚ La cornice del come mi sento

“STORIE E MUSICA”

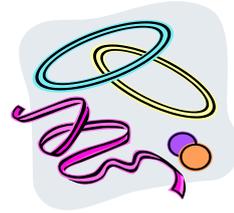
- ✚ Invenzioni di suoni e ritmi per rappresentare le emozioni
- ✚ Gioco del rumore e del silenzio con oggetti di uso comune e strumenti musicali
- ✚ Tutto in un abbraccio

“I COLORI DELL'ANIMA”

- ✚ Atelier delle emozioni
- ✚ Il totem delle emozioni
- ✚ Noi visti dalla maestra ... la maestra vista da noi
- ✚ Con le mani nel colore

Laboratorio 5 anni

“C'E' TUTTO UN MONDO INTORNO ...”



“L'AMBIENTE INTORNO A NOI”

- + Alla scoperta del fiume
- + Il ciclo dell'acqua
- + Esperienze di galleggiamento
- + Alla scoperta delle colline
- + Piccoli fotografi crescono
- + Il prato e i suoi abitanti

“FANTASIE DI RICICLO”

- + Fai la differenza! esperienze di riciclo
- + Mi gioco la plastica: laboratori creativi con la plastica

“LIM E DINTORNI”

- + Il calendario dell'appello
- + Alla scoperta di paesaggi nell'arte
- + Scrittura spontanea alla Lim
- + Viaggio virtuale alla scoperta del cielo

“UN MONDO IN MOVIMENTO”

- + Il mio corpo non va in letargo: giochi psicomotori per il controllo del movimento
- + Scrivere con tutto il corpo: percorsi motori e successiva rielaborazione grafica
- + Nord, sud, ovest, est: mi oriento nel mondo giochi motori sulle relazioni topologiche
- + C'è una musica nel mio corpo: giochi di movimento con la musica, ascolto i suoni dentro al mio corpo: respiro e battito del cuore.

3.8 Scuola dell'Infanzia "Peter Pan" Progettazione Annuale – a.s. 2013/2014

"GIRANDO INTORNO ALL' ARTE"

.....L' arte si costruisce con tante cose diverse dall'arte...

Non è immediato che il vedere, il sentire, il toccare porti a rappresentare. Il bambino è artista non per effetto di una creatività innata ma si avvale di stimoli, di mezzi e della guida di una situazione interattiva favorevole.

Il "guardare" dei bambini è un atto totale: è toccare, prendere, giocare, deformare, trasformare, aggiungere, sognare È un atto ridondante di significati e di richieste, a noi l'abilità e responsabilità di capirle e trovare risposte.

"L'ARTE NEGLI OCCHI E
NEI PENSIERI DEI BAMBINI"
5 ANNI

"PASSEGGIANDO
NEI PAESAGGI"
4 ANNI

"GIRANDO
INTORNO
ALL'ARTE"

"MANI... ALL'OPERA"
3 ANNI

PROGRAMMAZIONE 3 ANNI



“MANI...ALL'OPERA”

- ✚ Chi sono io ...la mia famiglia: attraverso l'incontro con un artista (Calder) realizziamo un “mobile” con foto e interviste ai bambini
- ✚ “Il sogno di Giulietta”: partendo dalle immagini di alcune opere di Mirò inventiamo una storia
- ✚ Costruzione di un personaggio estrapolato dalla storia realizzato con tecniche pittoriche usate dall' artista.
- ✚ Alla scoperta dei colori : sperimentazioni di tecniche utilizzate dai diversi pittori (Matisse, Mirò , Mondrian)
- ✚ L'autoritratto :” una faccia ..tante facce” Andy Warhol....i diversi modi per rappresentare il proprio viso
- ✚ Conversazione sulla necessità di regole per star bene con gli amici, a scuola e a casa: a casa mia non si può... discussione e confronto con i compagni.

PROGRAMMAZIONE 4 ANNI

“PASSEGGIANDO NEI PAESAGGI”

- ✚ Conversare e descrivere i luoghi di vacanza.
- ✚ Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti utilizzando diverse tecniche e materiali.
- ✚ Osservare e riprodurre opere d' arte scegliendo liberamente tecniche e materiali.
- ✚ Individuare e denominare i colori primari e secondari.
- ✚ Elaborare espansioni di immagini.
- ✚ Trovare similitudini e differenze nelle immagini di opere d' arte.
- ✚ Giocare a scomporre un quadro.
- ✚ Ricalcare linee di un'opera d'arte attraverso l'uso della Lim.
- ✚ Realizzare copie dal vero.
- ✚ Distinguere ambienti diversi e verbalizzarne le caratteristiche principali.
- ✚ Primo approccio alle sillabe attraverso giochi e attività motorie.
- ✚ Laboratorio alla Rocca di Vignola : “i 5 sensi”.
- ✚ Laboratorio alla coop: “la frutta”.



PROGRAMMAZIONE 5 ANNI

“L' ARTE NEGLI OCCHI E NEI PENSIERI DEI BAMBINI”

- ✚ Osservare e riprodurre opere d' arte con diverse tecniche e materiali.
- ✚ Acquisire abilità manuali: piegare, tagliare, incollare, modellare e pitturare.
- ✚ Manipolare e utilizzare oggetti e materiali in modo appropriato e creativo.
- ✚ Esprimere la propria creatività attraverso la progettazione e la realizzazione di un prodotto con materiali diversi.
- ✚ Inventare storie su particolari di un'opera d'arte da rielaborare in seguito attraverso l'uso della LIM.
- ✚ Ricercare la creatività di ogni bambino per superare lo stereotipo.
- ✚ Discriminare e combinare i colori primari e secondari.
- ✚ Ricostruire semplici storie con l'uso di sequenze grafiche e verbali.
- ✚ Individuare “parole chiave” in ogni attività svolta poi sillabarle attraverso diverse proposte di gioco.
- ✚ Costruire semplici rime.
- ✚ Riprodurre spontaneamente segni grafici tramite ricopiatura.
- ✚ Laboratorio alla Rocca di Vignola
- ✚ Laboratorio Coop di Vignola



PROGETTI IN INTERSEZIONE

PROGETTO “LETTORI FORTI”

“RACCONTANDO L'ARTE”

- ✚ Biblioteca scolastica
- ✚ Realizzazione di un librinò di storie
- ✚ Per bambini sull'arte da regalare a Natale”
- ✚ Lettura a scuola ...”a cura” dei genitori.



PROGETTO ACCOGLIENZA

“COCCOLE... ANIMATE”

- ✚ Presentazione dei bambini e scambio delle loro foto
- ✚ Animazione e drammatizzazione di canzoni e fiabe con il supporto della Lim
- ✚ Realizzazione di un biglietto tridimensionale di un personaggio della fiaba da regalare ai nuovi amici
- ✚ Preparazione di una bevanda al cioccolato, una spremuta di arance e un frappè alla frutta da offrire ai nuovi amici .



"IO, TU, NOI... TRA TERRA E CIELO, UN MONDO DA SCOPRIRE INSIEME"



Numerosi possono essere i momenti mirati a suscitare e accrescere i legami di amicizia e forme di aiuto reciproco. Per questo motivo, ai bambini, saranno proposte diverse attività d'intersezione per favorire la condivisione e lo scambio di saperi e competenze.

"UN ABBRACCIO GRANDE COSI' " bambini di tre anni



"L'abbraccio è il primo gesto del cuore che educa e cura"

io,tu,noi...

- Lettura di libri.
- Conversazioni.
- *Tante storie la mia storia*: dal libro di vita fotografie e racconti.
- Giochi di ruolo.
- Giochi di movimento.



io,tu,noi...a colori

- Lettura di libri.
- Conversazioni.
- L'abbraccio nei colori: giochi, conversazioni, rappresentazioni grafiche.
- L'abbraccio nell'arte: riproduzione di quadri.
- L'abbraccio nella natura: esplorazione e manipolazione di vari materiali ed elementi naturali.



**Siamo tutti suonati
(progetto accoglienza: laboratori in intersezione)**

- L'albero suonato
- Un abbraccio di colori in musica
- Realizzazione di alcuni strumenti musicali
- Il "concerto" di Primavera



“ SALTO, GIOCO, BALLO...fra una carota e un peperone giallo ”

bambini di quattro anni

Il cibo nell'arte

- Esploriamo il cibo
- Lettura di una storia
- Conversazione
- Osservazione e ricerca d'immagini
- Attività grafico-pittoriche-manipolative
- Riproduzione di quadri d'autore



I nonni raccontano: usi e tradizioni legate all'alimentazione

- Invitiamo i nonni a raccontarci storie e abitudini del passato
- Realizziamo insieme piatti succulenti
- Visita all'orto di Vignola
- Piccoli contadini: l'orto della scuola



L'orologio dei pasti

- Le nostre abitudini alimentari
- Uscite relative al percorso (colazione, pranzo, cena)
- Costruiamo l'orologio dei pasti
- Letture di storie
- Attività grafico-pittoriche



Il movimento nell'arte e nel gioco

- Il nostro corpo in movimento
- Attività grafico-pittoriche
- Riproduzione di opere d'arte



“ ALLA RICERCA DEI MISTERI ... DI VIGNOLA ” bambini di cinque anni

“I bambini posseggono delle cose piccole, proprio come loro: un piccolo letto, piccoli libri colorati, un piccolo ombrello, una piccola sedia. Però vivono in un mondo grandissimo; talmente grande che le città non esistono, gli autobus salgono su nello spazio e le scale non funzionano mai”

(“Che cos'è un bambino” Alemagna Beatrice)



Alla scoperta delle mappe

- Osservazione
- Conversazioni
- Rielaborazione di una mappa
- Lettura di libri
- Scopriamo i segnali stradali
- Attività grafico-pittoriche
- Le regole del camminare insieme
- Uscite nei dintorni della scuola

I misteri di Vignola

- Allargamento delle foto di alcuni scorci di Vignola
- Ricerchiamo, con l'aiuto della mappa, i luoghi misteriosi di Vignola
- Disegno dal vero
- Conversazioni
- Interviste
- Attività grafico-pittoriche

Il corso e il movimento

- Quando camminiamo... cosa muovo?
- Conversazioni
- Osservazione e disegni del movimento del manichino
- Rielaborazione di opere d'arte
- Giochi motori

“ UN INVITO SPECIALE ” *laboratori in intersezione da gennaio 2014*

La festa dei “suonati”

I bambini di tre anni rivolgono un invito speciale agli amici di quattro e cinque anni per realizzare strumenti musicali e suonare insieme!

Aggiungi un posto a tavola

I bambini di quattro anni rivolgono un invito speciale agli amici di tre e cinque anni per un allegro pranzo in compagnia!

Quattro passi per Vignola

I bambini di cinque anni rivolgono un invito speciale agli amici di tre e quattro anni per una spensierata passeggiata nella città di Vignola!

3.10 Attività alternative comuni a tutte le scuole dell'Infanzia

LABORATORIO LINGUISTICO

OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI E ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce maggior fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione - Ascolta semplici storie e racconti - Arricchisce il proprio lessico - Racconta esperienze personali 	<p>ATTIVITÀ : (proposte e idee)</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura di immagine - giochi di esplorazione degli spazi (per individuare nomi e oggetti) - il mio nome (scrittura spontanea) - filastrocche, rime, conte su: colori, giorni della settimana, mesi, elementi del viso e del corpo - giochi con le parole (sillabe da ritagliare e ricomposizione della parola) - le parole che iniziano con la lettera.... - le parole in rima, dal disegno alla parola - rappresentazione grafica storie raccontate -riordino semplici sequenze - giochi di ritaglio e collage <p>Le attività qui sopra elencate servono ad orientare l'attività didattica, sarà compito dei singoli docenti adattare le proposte dopo aver attentamente valutato l'età dei bambini e i diversi bisogni.</p>

3.11 Progettazione di Religione Cattolica comune a tutte le scuole dell'Infanzia

Tale progettazione si colloca nel quadro delle finalità di quest'ordine di scuola integrando l'opera della famiglia, assumendo gli aspetti universali della religiosità e insieme quelli specifici dei valori cattolici che fanno parte del patrimonio storico e culturale del nostro Paese.

Le Indicazioni Nazionali offrono alle docenti indirizzi per presentare con libertà e responsabilità gli obiettivi specifici di apprendimento:

- La conoscenza di Dio Creatore
- Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene rappresentata nei Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane
- Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

Attraverso questo percorso i bambini acquisiscono competenze specifiche proprie di ogni area di apprendimento:

- Il sé e l'altro
- Esplorare conoscere e progettare
- Fruizione e produzione di messaggi
- Corpo, movimento e salute

3 ANNI

1^Unità di apprendimento Il Dono di Dio –La Creazione	2^Unità di apprendimento La Festa di Natale	3^Unità di apprendimento I Santi: modelli di bontà
Riconoscere che Dio ha creato le cose belle del cielo, del mare e della terra	Comprendere che la Festa del Natale ricorda la nascita di Gesù. Comprendere il significato della festa come momento di gioia. Comprendere il significato dei segni e simboli del Natale.	Comprendere il messaggio di amore di S.Francesco. Comprendere il significato di generosità di S.Martino.

4 ANNI

1^Unità di apprendimento Io rispetto i doni di Dio	2^Unità di apprendimento Il Natale di Gesù	3^Unità di apprendimento Gesù di Nazareth
Comprendere che Dio chiama l'uomo a custodire e rispettare il mondo	Comprendere l'importanza della venuta di Gesù per i Cristiani. Comprendere il significato dei doni.	Scoprire che Gesù è un amico "speciale".

5 ANNI

1^Unità di apprendimento LAUDATO SII	2^Unità di apprendimento La Pasqua di Gesù	3^Unità di apprendimento La Chiesa
Saper esprimere riconoscenza a Dio per i doni ricevuti. Saper riconoscere l'utilità dei doni creati da Dio. Sapere quali sono i luoghi d'incontro per i Cristiani	Conoscere i momenti più importanti della Pasqua di Gesù. Conoscere il significato dei simboli pasquali	Individuare i luoghi d'incontro della comunità cristiana. Conoscere la funzione degli arredi della Chiesa.

La scuola Primaria

Il ponte e le pietre

Marco Polo descrive un ponte, pietra per pietra.

Ma qual è la pietra che sostiene il ponte? Chiede Kublai Kan.

Il ponte non è sostenuto da quella o da questa pietra, risponde Marco, ma dalla linea dell'arco che esse formano.

Kublai Kan rimane silenzioso riflettendo.

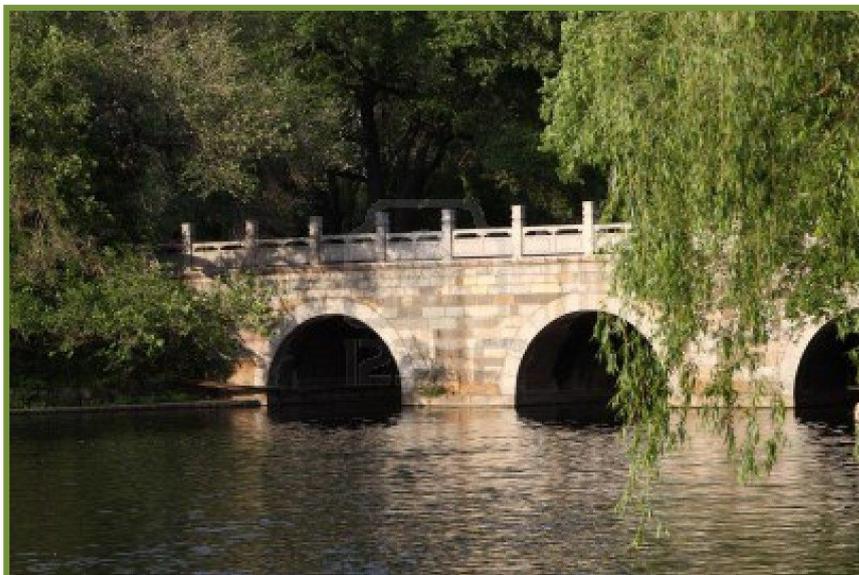
Poi soggiunge:

Perché mi parli delle pietre? È solo dell'arco che mi importa.

Polo risponde:

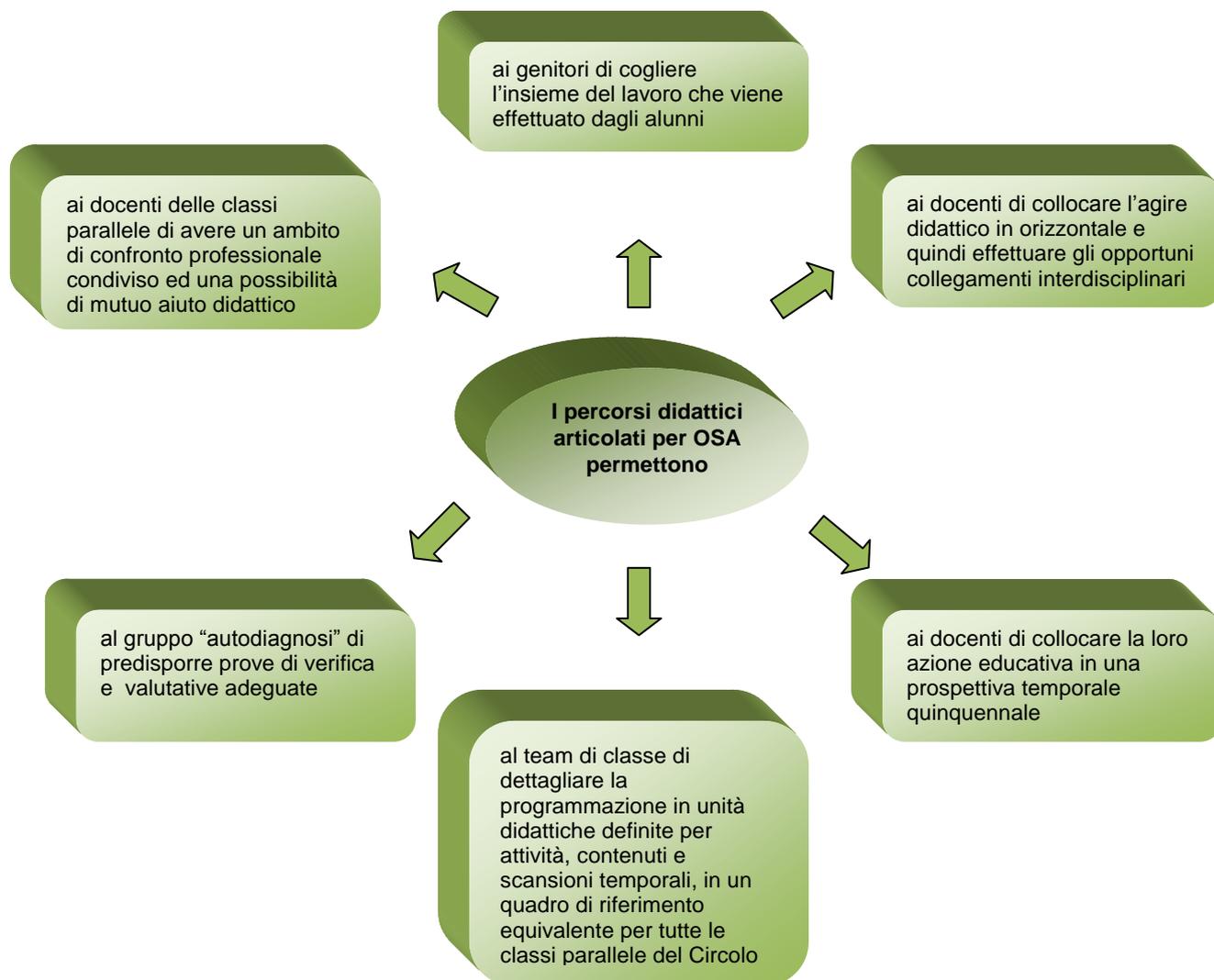
Senza pietre non c'è arco.

Italo Calvino "Le città invisibili"



4.1 Finalità

I percorsi didattici elaborati dal Collegio dei Docenti sono articolati per obiettivi specifici d'apprendimento (OSA), vincolanti per tutte le classi parallele e graduati dalla prima alla quinta classe.



Scuola Primaria "J. Barozzi"

" A SCUOLA NESSUNO E' STRANIERO"

Percorso di educazione interculturale



Questo progetto nasce dall'esigenza di poter incontrare ed inserire nella maniera più idonea possibile i bambini non italofani che ogni anno arrivano nella nostra scuola, ognuno con il proprio "zainetto culturale" pieno di vissuti personali, familiari e comunitari.

Ai bambini che entrano per la prima volta a scuola come a quelli che la scuola la conoscono bene, vanno indirizzate attenzioni, dispositivi e risorse per affrontare in maniera efficace e positiva il proprio cammino di integrazione e formazione.

Esistono diverse ragioni per "far posto" ad ognuno di loro (ma non solo!):

- Far assumere consapevolezza della varietà linguistica nel mondo allargando gli orizzonti di tutti i bambini
- Superare atteggiamenti negativi o di vergogna verso lingue e culture diverse
- Dare ai bambini bilingui l'occasione di dimostrare e far conoscere le loro abilità e conoscenze attraverso una serie di linguaggi espressivi che trovano terreno comune fra tutti i bambini, come il disegno e il linguaggio non verbale- ludico.

OBIETTIVI CHE DEFINISCONO MEGLIO I LABORATORI FORMATIVI PERSONALIZZATI

- o promuovere conoscenze ed atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti dinamici e arricchenti fra le differenti culture;
- o trovare strategie utili per l'inserimento dell'alunno nella classe, favorendo il rispetto, il riconoscimento e la socializzazione;
- o creare un clima relazionale nelle classi favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione;
- o favorire l'apprendimento degli alunni non italofoni con particolare attenzione all' insegnamento dell'italiano come L2 attraverso metodologie diversificate (attività linguistiche e attività interattive);
- o favorire l'apprendimento dell' italiano per lo studio (adeguamento dei linguaggi disciplinari);
- o promuovere il benessere nelle classi, a livello di relazioni tra il gruppo dei pari, con i docenti e con le famiglie.

COME ATTUARE I LABORATORI

(Fasi di sviluppo)

- 1.PIANIFICAZIONE E AVVIO DEL PROGETTO
- 2.ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DI ITALIANO L2: RINFORZO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO E METODOLOGICO
- 3.PROGRAMMAZIONE, VERIFICA E DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

VALUTAZIONE INIZIALE

- Gli insegnanti di classe compilano la SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI indicando gli alunni che avrebbero bisogno degli interventi di Italiano L2 e insieme all' insegnante di Italiano L2 valutano i TEST DI LIVELLO il primo giorno di intervento per verificare il livello di competenza linguistica degli alunni ed eventualmente proporre modifiche ai gruppi.

VALUTAZIONE FINALE

- Al termine del percorso gli insegnanti di classe e gli insegnanti di Italiano L2 compilano 2 schede diverse rispetto gli obiettivi raggiunti dagli alunni e il percorso svolto;
- L'insegnante responsabile del progetto relaziona sui risultati raggiunti e sull'efficacia del progetto; le insegnati L2 compilano la scheda riassuntiva con giudizi individuali nei quali viene espresso il livello raggiunto da ogni bambino.

TEMPI

Durante l'arco di tutto l'anno scolastico si prevedono interventi variabili nella durata (pacchetti di 15 / 20 ore) e nella cadenza (I e/o II quadrimestre) alle necessità evidenziate e/o alle attività programmate per i singoli bambini o nella classe in cui sono inseriti (1 o 2 volte la settimana).



BADMINTIAMO

Finalità

Concorrere a potenziare le iniziative in ambito scolastico , riferite alla pratica delle attività motorie, pre - sportive e sportive, quale parte integrante del piano dell' offerta formativa e degli interventi didattici a scopo propedeutico e di preparazione alle attività sportive.

Promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali, favorendo corretti e attivi stili di vita e l'inclusione scolastica degli alunni disabili.

Obiettivi

In conformità ai vigenti programmi didattici per la scuola primaria si propongono i seguenti obiettivi operativi:

1. Acquisizione delle capacità di relazionare con gli altri.
2. Acquisizione delle capacità di relazionare con gli oggetti.
3. Conoscenza e miglioramento della capacità di gestione del canale cinestetico.
4. Conoscenza e miglioramento della capacità di gestione del canale tattile.
5. Conoscenza e miglioramento della capacità di gestione del canale visivo.
6. Conoscenza e miglioramento della capacità di gestione del canale uditivo.
7. Conoscenza e miglioramento della capacità di gestione della funzione respiratoria.
8. Conoscenza e miglioramento della capacità di gestione della funzione di equilibrio.
9. Conoscenza e miglioramento della capacità di percezione del tempo.
10. Conoscenza e miglioramento della capacità di percezione dello spazio.
11. Conoscenza e miglioramento della capacità di percezione spazio-temporale.
12. Conoscenza e miglioramento della funzione di coordinazione
13. Avviamento al gioco sport del badminton.

Metodologia

La metodologia <http://bwfshuttletime.com/> prevede l'utilizzo delle attrezzature site nella palestra dell' Istituto "I. Calvino" che offre la disponibilità di un kit base composto da 24 racchette, 3 tubi , 2 reti e 20 metri di corda elastica da utilizzare come rete o delimitazione di campi.

Attività

Consolidamento degli schemi motori di base, educazione e sviluppo delle capacità motorie, miglioramento del controllo del corpo e situazioni statiche e dinamiche, del gioco base, dei movimenti di base con l'attrezzo e con il volano, all'insegnamento progressivo dei fondamentali individuali del badminton. Educazione e sviluppo delle capacità motorie, esercitazioni di coordinazione con il volano e la racchetta, dal gioco-base all'insegnamento del colpo clear, richiamando il palleggio e gli scambi.

Educazione e sviluppo delle capacità motorie, con particolare riferimento alle capacità di scelta e di anticipazione, richiamo del lavoro svolto precedentemente e dal gioco-base insegnando la battuta e come si svolge un incontro di badminton allestendo fin dalle prime unità mini incontri di singolare e doppio. Esercizi di equilibrio sui passi laterali e di coordinazione al colpo di base.

Beneficiari

15 classi della scuola primaria "Italo Calvino"

Documentazione

In forma digitale attraverso foto e video e relative collocazione dei dati nello spazio web dedicato alla scuola www.direzionedidattica-vignola.it

Verifica

In itinere secondo le modalità scelte dai docenti.

Dalle nuove indicazioni nazionali per il curricolo:

"L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport..."

"Sperimenta in forma semplificata e progressivamente più complessa, diverse gestualità tecniche"

"Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle"

UN DUE TRE... QUEST'ANNO GIOCA CON ME



Il Progetto di Plesso ha come finalità quella di far conoscere ed apprezzare ai bambini i più comuni giochi da tavolo le cui finalità sono la valorizzazione delle abilità mentali logiche, intuitive, reattive e immaginative, legate allo sviluppo del bambino stesso. Inoltre, il progetto di plesso ha come finalità il gioco da tavolo che, oltre a favorire quanto sopra ha come finalità di fungere da collante per potenziare le capacità di aggregazione, collaborazione e dialogo fra i bambini e, se necessario fra bambini e adulti. **L'obiettivo principale del nostro lavoro sarà, dunque, quello di trainare i bambini verso la valorizzazione del gioco finalizzato alla cooperazione a scapito del gioco di competizione.**

Il "piacere di giocare" diventerà, pertanto, l'obiettivo più importante che distinguerà i giochi cooperativi dai giochi tradizionalmente competitivi e dalle gare. Quando si gioca per vincere, la sfida contro gli altri e la competizione per raggiungere l'obiettivo prevalgono sul gioco e sul divertimento che solitamente lo accompagna. Nei giochi cooperativi tutti si possono divertire e tutti possono partecipare perché in questo stile di gioco basato sull'accettazione e non sull'esclusione, ciascun bambino può trovare un migliore equilibrio con il gruppo e il gruppo stesso può trovare nuove opportunità di crescita e sviluppo.

FINALITA'

- Valorizzare le abilità mentali logiche, intuitive, reattive ed immaginative del bambino.
- Potenziare le capacità di aggregazione, collaborazione e dialogo fra i bambini e fra i bambini e gli adulti.
- Valorizzare l'importanza del gioco come momento di socializzazione e collaborazione.
- Rafforzare le capacità di autonomia personale del bambino.
- Approfondire e promuovere i valori del gioco di cooperazione.
- Favorire una corretta comunicazione e la comprensione di messaggi.
- Favorire la sfera dell'esperienza di ciascun alunno.

OBIETTIVI

- Saper esprimere le proprie preferenze ludiche.
- Partecipare ai giochi applicando le indicazioni e le regole date.
- Intuire la necessità del rispetto delle regole.
- Saper attendere il proprio turno nelle attività che richiedono tale modalità.
- Promuovere lo sviluppo della dimensione logica, intuitiva, reattiva, immaginativa e di attenzione del bambino attraverso il gioco.
- Scoprire il piacere della condivisione durante l'attività ludica.

La scuola Primaria

- Scoprire, rivalutare e riappropriarsi dei valori del gioco
- Accettare la sconfitta come stimolo per migliorare la propria capacità logica, intuitiva, reattiva, immaginativa e di attenzione.
- Essere in grado di gestire la vittoria evitando manifestazioni ed atteggiamenti di superiorità.
- Incrementare la collaborazione e la socialità tra i partecipanti.
- Sviluppare atteggiamenti cooperativi e di solidarietà.

SOGGETTI COINVOLTI

- Tutti i bambini del plesso
- Insegnanti ed educatori
- Genitori e parenti



ATTIVITA'

- Rielaborazioni grafiche, pittoriche e manipolative di giochi da tavolo:
- Carte da gioco (Briscola – Poker – Uno, ecc...) – Memory (Soggetti tratti dal percorso didattico di ogni classe: Forme – Colori – Lettere Numeri - Animali – Piante – Personaggi storici, ecc) – Dama – Gioco dell'oca – Monopoli , ecc ...
- Attività motorie e mimiche
- Attività laboratori per la costruzione di Scacchi.
- Realizzazione di tornei all'interno della festa di fine anno scolastico.

STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lavoro di gruppo, attività laboratoriali.

DOCUMENTAZIONE

Le attività saranno documentate in modalità cartacea e in forma laboratoriale (durante la festa di fine anno scolastico), in forma digitale attraverso foto e relativa collocazione dei dati nello spazio web dedicato alla scuola.

VERIFICA

Le verifiche saranno effettuate attraverso l'osservazione sistematica o secondo le modalità scelte da ciascun docente.

SETTIMANA DELLO SPORT



Finalità:

- Educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico;
- Favorire l'autonomia, l'autostima e la capacità di collaborare;
- Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà
- Sviluppare la consapevolezza delle proprie possibilità;
- Determinare un approccio corretto alla competizione;
- Soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo.

Attività:

- Progetto "Diamoci una mossa" promosso da : Amministrazione Comunale, CONI, AUSL, Coop Estense
- Progetto di educazione motoria promosso da: Amministrazione Comunale, CONI, AUSL .
- Minibasket a cura di S.P.V. Pallacanestro Vignola con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e CONI.
- Calcio a cura di Vignolese "1907" in collaborazione con Amm. Comunale e CONI.
- Rugby a cura di "Polivalente Olimpia Vignola - settore rugby" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e CONI.
- Minivolley a cura di "G.S. Pallavolo Vignola" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e Coni
- Aula di psicomotricità presso il plesso "A.Moro" per le classi 1° e 2°;
- Palestra del plesso "Barozzi" per le classi 3°, 4°, 5°
- Uso di spazi del territorio: zona verde oratorio e area verde del plesso "A.Moro"

Beneficiari diretti:

- n.13 classi pari a 285 alunni circa
- n. 25 docenti e 3 educatrici
- n. 3 collaboratrici scolastiche

Documentazione:

- In forma digitale attraverso foto e video e relativa collocazione dei dati per lo spazio dedicato alla scuola nel sito www.direzionendidattica-vignola.it

Verifica:

- In itinere secondo le modalità scelte dai diversi docenti
- Giochi sport presso l'area verde e l'area cortiliva del plesso " A. Moro"

**Classi a tempo pieno Scuole Primaria "J. Barozzi"- "Calvino"-
"Mazzini"**

MANGIAMO INSIEME?



PROGETTO DI CONVIVIALITA' PER STARE BENE INSIEME DURANTE IL MOMENTO DEL PASTO: la mensa come luogo comune di scambio e di conoscenza...di continuità, dove trovo tracce di me!!!

PREMESSA

- Mangiare è un fatto sociale, relazionale, che mette in scena più il come si dà piuttosto che il cosa si dà.
- La scuola a tempo pieno ha una opportunità: mangiare assieme!
- Se la scuola, nella contemporaneità, ha ancora delle ragioni di essere, una di queste ragioni è stare assieme agli altri. A scuola gli altri sono davvero tutti. Gli altri sono quelli che nella mia vita fuori potrei non incontrare mai. Con "l'altro" a scuola mi siedo a tavola. E nel gesto antico del sedersi intorno a un tavolo c'è, per noi, un tesoro.
- Il momento del pasto come parte della progettazione scolastica
- Mangiare assieme ci parla della nostra cultura: si trasmettono valori, regole, sentimenti, immagini di sé e dell'altro
- La vita comunitaria è cruciale per la costruzione del sé
- Pranzare assieme implica uno stare assieme diverso, cambia la comunicazione e la conversazione.

INTENTI E OBIETTIVI EDUCATIVI

Il corpo docente delle Scuole Primarie “Barozzi”, “Calvino”, “Mazzini” operante sulle classi a tempo pieno, quest’anno scolastico ha aperto una profonda riflessione sulla gestione, sull’organizzazione e sulla valenza educativa dello stare a mensa, insieme ai propri alunni.

Di seguito gli obiettivi educativi che si perseguiranno durante l’intero anno scolastico:

- ✓ Rendere la mensa un luogo piacevole e accogliente, curando l’aspetto dei locali. a tale scopo riceveremo degli elaborati da appendere ai muri da parte dei bambini frequentanti le scuole dell’infanzia (i quali troveranno una volta entrati nella scuola primaria tracce di sé, come simbolo di accoglienza e continuità verticale).
- ✓ Coinvolgere i genitori volontari per la tinteggiatura delle pareti.
- ✓ Disporre i tavoli in modo da facilitare e sollecitare una conversazione circolare.
- ✓ Stimolare in classe discussioni a tema alimentare.
- ✓ Sostenere l’importanza dell’assaggio di tutti i cibi, ponendoci prima di tutto come esempio per i nostri alunni.
- ✓ Praticare la raccolta differenziata, riducendo gli sprechi.
- ✓ Educare ad un pranzo rispettoso delle regole basilari della convivenza civile, in modo da rendere il momento del pasto piacevole e rilassante.

Buon appetito...le insegnanti!

4.3 Laboratori di Scuola Primaria

L'arricchimento dell'Offerta Formativa, oltre che dalle risorse interne alla scuola, è reso possibile anche dal Protocollo d'Intesa stipulato tra il Circolo Didattico di Vignola e l'Unione Terre di Castelli, dalla collaborazione con le società sportive presenti sul territorio, con l'Amministrazione Comunale e con il CONI.

- L'Unione Terre dei Castelli si impegna a finanziare e a contribuire alla progettazione e alla realizzazione di laboratori e attività.
- La scuola si impegna a individuare i bisogni formativi, documentare e dare visibilità alle esperienze educativo-didattiche realizzate.

LABORATORI	n° interventi	n° ore	CLASSI A CUI E' RIVOLTO				
			1 [^] 11	2 [^] 11	3 [^] 11	4 [^] 10	5 [^] 10
Amici del Museo A cura di "Museo di Vignola" e "Al Palèsi" + Percorso mineralogico c/o Museo (cl.4 [^])	4 + 1	8+2			X	X	
Laboratorio Coop "Viaggio in bottiglia" (Diamoci una mossa) a cura di Coop	1	2			X		
Educazione alimentare/Motoria (2 [^] quadrimestre) "Diamoci una mossa" – interventi di psicomotricità – a cura di Amm. Comunale –AUSL- Coop – CONI	10	10	X	X	X		
Educazione alimentare "Diamoci una mossa" – Laboratorio Coop A cura di Amm. Comunale-Ausl-Coop	1	3	X	X			
Gioco-sport "Calcio" e "Minibasket", a cura rispettivamente di "Vignolese 1907" e SPV pallacanestro Vignola In collaborazione con Amm. Comunale, CONI ed associazioni sportive vignolesi	10	10				X	
Gioco-sport "Minivolley" e "Rugby", a cura rispettivamente di "G.S. Pallavolo Vignola" e "Polivalente Olimpia Vignola settore Rugby" In collaborazione con Amm. Comunale, CONI ed associazioni sportive vignolesi	10	10					X
Educazione alla lettura "A cura di AURIS"			X	X	X	X	X
Ed. alla salute: "Sorrìdi alla prevenzione" A cura di AUSL	2	2	X				
Ed. alla salute: "Il sangue e la donazione" A cura di "AVIS"	1	2					X
Educazione alla sicurezza stradale A cura di Polizia Municipale	1+1uscit a (cl.2 [^])	2		X		X	
Ed. alla Convivenza Civile Operatore "Emergency"	1	2					X

4.4 Laboratori per la Scuola Primaria – Obiettivi e Finalità

Amici del museo

Conoscere le tematiche storico-geografiche relative al nostro territorio, con particolare riferimento alla preistoria e alle tracce presenti e ritrovabili.

Gioco sport (mini volley – minibasket – calcio - rugby) – interventi

Conoscere ed utilizzare le principali regole del gioco di squadra:

- attività motorie propedeutiche al gioco di squadra;
- principali modalità di gioco;
- principali caratteristiche e potenzialità del gioco di squadra.

Educazione alla lettura

Avvicinare i bambini al libro ed alla scoperta del piacere della narrazione e della lettura. Educare all'uso del patrimonio librario collettivo, alla fruizione della biblioteca comunale attraverso l'approccio al prestito e alla scelta individuale del libro (dalla biblioteca di plesso alla biblioteca comunale). Tale attività rappresenta un aspetto di continuità fra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria.

Sorridi alla prevenzione

Acquisizione di un atteggiamento corretto nei confronti dell'igiene orale. Conoscenza dell'anatomia e della funzione dei denti e delle modalità per mantenerli puliti.

Educazione alla salute:

Conoscere il sangue e le sue funzioni. Analisi dei motivi che giustificano la necessità di donazione di sangue nel nostro Paese.

Educazione alla sicurezza stradale

Conoscenza dei principali segnali stradali per un'educazione alla sicurezza sulle strade. Riflessione e confronto sui comportamenti a rischio:

- | | |
|-----------------------|---|
| classi 2 ^a | Il comportamento dei pedoni (lezione teorica in classe e simulazioni in ambiente esterno con presenza della Polizia Municipale) |
| classi 4 ^a | Il comportamento dei ciclisti |

Facilitazione interculturale

Conoscere culture diverse per la maturazione di comportamenti improntati al rispetto, alla solidarietà, all'integrazione sociale tramite l'incontro e la convivenza con l'altro:

- laboratori linguistici condotti dai docenti in tutte le classi per l'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua (scritta e parlata)

Educazione alla convivenza civile

“Emergency”: conoscere iniziative volte alla diffusione della cultura di pace; conoscere realtà segnate da guerre.

Diamoci una mossa

Laboratori di attività motorie/laboratorio di educazione alimentare

Promuovere il movimento e la creazione di spazi quotidiani di attività fisica insieme ad uno stile alimentare basato sull'adesione a semplici principi di sana nutrizione.

Laboratori di attività motorie:

controllare posizioni statiche e dinamiche, padroneggiare nuove esperienze motorie e sviluppare autonomia e fiducia nelle proprie capacità, per acquisire sicurezza nei movimenti e coordinamento.

Laboratorio di educazione alimentare:

educare ad uno stile alimentare che comprenda il gusto, la salute, la sicurezza alimentare ed un corretto rapporto con il cibo.

Tutte le scuole aderiscono al progetto promosso dall' Assessorato Politiche per lo sport del Comune di Vignola, dal Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna, dall' A.U.S.L. di Modena Distretto di Vignola, dalla Polivalente Olimpia Vignola, da Coop Estense e dal Coni - comitato di Modena.

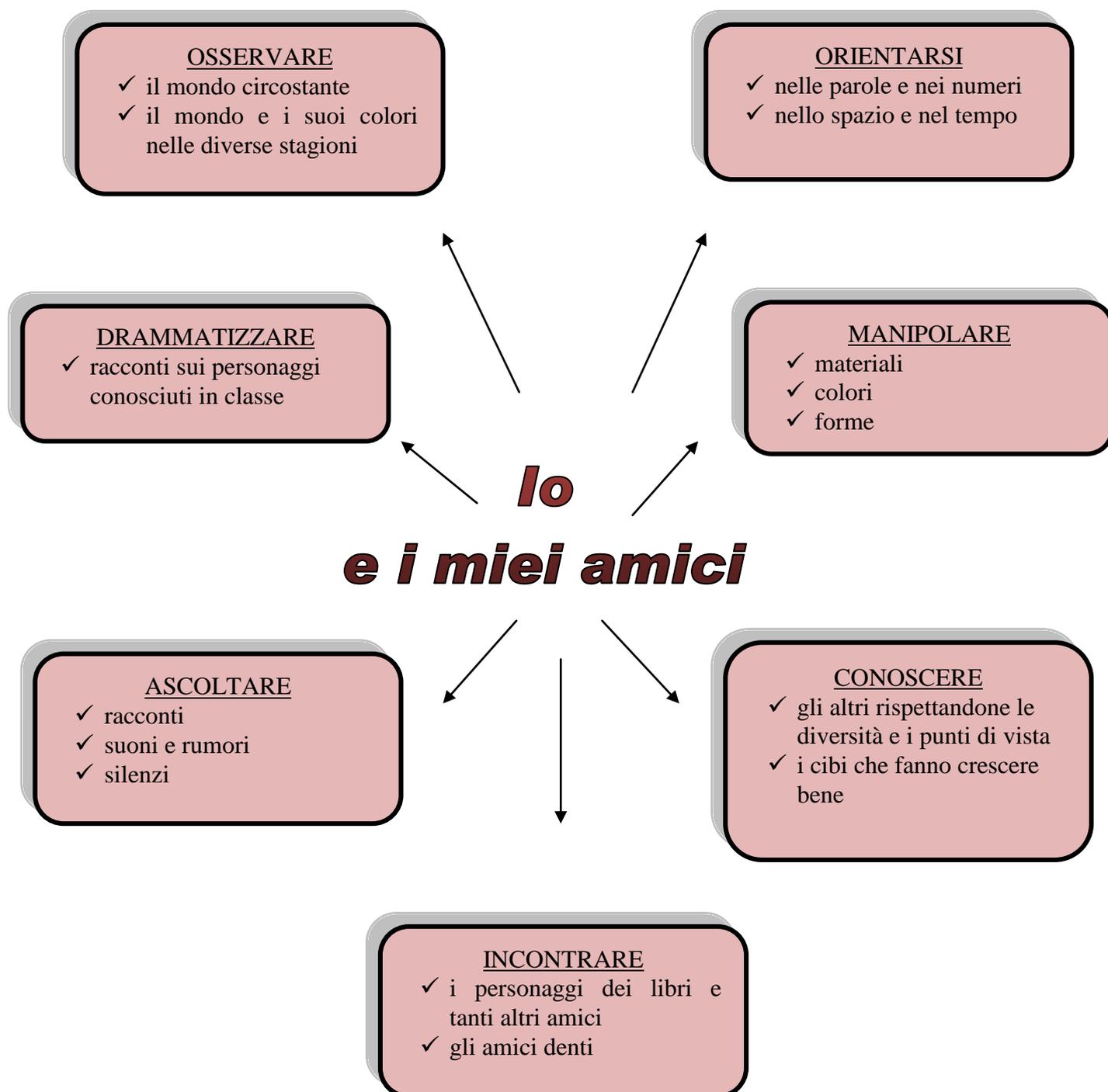
Progetto biblioteche/Tane della lettura

Nel Circolo é stato inoltre predisposto il Progetto biblioteche, curato in ogni plesso da 2 docenti, che hanno il compito di:

- Sistemare, catalogare e classificare il patrimonio librario disponibile nei vari plessi;
- Fornire indicazioni bibliografiche per acquisti;
- Curare il prestito dei volumi;
- Supportare e documentare i progetti di lettura (in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Vignola);
- Favorire la passione per la lettura.

4.5 Programmazione Educativo-didattica annuale per le classi 1[^] del Circolo

Contenuti delle attività/ Pianificazione sintetica annuale



POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo–didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

CITTADINANZA, COSTITUZIONE

1	CC	1	Acquisisce la conoscenza di sé, riconosce e definisce la propria identità: - ha cura di sé mettendo in atto buone pratiche di igiene e di profilassi delle malattie; - si descrive e si racconta; - riflette sui rapporti con gli altri; - scopre la necessità di regole.
1	CC	2	Differenzia il sé dall'altro rispetto alle caratteristiche.
1	CC	3	Si avvicina al concetto di "pieno sviluppo della persona umana" e individua i compiti della Repubblica che lo consentono, nel rispetto della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini.
1	CC	4	Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
1	CC	5	Conosce le principali ricorrenze civili.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

ITALIANO

ascoltare e comprendere conoscenze/ abilità			
1	IT	1	Presta attenzione ai messaggi orali degli insegnanti e dei compagni; comprende ed esegue semplici istruzioni, consegne ed incarichi.
1	IT	2	Individua gli elementi essenziali di un testo ascoltato (personaggi, luoghi, tempi, azioni in successione temporale, rapporti di causa, fatto, conseguenza).
1	IT	3	Sviluppa le capacità di attenzione e di concentrazione e le protrae per periodi progressivamente più lunghi.

intervenire, domandare, rispondere, esporre conoscenze/ abilità			
1	IT	4	Esprime spontaneamente le proprie esigenze, i propri gusti e le proprie esperienze personali.
1	IT	5	Partecipa alle conversazioni/discussioni in modo pertinente (rispettando il tema) e rispettando il meccanismo dei turni.
1	IT	6	Si esprime con pronuncia accettabile e linguaggio comprensibile.
1	IT	7	Riferisce le parti essenziali di un racconto: personaggi, vicende, situazioni.
1	IT	8	Memorizza e recita filastrocche e poesie.

leggere e comprendere conoscenze/ abilità			
1	IT	9	Osserva le immagini che corredano il testo prima di leggere.
1	IT	10	Correla grafema/fonema.
1	IT	11	Riconosce e distingue vocali e consonanti.
1	IT	12	Articola e pronuncia correttamente vocali, consonanti e suoni complessi.
1	IT	13	Legge sillabe, digrammi e suoni difficili.
1	IT	14	Confronta parole individuando somiglianze e differenze.
1	IT	15	Legge immagini e parole e trova eventuali corrispondenze.
1	IT	16	Legge e comprende definizioni e semplici consegne.
1	IT	17	Legge e comprende brevi frasi.
1	IT	18	Legge brevi testi in modo chiaro e scorrevole.
1	IT	19	Legge e comprende il contenuto globale di un testo rispondendo a domande.

Scrivere conoscenze/ abilità			
1	IT	20	Rappresenta graficamente vocali, consonanti, sillabe, digrammi e fonemi difficili.
1	IT	21	Completa e scrive parole anche per autodettatura.
1	IT	22	Scrive correttamente brevi frasi relative a disegni o vignette predisposte.
1	IT	23	Scrive brevi enunciati per dettatura, copiatura o autodettatura.
1	IT	24	Riordina e completa frasi.
1	IT	25	Compone semplici pensieri su esperienze personali.

riflettere sulla lingua conoscenze/ abilità			
1	IT	26	Riconosce le principali difficoltà ortografiche: digrammi, trigrammi, doppie, accento, divisione in sillabe.
1	IT	27	Comprende l'utilizzo del punto: fermo, interrogativo, esclamativo.
1	IT	28	Riordina le parole di una frase in modo logico.
1	IT	29	Si avvia ad arricchire progressivamente il lessico.
1	IT	30	Gioca con parole e frasi.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

LINGUA INGLESE

Ricezione orale (ascolto)

1	L2	1	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
---	----	---	---

Interazione orale

1	L2	2	Interagisce con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
---	----	---	--

Funzioni per

1	L2	3	Salutare e congedarsi.
1	L2	4	Chiedere e dire il proprio nome.
1	L2	5	Ringraziare.

Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso

1	L2	6	ambiti lessicali relativi a colori, a numeri (0- 10) a oggetti di uso comune e a animali domestici.
---	----	---	---

Civiltà

1	L2	7	principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.
---	----	---	---

N.B.

Per rispondere allo sviluppo psico - cognitivo del bambino, nella classe prima l' apprendimento della L2 si basa esclusivamente sull' approccio orale.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

STORIA

Usò dei documenti			
1	S	1	Individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale e familiare.
Organizzazione delle informazioni			
1	S	2	Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
1	S	3	Definisce durate temporali e conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario).
1	S	4	Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
Strumenti concettuali e conoscenze			
1	S	5	Avvia la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole.
Produzione			
1	S	6	Rappresenta conoscenze apprese mediante grafismi, racconti orali, disegni.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo- didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

GEOGRAFIA

Orientamento			
1	G	1	Si muove consapevolmente nello spazio circostante.
Carte mentali			
1	G	2	Colloca se stesso nello spazio reale e in quello rappresentato.
Linguaggio della geo-graficità			
1	G	3	Descrive e rappresenta percorsi.
Paesaggio			
1	G	4	Descrive le relazioni fra gli elementi di uno spazio.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe prima****MATEMATICA**

Il numero			
1	M	1	Usa il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti.
1	M	2	Conta sia in senso progressivo che regressivo.
1	M	3	Legge e scrive numeri naturali sia in cifre che in parole.
1	M	4	Confronta ed ordina i numeri.
1	M	5	Colloca i numeri sulla retta numerica.
1	M	6	Esegue addizioni e sottrazioni.
1	M	7	Comprende le relazioni tra l'addizione e la sottrazione.

Geometria			
1	M	8	Localizza oggetti nello spazio fisico rispetto a se stesso, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori...).
1	M	9	Esegue un facile percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.
1	M	10	Ritrova un luogo attraverso una mappa.
1	M	11	Individua la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato.
1	M	12	Riconosce nella realtà e nella rappresentazione alcune forme geometriche del piano e dello spazio.

La misura			
1	M	13	Osserva oggetti e fenomeni, individuando in essi alcune grandezze misurabili.
1	M	14	Compie confronti diretti di grandezze.

Introduzione al pensiero razionale			
1	M	15	In situazioni concrete, classifica oggetti fisici e simbolici (figure, numeri...) in base ad una data proprietà.
1	M	16	Ricerca nella realtà quotidiana situazioni problematiche e possibili strategie risolutive.
1	M	17	Rappresenta una situazione problematica con modalità diverse (verbale, iconica e simbolica).
1	M	18	Collega le informazioni ricavate dal testo/contesto della situazione problematica all'obiettivo da raggiungere scegliendo le azioni/operazioni necessarie.
1	M	19	Risolve situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni.

Dati e previsioni			
1	M	20	Raccoglie dati e informazioni e li sa organizzare con rappresentazioni iconiche, secondo opportune modalità (pittogrammi, istogrammi...).

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe prima****SCIENZE**

Sperimentare con oggetti e materiali / L'uomo i viventi e l'ambiente conoscenze/ abilità			
1	SC	1	Identifica e descrive oggetti, piante e animali osservati.
1	SC	2	Realizza i primi confronti (più alto di, il più alto, più pesante di, il più pesante...).

Osservare e sperimentare sul campo conoscenze/ abilità			
1	SC	3	Esplora il mondo attraverso i cinque sensi.
1	SC	4	Riconosce e pratica i principi fondamentali per una corretta alimentazione.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe prima****MUSICA**

Produzione			
1	MU	1	Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
1	MU	2	Sincronizza i propri movimenti con elementari strutture ritmiche .
1	MU	3	Mima canzoni con il corpo.

Ascolto			
1	MU	4	Discrimina la differenza tra suono e rumore.
1	MU	5	Discrimina la presenza e l'assenza di un suono.
1	MU	6	Scopre i suoni producibili attraverso il corpo.
1	MU	7	Riconosce la musicalità nelle parole .
1	MU	8	Definisce il suono individuandone alcune qualità timbriche, la fonte che lo produce e la provenienza

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe prima****ARTE E IMMAGINE**

1	AI	1	Usa creativamente il colore.
1	AI	2	Utilizza il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti.
1	AI	3	Rappresenta figure tridimensionali con materiali plastici.
1	AI	4	Riconosce nella realtà e nelle rappresentazioni relazioni spaziali, rapporto verticale, orizzontale, figure e contesti spaziali.
1	AI	5	Utilizza la linea dell'orizzonte inserendo elementi del paesaggio fisico.
1	AI	6	Rappresenta figure umane con uno schema corporeo strutturato.
1	AI	7	Opera una prima semplice lettura di opere d'arte.
1	AI	8	Distingue la figura dallo sfondo.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe prima****EDUCAZIONE FISICA**

Conoscenza			
1	ED.F	1	Acquisisce le capacità di ricevere, classificare ed elaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso.
1	ED.F	2	Acquisisce i principali schemi motori di base.
1	ED.F	3	Acquisisce i concetti spaziali e temporali.
1	ED.F	4	Acquisisce la scansione ritmica di alcuni movimenti.

Comportamenti			
1	ED.F	5	Corre, salta, rotola, lancia, si arrampica...
1	ED.F	6	Utilizza gli attrezzi in modo funzionale alla situazione proposta.
1	ED.F	7	Applica il concetto di prima/dopo, sopra/sotto in semplici sequenze motorie.
1	ED.F	8	Indossa l'abbigliamento idoneo per l'attività motoria (cambio scarpe, tuta..)

Atteggiamenti			
1	ED.F	9	Accetta indicazioni
1	ED.F	10	Interagisce correttamente, a livello motorio, con l'ambiente e gli oggetti in esso contenuti.
1	ED.F	11	Si adegua alle diverse necessità motorie richieste.
1	ED.F	12	È consapevole dell'importanza dell'igiene personale.
1	ED.F	13	Accetta indicazioni e suggerimenti funzionali alla sicurezza.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe prima****TECNOLOGIA**

1	T	1	Riconosce nell'ambiente gli elementi naturali e gli elementi antropici.
1	T	2	Individua la funzione degli interventi attuati dall'uomo e i bisogni che ne sono alla base.
1	T	3	Conosce i principali componenti del computer e la loro funzionalità
1	T	4	Utilizza semplici programmi che richiedono l'uso del mouse, della tastiera e della stampante, compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe prima****RELIGIONE****Dio e l'uomo**

1	R	1	Conosce Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto
1	R	2	Individua i tratti essenziali della Chiesa.

La Bibbia e le altre fonti

1	R	3	Ascolta alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione.
---	---	---	--

Il linguaggio religioso

1	R	4	Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente.
---	---	---	---

Valori etici e religiosi

1	R	5	Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
---	---	---	--

4.6 Programmazione Educativo-didattica annuale per le classi 2^a del Circolo

I contenuti dell'attività didattica / Pianificazione sintetica annuale

Storie per provare emozioni.

Storie da rappresentare.



Storie per vivere bene insieme.

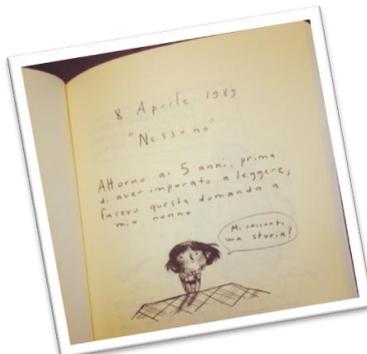
Storie da scrivere.



Storie da cantare.



Storie di Vita.



Storie per sognare.



Storie per conoscere la realtà.

Programmazione Educativo–didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe seconda****CITTADINANZA, COSTITUZIONE**

2	CC	1	Comprende il concetto di “regola” come limite alla propria libertà e come garanzia della libertà altrui nelle varie “formazioni sociali” (scuola, famiglia, gioco, quartiere, strada, sport).
2	CC	2	Conosce le principali “formazioni sociali”, i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi (la famiglia, il quartiere e il vicinato, le chiese, la scuola).
2	CC	3	Coglie il rapporto diversità - uguaglianza, valorizzandone gli aspetti culturali a scuola, nella lingua, nella religione, nelle feste, nella vita quotidiana.
2	CC	4	Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
2	CC	5	Conosce i principali segnali stradali e le regole per la circolazione dei pedoni.
2	CC	6	Conosce le principali ricorrenze civili.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe seconda****ITALIANO**

ascoltare e comprendere			
conoscenze/ abilità			
2	IT	1	Mantiene un'attenzione gradualmente più costante su messaggi orali di diverso tipo.
2	IT	2	Ascolta e comprende istruzioni e semplici comunicazioni d'uso pragmatico.
2	IT	3	Ascolta e comprende spiegazioni, narrazioni e descrizioni.
2	IT	4	Comprende nuovi termini o espressioni in base al contenuto e a più contesti.
intervenire, domandare, rispondere, esporre			
conoscenze/ abilità			
2	IT	5	Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, avviandosi ad interagire con compagni e/o altri interlocutori
2	IT	6	Partecipa alle conversazioni/discussioni in modo pertinente (rispettando il tema) e rispettando il meccanismo dei turni
2	IT	7	Si esprime con pronuncia accettabile e linguaggio comprensibile.
2	IT	8	Utilizza in modo corretto vocaboli appresi a scuola.
2	IT	9	Memorizza e recita poesie e filastrocche
leggere e comprendere			
conoscenze/ abilità			
2	IT	10	Legge brani in stampato minuscolo e in corsivo.
2	IT	11	Legge correttamente a voce alta in modo scorrevole, rispettando la punteggiatura.
2	IT	12	Utilizza la tecnica di lettura silenziosa per leggere testi di vario genere (libri di testo, della biblioteca, di genere narrativo e descrittivo).
2	IT	13	Legge poesie e filastrocche rispettando il ritmo.
2	IT	14	Riordina frasi per ricostruire un testo.
2	IT	15	Mette in corrispondenza immagini e didascalie.
2	IT	16	Comprende ed esegue consegne di lavoro scritte.
2	IT	17	Rappresenta "significati" mediante il disegno.
2	IT	18	Coglie il significato globale di semplici testi e risponde a domande relative a personaggi/tempi/luoghi.
2	IT	19	Coglie il significato globale e/o il gioco delle rime, in semplici filastrocche/poesie, sotto la guida dell'insegnante.
2	IT	20	Si avvia a consultare testi specifici (diario scolastico/calendario)

Scrivere conoscenze/ abilità			
2	IT	21	Consolida la tecnica della scrittura nei diversi caratteri.
2	IT	22	Copia correttamente dalla lavagna e/o da materiale predisposto.
2	IT	23	Scrive sotto dettatura: parole complesse, frasi, brani, poesie.
2	IT	24	Scrive per autodettatura brevi frasi con l'aiuto di immagini.
2	IT	25	Produce semplici testi per raccontare esperienze personali/collettive, anche con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida.
2	IT	26	Scrive testi descrittivi con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida.
2	IT	27	Produce in modo autonomo o in gruppo semplici testi creativi/poetici.
2	IT	28	Manipola parole e testi in modo creativo (giochi di parole, titolazioni, parti iniziali/finali....).

riflettere sulla lingua conoscenze/ abilità			
2	IT	29	Riconosce e rispetta le convenzioni grafiche ed ortografiche: accento, doppie, digrammi, trigrammi, apostrofo, divisione in sillabe.
2	IT	30	Riconosce ed utilizza i segni di punteggiatura forte: punto fermo, esclamativo, interrogativo.
2	IT	31	Riconosce, distingue e classifica le più semplici categorie morfo-sintattiche: <ul style="list-style-type: none"> ○ scoperta di articoli e nomi e loro variabilità riferita a genere e numero ○ scoperta del verbo come azione ○ scoperta di frase come sequenza ordinata di parole ○ scoperta dell'enunciato minimo.
2	IT	32	Amplia progressivamente il lessico

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe seconda****LINGUA INGLESE****Ricezione orale (ascolto)**

2	L2	1	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
---	----	---	---

Interazione orale

2	L2	2	Interagisce con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
---	----	---	--

Ricezione scritta (lettura)

2	L2	3	Comprende brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si é familiarizzato oralmente.
---	----	---	--

Funzioni per

2	L2	4	Salutare , congedarsi e ringraziare
2	L2	5	Chiedere e dare informazioni personali
2	L2	6	Esprimere emozioni, bisogni e stati d'animo

Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso

2	L2	7	Ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (0-10), a dimensione e forma degli oggetti di uso comune (descrizioni, abbigliamento, parti del corpo, animali ...).
---	----	---	--

Riflessioni sulla lingua

2	L2	8	Singolare e plurale dei nomi.
2	L2	9	Articoli.

Civiltà

2	L2	10	Principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.
---	----	----	---

N.B.

Per rispondere allo sviluppo cognitivo del bambino, nella classe seconda l'apprendimento della L2 privilegia l'approccio orale.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

STORIA

Organizzazione delle informazioni			
2	S	1	Rappresenta graficamente e verbalmente le attività e i fatti vissuti e narrati.
2	S	2	Definisce durate temporali e conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario, diario, orologio).
2	S	3	Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali.
Usò dei documenti			
2	S	4	Individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.
2	S	5	Ricava da fonti di tipo diverso, conoscenze semplici su momenti del passato locali.
Strumenti concettuali e conoscenze			
2	S	6	Avvia la costruzione dei concetti fondamentali della propria storia : famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente.
Produzione			
2	S	7	Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

GEOGRAFIA

Orientamento			
2	G	1	Si muove consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici.
Carte mentali			
2	G	2	Descrive dal proprio o da un altro punto di vista lo spazio (ambiente scolastico, ambiente esterno).
Linguaggio della geo-graficità			
2	G	3	Descrive un paesaggio nei suoi elementi essenziali usando una terminologia appropriata.
2	G	4	Riconosce e rappresenta graficamente i principali tipi di paesaggio.
Paesaggio			
2	G	5	Organizza un percorso pedonale da percorrere secondo le regole del codice stradale.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe seconda****MATEMATICA**

Il numero			
2	M	1	Riconosce nella scrittura in base dieci dei numeri, il valore posizionale delle cifre.
2	M	2	Esegue addizioni e sottrazioni con il cambio.
2	M	3	Verbalizza le operazioni compiute e usa i simboli dell'aritmetica per rappresentarle.
2	M	4	Esegue moltiplicazioni tra numeri naturali utilizzando diverse strategie.
2	M	5	Acquisisce e memorizza le tabelline.

Geometria			
2	M	6	Localizza oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra...).
2	M	7	Esegue un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa.
2	M	8	Costruisce mediante modelli materiali, disegna, denomina e descrive alcune fondamentali figure geometriche piane.
2	M	9	Osserva un'immagine e scopre elementi di simmetria.

La misura			
2	M	10	Effettua misure con oggetti e strumenti elementari e le esprime utilizzando unità di misura non convenzionali.
2	M	11	Associa alle grandezze corrispondenti le unità di misura già note dal contesto extrascolastico.

Introduzione al pensiero razionale			
2	M	12	Verbalizza e rappresenta in modo appropriato (diagramma di flusso), le esperienze fatte in diversi contesti.
2	M	13	Individua in un'esperienza aspetti problematici di tipo matematico.
2	M	14	Esponde con parole, disegni, schemi grafici un procedimento risolutivo seguito.
2	M	15	Esplora, rappresenta, risolve situazioni problematiche utilizzando l'addizione, la sottrazione e la moltiplicazione.

Dati e previsioni			
2	M	16	Si pone delle domande su qualche situazione concreta (preferenze, età di un gruppo di persone, professioni, sport praticati, ecc.).
2	M	17	Individua a chi richiedere le informazioni per poter rispondere a tali domande.
2	M	18	Raccoglie dati relativi a un certo carattere.
2	M	19	Classifica tali dati secondo adatte modalità.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo-didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

SCIENZE

Sperimentare con oggetti e materiali conoscenze/ abilità			
2	SC	1	Riconosce solidi, liquidi, gas, nell'esperienza di ogni giorno.
2	SC	2	Sperimenta trasformazioni su oggetti e materiali.
2	SC	3	Illustra con esempi pratici alcune trasformazioni dei materiali.

Osservare e sperimentare sul campo conoscenze/ abilità			
2	SC	4	Individua le caratteristiche dei viventi
2	SC	5	Classifica e distingue i viventi dai non viventi.
2	SC	6	Osserva e descrive i fenomeni atmosferici.
2	SC	7	Riconosce e pratica i principi fondamentali per una corretta alimentazione.

L'uomo i viventi e l'ambiente conoscenze/ abilità			
2	SC	8	Coglie le varietà e le trasformazioni di alcune piante.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

MUSICA

Produzione			
2	MU	1	Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
2	MU	2	Sincronizza i propri movimenti con elementari strutture ritmiche .
2	MU	3	Mima canzoni con il corpo.
2	MU	4	Rappresenta caratteristiche dei suoni e sequenze sonore attraverso forme di notazione non convenzionali.

Ascolto			
2	MU	5	Riconosce e descrive le caratteristiche di un suono: intensità, durata, altezza, timbro.
2	MU	6	Individua semplici strutture formali: strofa, ritornello ecc...
2	MU	7	Individua, dal suono, alcuni strumenti musicali.
2	MU	8	Individua alcune caratteristiche che rendono una musica adeguata ad uno specifico uso.

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe seconda****ARTE E IMMAGINE**

2	AI	1	Si orienta nello spazio grafico.
2	AI	2	Distingue e rappresenta forme e colori: il segno, la linea, primari/secondari/caldi/freddi.
2	AI	3	Utilizza la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi ed illustrare.
2	AI	4	Produce elementi decorativi.
2	AI	5	Conosce ed utilizza tecniche e materiali diversi.
2	AI	6	Modella materiali plastici e utilizza materiali diversi per realizzare manufatti.
2	AI	7	Legge i fumetti, decodifica semplici storie e riconosce le azioni dei personaggi.
2	AI	8	Opera una prima semplice lettura/analisi di alcuni beni culturali presenti nel proprio territorio, con la guida dell'insegnante.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe seconda****EDUCAZIONE FISICA**

Conoscenze			
2	ED.F	1	Acquisisce diversi schemi motori di base.
2	ED.F	2	Acquisisce i concetti fondamentali relativi alla differenziazione spazio – temporale.
2	ED.F	3	Acquisisce il significato simbolico di alcuni gesti.
2	ED.F	4	Acquisisce i termini relativi al corpo e al movimento.
2	ED.F	5	Sviluppa la capacità di orientamento.
2	ED.F	6	Sviluppa la capacità della lateralità.

Comportamenti			
2	ED.F	7	Esegue gli schemi motori anche con alcune varianti.
2	ED.F	8	Applica al movimento concetti spazio-temporali appropriati.
2	ED.F	9	Applica le informazioni ricevute per un migliore controllo del gesto.
2	ED.F	10	Ha la consapevolezza delle possibilità del proprio corpo di comunicare significati.
2	ED.F	11	Esegue semplici movimenti seguendo un ritmo .
2	ED.F	12	Utilizza in modo sicuro, per sé e per i compagni, spazi e attrezzature.

Atteggiamenti			
2	ED.F	13	Assume ,accetta e rispetta regole e consegne.
2	ED.F	14	Si impegna, in modo sistematico, per migliorare progressivamente le proprie esecuzioni motorie.
2	ED.F	15	Contribuisce alla realizzazione di un progetto motorio.
2	ED.F	16	Acquisisce abitudini rivolte alla pratica di attività motorie finalizzate al benessere e a una migliore qualità della vita.
2	ED.F	17	Accetta indicazioni e suggerimenti funzionali alla sicurezza.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe seconda****TECNOLOGIA**

2	T	1	Classifica oggetti in base ad un attributo (funzione, materiale, luogo di utilizzo,...).
2	T	2	Manipola e individua i diversi materiali per riconoscerne le proprietà.
2	T	3	Individua i materiali più adatti per realizzare semplici manufatti compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola.
2	T	4	Utilizza semplici programmi di disegno.
2	T	5	Scrive brani utilizzando la videoscrittura e un correttore ortografico e grammaticale.
2	T	6	Usa la scrittura in modo creativo (inviti, biglietti augurali, striscioni, etichette,...).
2	T	7	Inserisce immagini nei testi.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe seconda****RELIGIONE**

Dio e l'uomo			
2	R	1	Scopre che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.
2	R	2	Conosce Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocefisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani
2	R	3	Individua i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
2	R	4	Riconosce la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

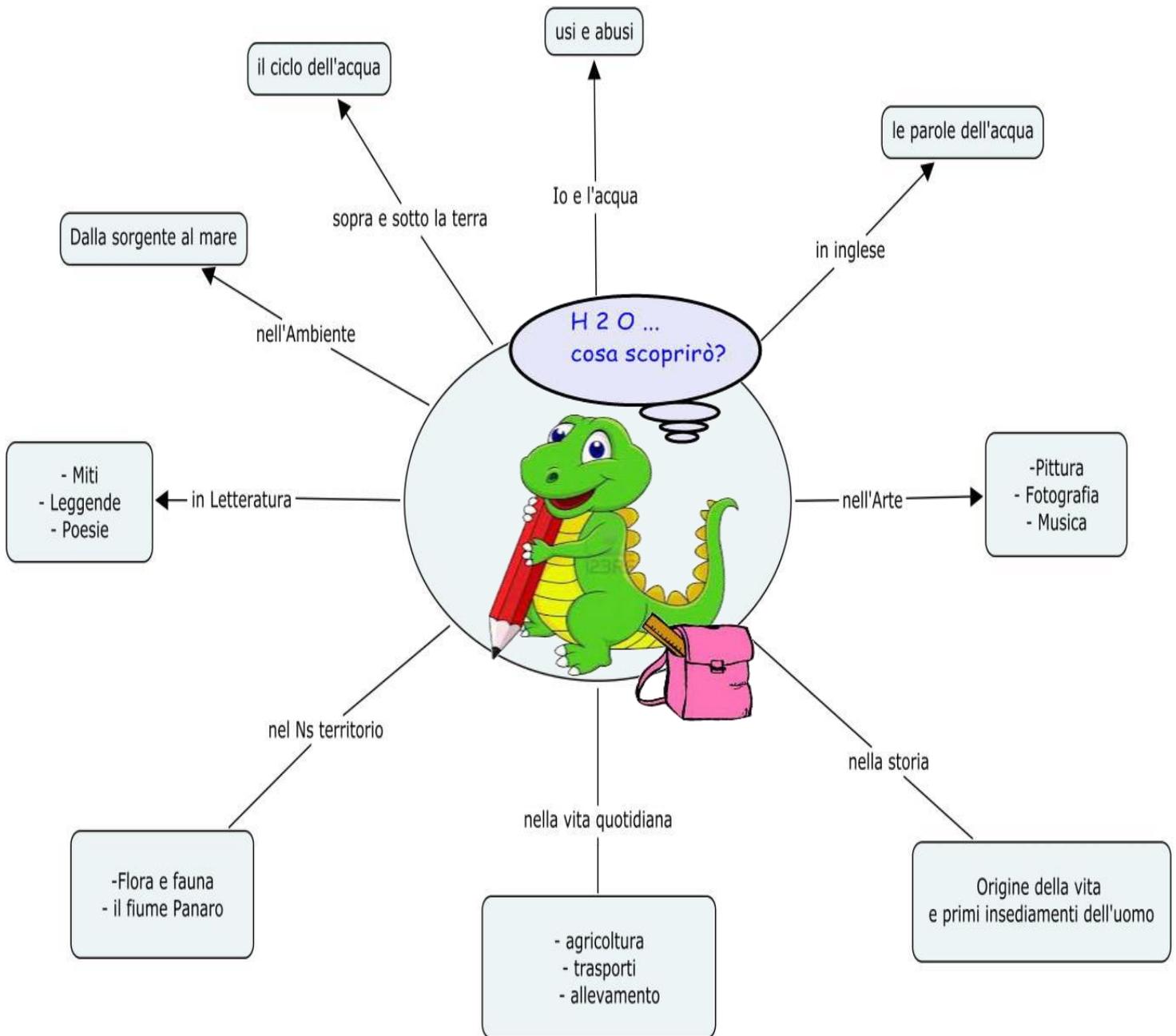
La Bibbia e le altre fonti			
2	R	5	Ascolta e legge alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Il linguaggio religioso			
2	R	6	Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente.
2	R	7	Conosce il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

Valori etici e religiosi			
2	R	8	Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
2	R	9	Riconosce l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

4.7 Programmazione Educativo-didattica annuale per le classi 3^a del Circolo

I contenuti dell'attività didattica / Pianificazione sintetica annuale



Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe terza****CITTADINANZA, COSTITUZIONE**

3	CC	1	Conosce aspetti di altre culture confrontandoli con la propria.
3	CC	2	Riconosce significati e azioni della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini.
3	CC	3	Conosce gli elementi essenziali relativi all'organizzazione del territorio: Comune, Provincia e servizi.
3	CC	4	Costruisce, attraverso l'uso del territorio, il senso civico .
3	CC	5	Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
3	CC	6	Conosce le principali ricorrenze civili.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

ITALIANO

ascoltare e comprendere			
conoscenze/ abilità			
3	IT	1	Mantiene un'attenzione gradualmente più costante su messaggi orali di diverso tipo.
3	IT	2	Ascolta e comprende istruzioni e comunicazioni, spiegazioni e narrazioni.
3	IT	3	Comprende nuovi termini o espressioni in base al contenuto e a più contesti

intervenire, domandare, rispondere, esporre			
conoscenze/ abilità			
3	IT	5	Si esprime adeguatamente nelle diverse situazioni comunicative.
3	IT	6	Partecipa alle conversazioni/discussioni in modo pertinente (rispettando il tema) e rispettando il meccanismo dei turni.
3	IT	7	Comunica in modo chiaro e corretto esprimendosi con un lessico via via più ricco e specifico.
3	IT	8	Comincia ad organizzare l'esposizione guidato dall'insegnante.
3	IT	9	Recita in modo espressivo poesie e filastrocche memorizzate

leggere e comprendere			
conoscenze/ abilità			
3	IT	10	Consolida la tecnica della lettura a voce alta, leggendo in modo corretto, scorrevole ed espressivo, rispettando i tratti prosodici (intensità, velocità, ritmo, timbro/tono..).
3	IT	11	Utilizza la tecnica di lettura silenziosa per leggere testi di vario genere (libri di testo, della biblioteca, a tempo ... di genere narrativo/descrittivo/regolativo/ a carattere storico/geografico/scientifico.).
3	IT	12	Legge poesie e filastrocche rispettando il ritmo.
3	IT	13	Riordina frasi per ricostruire un testo.
3	IT	14	Comprende ed esegue consegne di lavoro scritte.
3	IT	15	Individua la struttura di un testo (parte iniziale, parte centrale, parte finale).
3	IT	16	Comprende testi e risponde a domande per la lettura approfondita (domande su personaggi/luoghi/ tempi ...).
3	IT	17	Si avvia a distinguere nei testi le informazioni essenziali con strategie diverse (sottolineature, cancellature, capoversi, schemi ...).
3	IT	18	Comprende il significato e la funzione (descrittiva, narrativa, regolativa di testi letti, guidato dall'insegnante.
3	IT	19	Coglie il significato globale e/o il gioco delle rime in filastrocche/poesie.
3	IT	20	Si avvia a consultare testi specifici (diario scolastico/indice/elenchi/dizionari/calendario/ cartelloni ...).
3	IT	21	Riconosce il dialogo scritto in forma indiretta e il discorso diretto

Scrivere conoscenze/ abilità			
3	IT	22	Scrive sotto dettatura testi vari.
3	IT	23	Produce semplici testi a carattere pratico comunicativo utilizzando schemi/moduli predisposti (elenchi, schede biblioteca, avvisi, inviti, lettere, diario scolastico).
3	IT	24	Elabora testi espressivi/narrativi anche partendo da esperienze personali/collettive con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida.
3	IT	25	Produce testi descrittivi, utilizzando dati sensoriali, schemi, tracce guida.
3	IT	26	Produce in modo autonomo o in gruppo semplici testi creativo/poetici.
3	IT	27	Manipola parole e testi anche in modo creativo (giochi di parole, titolazioni, parti iniziali/finali ...)

riflettere sulla lingua conoscenze/ abilità			
3	IT	28	Applica correttamente le norme grafiche ed ortografiche con particolare riferimento all'uso dell'h.
3	IT	29	Conosce ed utilizza i principali segni di punteggiatura forte e debole.
3	IT	30	Riconosce la punteggiatura del discorso diretto e la utilizza in modo funzionale.
3	IT	31	Riconosce, distingue e classifica alcune categorie morfo-sintattiche: <ul style="list-style-type: none"> ○ conosce e analizza gli articoli determinativi e indeterminativi ○ conosce e analizza i nomi (genere e numero) ○ conosce e analizza gli aggettivi qualificativi con variabilità riferita a genere e numero ○ riconosce e utilizza le preposizioni semplici e articolate ○ colloca le azioni nel presente, nel passato e nel futuro ○ riconosce nel verbo la coniugazione, la persona e i tempi del modo indicativo ○ riconosce la frase come struttura ordinata di parole e la suddivide in sintagmi ○ individua nella frase il soggetto e il predicato verbale
3	IT	32	Scopre nuovi termini (anche correlati alla specificità di alcune discipline) e riflette sul loro significato, guidato dall'insegnante.

LINGUA INGLESE**Ricezione orale (ascolto)**

3	L2	1	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
---	----	---	---

Interazione orale

3	L2	2	Interagisce con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
---	----	---	--

Ricezione scritta (lettura)

3	L2	3	Comprende brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si é familiarizzato oralmente.
---	----	---	--

Produzione scritta

3	L2	4	Copia e scrive parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.
---	----	---	--

Funzioni per

3	L2	5	Salutare, congedarsi e ringraziare.
3	L2	6	Chiedere e dare informazioni personali.
3	L2	7	Esprimere emozioni, bisogni e stati d'animo.
3	L2	8	Descrivere la posizione di persone, oggetti, animali.

Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso

3	L2	9	Ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (0-10), a dimensione e forma degli oggetti di uso comune (descrizioni, abbigliamento, parti del corpo, animali ...).
---	----	---	--

Riflessioni sulla lingua

3	L2	10	Lettere dell'alfabeto.
3	L2	11	Singolare e plurale dei nomi.
3	L2	12	Articoli.
3	L2	13	Aggettivi qualificativi.
3	L2	14	I pronomi personali soggetto (1 ^a , 2 ^a , 3 ^a persona singolare).
3	L2	15	Preposizioni di luogo.

Civiltà

3	L2	16	Principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.
---	----	----	---

STORIA (*lineare*)

Organizzazione delle informazioni			
3	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della Preistoria.
3	S	2	Riconosce relazioni di successione e mutamenti nel tempo.
3	S	3	Riordina gli eventi in successione temporale e logica.
3	S	4	Usa la linea del tempo per collocare fatti ed eventi.
Uso dei documenti			
3	S	5	Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.
3	S	6	Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato, locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze			
3	S	7	Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa, ...).
3	S	8	Individua analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici o le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti).
Produzione			
3	S	9	Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.

STORIA (ricorsiva)

Organizzazione delle informazioni			
3	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della Preistoria e della Protostoria, le civiltà del Mediterraneo.
3	S	2	Riconosce relazioni di successione e mutamenti nel tempo.
3	S	3	Riordina gli eventi in successione temporale e logica.
3	S	4	Usa la linea del tempo per collocare fatti ed eventi.
Uso dei documenti			
3	S	5	Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.
3	S	6	Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato, locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze			
3	S	7	Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa,...).
Produzione			
3	S	8	Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1/10/2009, ha deliberato di proporre per O.S.A (Obiettivi Specifici di Apprendimento) di Storia due ipotesi di insegnamento: una lineare e una ricorsiva, nel rispetto della libertà di insegnamento e in sintonia con la discussione nazionale che le ritiene entrambe di pari dignità.

Programmazione Educativo - didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe terza****GEOGRAFIA**

Orientamento			
3	G	1	Si muove consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando i punti cardinali.

Carte mentali			
3	G	2	Acquisisce la consapevolezza di muoversi ed orientarsi nello spazio.

Linguaggio della geo-graficità			
3	G	3	Rappresenta graficamente un percorso nella realtà circostante.
3	G	4	Legge e interpreta lo spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.
3	G	5	Legge e interpreta carte geografiche e tematiche.

Paesaggio			
3	G	6	Esplora il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.
3	G	7	Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.
3	G	8	Conosce e descrive gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.

MATEMATICA

Il numero			
3	M	1	Conosce con sicurezza le tabelline.
3	M	2	Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali.
3	M	3	Ipotezza l'ordine di grandezza del risultato per ciascuna delle quattro operazioni tra numeri naturali.
3	M	4	Comprende il significato delle frazioni (parte di un tutto unità).
3	M	5	Comprende il significato e l'uso dello zero e della virgola.
3	M	6	Comprende il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale e nel numero decimale.

Geometria			
3	M	7	Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati.
3	M	8	Individua gli elementi significativi di una figura (lato, angolo...)
3	M	9	Usa in maniera operativa, in contesti diversi, il concetto di angolo (anche mediante rotazioni).
3	M	10	Identifica in una figura data il confine e la regione interna.

La misura			
3	M	11	Esprime misure utilizzando multipli e sottomultipli delle unità di misura di lunghezza.

Introduzione al pensiero razionale			
3	M	12	Acquisisce la consapevolezza della diversità di significato tra termini usati nel linguaggio comune e nel linguaggio specifico.
3	M	13	In contesti vari individua, descrive e costruisce relazioni significative, riconosce analogie e differenze.
3	M	14	Individua in un testo problematico dati utili, inutili, mancanti e nascosti.
3	M	15	Verbalizza un processo risolutivo motivando le scelte effettuate.
3	M	16	Rappresenta e risolve situazioni problematiche utilizzando l'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione.

Dati e previsioni			
3	M	17	Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe terza****SCIENZE**

Sperimentare con oggetti e materiali conoscenze/ abilità			
3	SC	1	Individua le caratteristiche dell'acqua e ne sperimenta le principali proprietà.
3	SC	2	Scopre il ciclo dell'acqua.

Osservare e sperimentare sul campo conoscenze/ abilità			
3	SC	3	Individua i tre regni naturali.
3	SC	4	Scopre e descrive le caratteristiche dei diversi ecosistemi.
3	SC	5	Riconosce e pratica i principi fondamentali di una corretta alimentazione.

L'uomo i viventi e l'ambiente conoscenze/ abilità			
3	SC	6	Classifica gli animali in vertebrati e invertebrati e ne individua le principali caratteristiche.
3	SC	7	Attiva comportamenti adeguati nel rispetto dell'ambiente.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe terza****MUSICA**

Produzione			
3	MU	1	Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
3	MU	2	Sincronizza i propri movimenti con elementari strutture ritmiche.
3	MU	3	Mima canzoni con il corpo.
3	MU	4	Rappresenta caratteristiche dei suoni e sequenze sonore attraverso forme di notazione anche non convenzionali.
3	MU	5	Crea sequenze vocali e/o strumentali per accompagnare storie e drammatizzazioni.

Ascolto			
3	MU	6	Riconosce, descrive e classifica le caratteristiche di un suono: intensità, durata, altezza, timbro.
3	MU	7	Individua semplici strutture formali: strofa, ritornello ecc...
3	MU	8	Individua, dal suono, alcuni strumenti musicali.
3	MU	9	Individua alcune caratteristiche che rendono una musica adeguata a uno specifico uso.

ARTE E IMMAGINE

3	AI	1	Si orienta nello spazio grafico.
3	AI	2	Distingue e rappresenta forme e colori: il segno, la linea, primari/ secondari caldi/freddi/scale cromatiche.
3	AI	3	Utilizza la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi ed illustrare.
3	AI	4	Produce elementi decorativi
3	AI	5	Conosce ed utilizza tecniche e materiali diversi.
3	AI	6	Modella materiali plastici e utilizza materiali diversi/composti per realizzare manufatti.
3	AI	7	Coglie alcuni elementi del linguaggio fumettistico per decodificare storie e riconoscere le azioni dei personaggi.
3	AI	8	Opera la lettura-analisi dei beni culturali presenti nel proprio territorio, con la guida dell'insegnante.

EDUCAZIONE FISICA

Conoscenze			
3	ED.F	1	Consolida diversi schemi motori di base.
3	ED.F	2	Consolida i concetti fondamentali relativi a spazio e tempo.
3	ED.F	3	Consolida il significato simbolico di alcuni gesti.
3	ED.F	4	Consolida i termini relativi al corpo e al movimento.
3	ED.F	5	Consolida l'importanza della pulizia personale.
3	ED.F	6	Potenzia lo sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico.

Comportamenti			
3	ED.F	7	Esegue gli schemi motori anche con alcune varianti.
3	ED.F	8	Applica al movimento concetti spazio-temporali appropriati.
3	ED.F	9	Applica le informazioni ricevute per un migliore controllo del gesto.
3	ED.F	10	Esegue movimenti seguendo un ritmo musicale.
3	ED.F	11	Utilizza in modo sicuro, per sé e per i compagni, spazi ed attrezzature.
3	ED.F	12	Sviluppa la capacità di reazione e azione motoria.

Atteggiamenti			
3	ED.F	13	Stabilisce attraverso le attività proposte una buona relazione con gli altri.
3	ED.F	14	Si impegna in modo sistematico per migliorare progressivamente le proprie esecuzioni motorie.
3	ED.F	15	Acquisisce abitudini rivolte alla pratica di attività motorie finalizzate al benessere ed a una migliore qualità della vita.
3	ED.F	16	Accetta indicazioni e suggerimenti funzionali alla sicurezza.
3	ED.F	17	Partecipa a giochi di squadra codificati e non competitivi rispettando regole e compagni.

33POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe terza****TECNOLOGIA**

3	T	1	Classifica oggetti in base ad un attributo (funzione, materiale, luogo di utilizzo,...).
3	T	2	Comprende la funzione dei vari oggetti tecnologici di uso quotidiano.
3	T	3	Scompone e ricompone oggetti nei loro elementi costitutivi.
3	T	4	Manipola ed individua i diversi materiali per riconoscerne le proprietà.
3	T	5	Individua i materiali più adatti per realizzare semplici manufatti.
3	T	6	Costruisce oggetti partendo da un progetto.
3	T	7	Usa oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. Compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola.
3	T	8	Utilizza semplici programmi di disegno.
3	T	9	Scriva brani utilizzando la videoscrittura e un correttore ortografico e grammaticale.
3	T	10	Usa la scrittura in modo creativo (inviti, biglietti augurali, striscioni, etichette,...).
3	T	11	Inserisce immagini nei testi.
3	T	12	Accede ad alcuni siti Internet dove è attivo il collegamento.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo – didattica annuale**Obiettivi specifici di apprendimento****Classe terza****RELIGIONE**

Dio e l'uomo			
3	R	1	Scopre che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
3	R	2	Conosce Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocefisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani

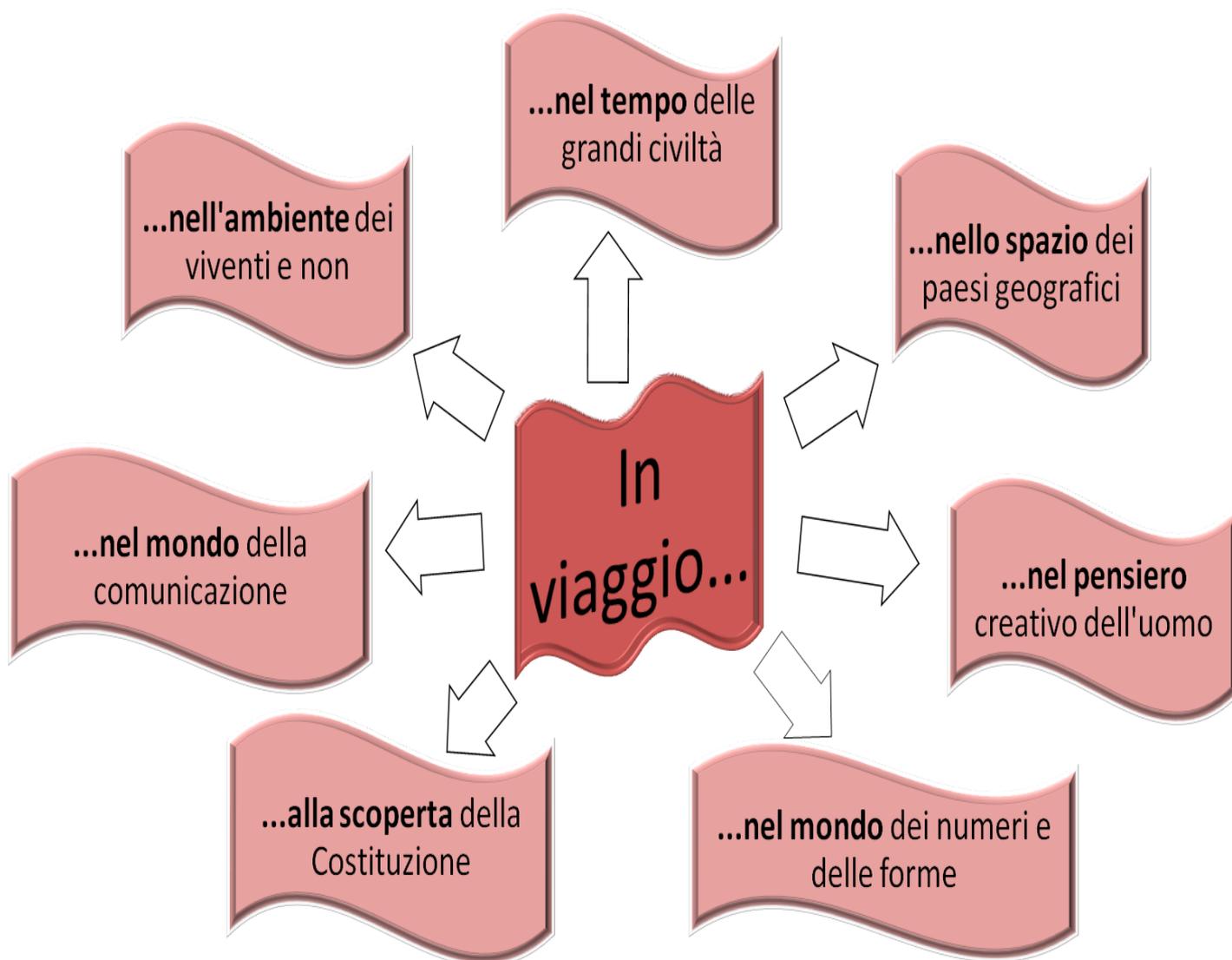
La Bibbia e le altre fonti			
3	R	3	Conosce la struttura e la composizione della Bibbia.
3	R	4	Ascolta, legge e sa riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici.

Il linguaggio religioso			
3	R	5	Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente e nella tradizione popolare

Valori etici e religiosi			
3	R	6	Riconosce l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

4.8 Programmazione Educativo-didattica annuale per le classi 4[^] del Circolo

I contenuti dell'attività didattica / Pianificazione sintetica annuale



POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

CITTADINANZA, COSTITUZIONE

4	CC	1	Distingue l'idea di "regola" dall'idea di "legge" comprendendone il carattere convenzionale.
4	CC	2	Comprende il significato di diritto e dovere.
4	CC	3	Conosce i fondamenti della Costituzione italiana (valori, libertà, diritti e doveri).
4	CC	4	Conosce i principi fondamentali della "Dichiarazione dei diritti del fanciullo" e della "Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia".
4	CC	5	Conosce i principali segnali stradali e le regole per la circolazione dei pedoni e dei ciclisti.
4	CC	6	Conosce gli elementi essenziali relativi all'organizzazione del territorio: Comune, Provincia e servizi.
4	CC	7	Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
4	CC	8	Conosce le principali ricorrenze civili.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo - didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

ITALIANO

ascoltare e comprendere conoscenze/ abilità			
4	IT	1	Presta attenzione alle conversazioni ed ai diversi interlocutori.
4	IT	2	Chiede spiegazioni quando si rende conto di non aver capito.
4	IT	3	Ascolta e comprende messaggi trasmessi/provenienti da mezzi audiovisivi.
4	IT	4	Inizia a rendersi conto dei diversi punti di vista.
4	IT	5	Comprende comunicazioni via via più complesse dal punto di vista sintattico lessicale

intervenire, domandare, rispondere, esporre conoscenze/ abilità			
4	IT	6	Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, interagendo e cooperando con i compagni e/o altri interlocutori.
4	IT	7	Partecipa alle conversazioni in modo pertinente e rispetta i turni secondo le modalità stabilite.
4	IT	8	Si esprime in modo più chiaro e corretto utilizzando un lessico più ricco e specifico, avvalendosi dell'apporto delle varie discipline.
4	IT	9	Si avvia ad usare registri linguistici diversi in relazione al contesto.
4	IT	10	Comincia ad organizzare le esposizioni in modo autonomo secondo schemi opportuni.
4	IT	11	Si avvia a parafrasare testi, riproponendo con parole proprie il contenuto di testi letterali adatti all'età.
4	IT	12	Recita poesie e filastrocche rispettando il ritmo e con espressività.

leggere e comprendere conoscenze/ abilità			
4	IT	13	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, rispettando i tratti prosodici.
4	IT	14	Esegue la lettura silenziosa di testi di vario genere.
4	IT	15	Legge poesie e filastrocche in modo espressivo.
4	IT	16	Opera una classificazione dei generi letterari.
4	IT	17	Comprende e utilizza forme linguistiche nuove: modi di dire, proverbi...
4	IT	18	Ricerca il significato e l'origine delle parole.
4	IT	19	Riconosce la struttura di un testo (parte iniziale, parte centrale, parte finale).
4	IT	20	Individua le sequenze e i capoversi in un testo.
4	IT	21	Rileva le informazioni principali e secondarie (esplicite e implicite) in testi di diversa tipologia.
4	IT	22	Consulta testi e ricava informazioni legate a temi di interesse scolastico (dizionari, enciclopedia, atlanti geo-storici, testi multimediali).
4	IT	23	Scopre strategie per sintetizzare testi: sottolineature, schemi, domande guida, riduzioni progressive.

Scrivere conoscenze/ abilità			
4	IT	24	Elabora testi espressivi/narrativi/descrittivi anche partendo da esperienze personali/collettive con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida.
4	IT	25	Produce da solo/in gruppo semplici testi creativi/poetici.
4	IT	26	Produce semplici testi a carattere pratico/comunicativo (avvisi, moduli, diario, messaggi, e-mail, inviti...).
4	IT	27	Manipola parole e testi anche in modo creativo (inventa e utilizza codici, risolve rebus, anagrammi, parole crociate, indovinelli, inventa acrostici...).
4	IT	28	Completa storie, scegliendo, trovando, modificando la parte iniziale/centrale/finale.
4	IT	29	Ripropono per iscritto con parole proprie i contenuti di testi.
4	IT	30	Si avvia a trasporre semplici testi passando dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa.

riflettere sulla lingua conoscenze/ abilità			
4	IT	31	Consolida correttamente le norme grafiche ed ortografiche.
4	IT	32	Utilizza i segni di punteggiatura.
4	IT	33	Arricchisce progressivamente il lessico (sinonimi, contrari, omonimi...)
4	IT	34	Riconosce e analizza articoli e nomi operando modificazioni e derivazioni.
4	IT	35	Riconosce e analizza i verbi del modo indicativo (presente, imperfetto, passato remoto, futuro semplice, passato prossimo, trapassato prossimo, trapassato remoto, futuro anteriore)
4	IT	36	Individua la classe degli aggettivi scoprendone la variabilità e le diverse funzioni (qualificativi, possessivi, dimostrativi).
4	IT	37	Conosce e utilizza i gradi degli aggettivi.
4	IT	38	Conosce ed utilizza i pronomi personali, possessivi, dimostrativi.
4	IT	39	Riconosce in un testo avverbi, congiunzioni e interiezioni.
4	IT	40	Distingue nella frase il predicato verbale/nominale.
4	IT	41	Sviluppa/riduce frasi utilizzando sintagmi.
4	IT	42	Riconosce alcuni complementi dell'analisi logica

LINGUA INGLESE**Ricezione orale (ascolto)**

4	L2	1	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
---	----	---	---

Interazione orale

4	L2	2	Si esprime linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.
	L2	3	Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede, anche con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.

Ricezione scritta (lettura)

4	L2	4	Comprende testi brevi e semplici, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.
---	----	---	---

Produzione scritta

4	L2	5	Scrive messaggi semplici e brevi testi anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.
---	----	---	--

Funzioni per

4	L2	6	Chiedere e dire l'ora.
4	L2	7	Chiedere e dare informazioni sul tempo atmosferico.
4	L2	8	Descrivere luoghi, oggetti, animali e persone.
4	L2	9	Dire e chiedere ciò che piace e non piace.
4	L2	10	Chiedere e dare informazioni personali .
4	L2	11	Chiedere chiarimenti o ulteriori informazioni.

Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso

4	L2	12	Ambiti lessicali relativi a numeri (fino al 100), orario, sistema monetario inglese, tempo atmosferico, giorni, mesi, anni, stagioni, descrizione delle persone, luoghi (casa, scuola, città), cibi e bevande.
---	----	----	--

Riflessioni sulla lingua			
4	L2	13	Presente dei verbi "to be", "to have got".
4	L2	14	Pronomi personali soggetto.
4	L2	15	Aggettivi possessivi, qualificativi.

Civiltà			
4	L2	16	Principali tradizioni e festività e caratteristiche culturali del paese straniero.

STORIA (lineare)

Organizzazione delle informazioni			
4	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della Protostoria.
4	S	2	Confronta i quadri storici delle Civiltà.
Uso dei documenti			
4	S	3	Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.
4	S	4	Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato, locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze			
4	S	5	Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conosce altri sistemi cronologici.
4	S	6	Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
Produzione			
4	S	7	Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.
4	S	8	Produce semplici testi storici

STORIA (ricorsiva)

Organizzazione delle informazioni			
4	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della civiltà romana, Cristianesimo, Medioevo, Rinascimento.
4	S	2	Confronta i quadri storici delle Civiltà anche extra europee.
Uso dei documenti			
4	S	3	Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.
4	S	4	Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze			
4	S	5	Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
4	S	6	Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conosce altri sistemi cronologici.
Produzione			
4	S	7	Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.
4	S	8	Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti affrontati.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1/10/2009, ha deliberato di proporre per O.S.A (Obiettivi Specifici di Apprendimento) di Storia due ipotesi di insegnamento: una lineare e una ricorsiva, nel rispetto della libertà di insegnamento e in sintonia con la discussione nazionale che le ritiene entrambe di pari dignità.

Programmazione Educativo -didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe quarta****GEOGRAFIA**

Orientamento			
4	G	1	Sa utilizzare carte fisiche, politiche e tematiche per leggere le caratteristiche di un territorio, per orientarsi e muoversi nello spazio codificato (reticolato geografico).
Carte mentali			
4	G	2	Acquisisce le conoscenze del territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione (fotografie, uso di mezzi di comunicazione, ecc..).
Linguaggio della geo-graficità			
4	G	3	Descrive il territorio come sistema antropo-fisico nella dimensione locale, regionale e nazionale.
4	G	4	Realizza la rappresentazione della propria regione e dell'Italia utilizzando la simbologia convenzionale.
Paesaggio			
4	G	5	Riconosce gli elementi fisici ed antropici del paesaggio italiano.
Regione			
4	G	6	Distingue in base alle zone climatiche le caratteristiche dei vari tipi di paesaggio.
Territorio e regione			
4	G	7	Analizza, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.

MATEMATICA

Il numero			
4	M	1	Legge e scrive numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre.
4	M	2	Usa la frazione come operatore.
4	M	3	Confronta e ordina le frazioni.
4	M	4	Esegue le quattro operazioni anche con numeri decimali.
4	M	5	Avvia procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni.

Geometria			
4	M	6	Riconosce, denomina e misura gli angoli con strumenti convenzionali.
4	M	7	Esplora modelli di figure geometriche; costruisce, disegna le figure geometriche esplorate con strumenti adeguati.
4	M	8	Riconosce significative proprietà delle figure geometriche esplorate.
4	M	9	Individua simmetrie in oggetti e figure date.

La misura			
4	M	10	Ipotizza quale unità di misura sia più adatta per misurare realtà diverse.
4	M	11	Conosce il sistema metrico decimale.
4	M	12	Determina i perimetri delle figure conosciute.
4	M	13	Attua conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura e un'altra in contesti significativi.

Introduzione al pensiero razionale			
4	M	14	Utilizza in modo consapevole i termini della matematica fin qui introdotti.
4	M	15	Classifica oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni.
4	M	16	Individua, descrive e costruisce relazioni significative in contesti diversi: analogie, differenze, regolarità.
4	M	17	Verifica attraverso esempi un'ipotesi formulata.
4	M	18	Individua, partendo dall'analisi del testo di un problema, le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.

Dati e previsioni			
4	M	19	Rappresenta i dati e li interpreta.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

SCIENZE**Sperimentare con oggetti e materiali**

conoscenze/ abilità

4	SC	1	Individua le caratteristiche dell'acqua e ne sperimenta le principali proprietà.
4	SC	2	Conosce la struttura del suolo e ne individua le principali relazioni con i viventi

Osservare e sperimentare sul campo

conoscenze/ abilità

4	SC	3	Riconosce le strutture fondamentali delle piante e degli animali.
4	SC	4	Descrive il ciclo vitale di piante e animali.
4	SC	5	Riconosce e pratica i principi fondamentali di una corretta alimentazione.

L'uomo i viventi e l'ambiente

conoscenze/ abilità

4	SC	6	Conosce i principali elementi della catena alimentare.
4	SC	7	Capisce l'importanza del riciclaggio in relazione alla salvaguardia dell'ambiente.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

MUSICA**Produzione**

4	MU	1	Usa in modo creativo e consapevole la voce, gli strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.
4	MU	2	Canta individualmente con ritmo, intonazione ed espressività corretti, utilizzando un repertorio di vario genere e provenienza.
4	MU	3	Rappresenta caratteristiche dei suoni, sequenze sonore attraverso forme di notazione anche non convenzionali.

Ascolto

4	MU	4	Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
4	MU	5	Coglie i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.
4	MU	6	Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi.

Programmazione Educativo – didattica annuale**Obiettivi specifici di apprendimento****Classe quarta****ARTE E IMMAGINE**

4	AI	1	Osserva e riconosce in un testo iconico e visivo gli elementi grammaticali di base del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) e/o del linguaggio audiovisivo.
4	AI	2	Utilizza tecniche artistiche tridimensionali (modella, costruisce...) e bidimensionali (disegna, rappresenta, dipinge, decora...)
4	AI	3	Rielabora, ricombina e modifica creativamente immagini e opere d'arte.
4	AI	4	Analizza, classifica i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul territorio e/o provenienti da altri paesi.
4	AI	5	Utilizza semplici programmi di disegno.

EDUCAZIONE FISICA

Conoscenze			
4	ED.F	1	Consolida le caratteristiche esecutive degli schemi motori.
4	ED.F	2	Consolida i concetti e lateralità...funzionali all'apprendimento di abilità motorie di diverso tipo (espressive e ludico sportive).i principi elementari inerenti spazio, tempo, equilibrio.
4	ED.F	3	Consolida alcuni elementi della comunicazione non verbale.
4	ED.F	4	Utilizza la propria gestualità corporea coordinando più movimenti tra loro.
4	ED.F	5	Consolida corrette modalità esecutive anche per la prevenzione degli infortuni.

Comportamenti			
4	ED.F	6	Combina più schemi motori di base
4	ED.F	7	Varia il movimento in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio....
4	ED.F	8	Esegue percorsi di coordinazione oculo-manuale e/o oculo podalica.
4	ED.F	9	Consolida le capacità di controllo della respirazione.
4	ED.F	10	Applica ciò che ha imparato per affinare e controllare un gesto.
4	ED.F	11	Pratica attività individuali, di gruppo e giochi finalizzati a più contesti.
4	ED.F	12	Rappresenta con il corpo ed il movimento situazioni di vario genere reali e fantastiche.
4	ED.F	13	Rispetta regole funzionali alla sicurezza.

Atteggiamenti			
4	ED.F	14	Autovaluta la propria prestazione motoria nell'esecuzione di esercizi e/o giochi di squadra.
4	ED.F	15	Applica i principi dell'apprendimento anche in modo autonomo.
4	ED.F	16	Apprezza la motricità espressiva anche collegata ai generi artistici della musica, della danza e del teatro.
4	ED.F	17	È consapevole dei comportamenti funzionali alla sicurezza.
4	ED.F	18	È disponibile a svolgere compiti di collaborazione con gli insegnanti e con i compagni.

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe quarta****TECNOLOGIA**

4	T	1	Comprende il significato elementare di energia, le sue diverse forme e le macchine che la utilizzano.
4	T	2	Esamina oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente effettuando riutilizzo e riciclaggio.
4	T	3	Individua, analizza e riconosce potenzialità e limiti dei mezzi di comunicazione.
4	T	4	Riconosce, analizza ed eventualmente utilizza le macchine e gli strumenti in grado di produrre testi, immagini e suoni. Compatibilmente alla strumentazione presente nelle scuole.
4	T	5	Approfondisce ed estende l'impiego della videoscrittura.
4	T	6	Utilizza programmi didattici per l'apprendimento del calcolo e delle geometria elementare
4	T	7	Consulta opere multimediali.
4	T	8	Accede ad Internet per cercare informazioni dove è attivo un collegamento.

RELIGIONE

Dio e l'uomo			
4	R	1	Sa che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
La Bibbia e le altre fonti			
4	R	2	Legge direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
4	R	3	Ricostruisce le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
4	R	4	Sa attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.
Il linguaggio religioso			
4	R	5	Intende il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
4	R	6	Individua significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
Valori etici e religiosi			
4	R	7	Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

4.9 Programmazione Educativo-didattica annuale per le classi 5^a del Circolo

I contenuti dell'attività didattica / Pianificazione sintetica annuale

SCIENZE

Viaggio nel nostro corpo
"Dalla masticazione ai tessuti"

ITALIANO

Il testo argomentativo, regolativo e fantastico
"Alì babà e i 40 mangioni"

MATEMATICA

I numeri dell'apporto calorico nel cibo
"Quantità e qualità a confronto"

STORIA

Storia dell'arte culinaria presso le civiltà
"l'alimentazione: un processo evolutivo"

TECNOLOGIA

Pillole del sapere sull'alimentazione
"La salute vien mangiando"

GEOGRAFIA

Il cibo e il territorio
"A chilometro 0"

CITT. COSTIT.

Come e cosa mangi
"Dimmi come mangi e ti dirò chi sei"

ARTE

Il cibo e l'arte
"Impara l'arte e mettila da parte per saper mangiare"

Alì babà e i 40 mangioni

Mangiare è una necessità.
Mangiare intelligentemente è un'arte

F. de La Rochefoucauld

ED.FISICA

Mangia giusto muoviti con gusto
"Rapporto positivo tra movimento e alimentazione "

RELIGIONE

La terra dono per l'umanità
"Dio disse: «Ecco io vi do ogni erba che produce seme...»"

MUSICA

Il cibo nella tradizione musicale
"W la pappa al pomodoro"



Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe quinta****CITTADINANZA, COSTITUZIONE**

5	CC	1	Conosce l'organizzazione politica ed economica dello Stato e delle sue Istituzioni e comprende il significato di democrazia.
5	CC	2	Conosce i fondamenti della Costituzione italiana (valori, libertà, diritti e doveri).
5	CC	3	Riflette sul concetto di cittadino responsabile, anche in riferimento al diritto-dovere della tutela della salute (progetto AVIS).
5	CC	4	Conosce il ruolo di organismi e associazioni che operano nell'ambito della difesa internazionale dei diritti umani (ONU, UNICEF, EMERGENCY..).
5	CC	5	Conosce i principi fondamentali delle principali Convenzioni Internazionali in materia di diritti dell'uomo e salvaguardia dell'ambiente (Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo , Carta della Terra...).
5	CC	6	Conosce le principali ricorrenze civili.

Programmazione Educativo- didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe quinta****ITALIANO**

ascoltare e comprendere			
conoscenze/ abilità			
5	IT	1	Presta attenzione alle conversazioni ed ai diversi interlocutori.
5	IT	2	Ascolta e comprende messaggi trasmessi/provenienti da mezzi audiovisivi.
5	IT	3	Inizia a rendersi conto dei diversi punti di vista.
5	IT	4	Comprende comunicazioni via via più complesse dal punto di vista sintattico lessicale.
5	IT	5	Si avvia a prendere appunti guidato dall'insegnante e/o con l'aiuto di strategie.
5	IT	6	Comincia a mettere in atto processi di controllo rendendosi conto di non aver capito e chiedendo spiegazioni.

intervenire, domandare, rispondere, esporre			
conoscenze/ abilità			
5	IT	7	Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, interagendo e cooperando con i compagni e/o altri interlocutori.
5	IT	8	Partecipa alle conversazioni in modo pertinente e rispetta i turni secondo le modalità stabilite.
5	IT	9	Si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando un lessico più ricco e specifico.
5	IT	10	Usa registri linguistici diversi in relazione al contesto.
5	IT	11	Organizza le esposizioni in modo autonomo, utilizzando l'ordine logico e cronologico.
5	IT	12	Sa parafrasare testi, riproponendone con parole proprie il contenuto.
5	IT	13	Recita poesie e filastrocche rispettando il ritmo e con espressività

leggere e comprendere			
conoscenze/ abilità			
5	IT	14	Legge ad alta voce in modo corretto, scorrevole ed espressivo.
5	IT	15	Esegue la lettura silenziosa di testi di vario genere.
5	IT	16	Legge poesie e filastrocche in modo espressivo.
5	IT	17	Opera una classificazione dei generi letterari.
5	IT	18	Consulta, estrapola dati e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio e di ricerca (dizionari, enciclopedia, atlanti geostorici, testi multimediali).
5	IT	19	Sintetizza testi mediante strategie diverse: sottolineature, schemi, domande guida, riduzioni progressive.
5	IT	20	Traduce testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa guidato dall'insegnante.
5	IT	21	Rileva le informazioni principali e secondarie (esplicite e implicite) in testi di diversa tipologia.
5	IT	22	Scopre tecniche narrative diverse (punti di vista narrativi, flashback, suspense ...)

Scrivere conoscenze/ abilità			
5	IT	23	Elabora testi espressivi/narrativi/descrittivi anche partendo da esperienze personali/collettive.
5	IT	24	Produce da solo/in gruppo semplici testi creativi/poetici.
5	IT	25	Produce semplici testi a carattere pratico/comunicativo (avvisi, moduli, diario, messaggi, e-mail, inviti).
5	IT	26	Manipola parole e testi in modo creativo (inventa e utilizza codici, risolve rebus, anagrammi, parole crociate, indovinelli, inventa acrostici...).
5	IT	27	Rielabora storie, scegliendo, trovando, modificando la parte iniziale/centrale/finale e/o il punti di vista.
5	IT	28	Ripropono per iscritto con parole proprie i contenuti di testi.
5	IT	29	Trasforma semplici testi passando dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa.
5	IT	30	Guidato dall'insegnante, traduce testi in grafici, tabelle, schemi e viceversa.

riflettere sulla lingua conoscenze/ abilità			
5	IT	31	Consolida correttamente le norme grafiche ed ortografiche.
5	IT	32	Utilizza correttamente i segni di punteggiatura.
5	IT	33	Riconosce, analizza e utilizza articoli e nomi operando modificazioni e derivazioni.
5	IT	34	Riconosce, analizza e utilizza i modi finiti (indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo) e indefiniti (infinito, participio, gerundio) dei verbi.
5	IT	35	Riconosce, analizza e utilizza gli aggettivi scoprendone la variabilità e le diverse funzioni (qualificativi, possessivi, dimostrativi, numerali, indefiniti, interrogativi ed esclamativi).
5	IT	36	Riconosce, analizza e utilizza i pronomi personali, possessivi, dimostrativi, numerali, indefiniti, interrogativi ed esclamativi.
5	IT	37	Riconosce il pronome relativo.
5	IT	38	Riconosce, analizza e utilizza avverbi, congiunzioni e interiezioni.
5	IT	39	Riconosce alcuni complementi dell'analisi logica e li nomina.
5	IT	40	Arricchisce progressivamente il lessico (sinonimi , contrari, omonimi....
5	IT	41	Utilizza il dizionario in modo funzionale.
5	IT	42	Ricerca il significato e l'origine delle parole, guidato dall'insegnante.

LINGUA INGLESE**Ricezione orale (ascolto)**

5	L2	1	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
---	----	---	---

Interazione orale

5	L2	2	Esprime linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.
5	L2	3	Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede, anche con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.
5	L2	4	Legge ad alta voce pronunciando suoni e ritmi della L2.

Ricezione scritta (lettura)

5	L2	5	Comprende testi brevi e semplici, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.
---	----	---	---

Produzione scritta

5	L2	6	Scrive messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.
---	----	---	--

Funzioni per

5	L2	7	Chiedere e dire il prezzo.
5	L2	8	Descrivere e individuare persone, luoghi, oggetti, animali.
5	L2	9	Chiedere e dare permessi.
5	L2	10	Dire e chiedere ciò che piace e non piace.
5	L2	11	Chiedere e dare informazioni personali.
5	L2	12	Chiedere e parlare delle condizioni fisiche.

Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso

5	L2	13	Ambiti lessicali relativi a numeri (fino al 100) , orario, sistema monetario inglese, tempo atmosferico, giorni, mesi, anni, stagioni, descrizione delle persone, luoghi (casa, scuola, città), cibi e bevande.
---	----	----	--

Riflessioni sulla lingua			
5	L2	14	Presente del verbo "can".
5	L2	15	Verbi di uso comune al "Simple Present" e al "Present Continuous".
5	L2	16	Aggettivi interrogativi (who, what, where, when, why, how).

Civiltà			
5	L2	17	Principali tradizioni, festività e caratteristiche del paese straniero.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe quinta****STORIA (*lineare*)**

Organizzazione delle informazioni			
5	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della Storia Antica.
5	S	2	Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società antiche anche in rapporto al presente.
5	S	3	Usa cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.

Uso dei documenti			
5	S	4	Ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
5	S	5	Rappresenta in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.

Strumenti concettuali e conoscenze			
5	S	6	Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conosce altri sistemi cronologici.
5	S	7	Elabora rappresentazioni sintetiche delle società analizzate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione			
5	S	8	Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, consultando testi di genere diverso, manualistici e non.
5	S	9	Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti affrontati.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe quinta****STORIA (ricorsiva)**

Organizzazione delle informazioni			
5	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della Storia Moderna e Contemporanea: Scoperta dell'America, Rivoluzione Americana, Francese, Industriale, Risorgimento, Guerre Mondiali, Nascita della Repubblica.
5	S	2	Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società antiche anche in rapporto al presente.
5	S	3	Usa cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.

Uso dei documenti			
5	S	4	Ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
5	S	5	Rappresenta in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.

Strumenti concettuali e conoscenze			
5	S	6	Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conosce altri sistemi cronologici.
5	S	7	Elabora rappresentazioni sintetiche delle società analizzate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione			
5	S	8	Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, consultando testi di genere diverso, manualistici e non, siti web.
5	S	9	Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti affrontati.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1/10/2009, ha deliberato di proporre per O.S.A (Obiettivi Specifici di Apprendimento) di Storia due ipotesi di insegnamento: una lineare e una ricorsiva, nel rispetto della libertà di insegnamento e in sintonia con la discussione nazionale che le ritiene entrambe di pari dignità.

Programmazione Educativo - didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe quinta****GEOGRAFIA**

Orientamento			
5	G	1	Si orienta sulle carte geografiche nello spazio europeo.
Carte mentali			
5	G	2	Amplia le conoscenze a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione (fotografie, uso di mezzi informatici, ecc..).
Linguaggio della geo-graficità			
5	G	3	Analizza fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.
5	G	4	Localizza sulla carta dell'Italia la posizione della regioni fisiche e amministrative.
5	G	5	Progetta itinerari di viaggio, segnalando e collegando le diverse tappe sulla carta.
Paesaggio			
5	G	6	Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuandone le analogie e le differenze.
Regione			
5	G	7	Conosce e applica il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa).
Territorio e regione			
5	G	8	Comprende che il territorio è costituito da elementi fisici ed antropici connessi e interdipendenti.
5	G	9	Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

MATEMATICA

Il numero			
5	M	1	Riconosce e costruisce relazioni tra numeri naturali: multipli, divisori.
5	M	2	Confronta e ordina numeri decimali e opera con essi.
5	M	3	Rappresenta i numeri sulla retta numerica.
5	M	4	Classifica le frazioni.
5	M	5	Usa la frazione come operatore.
5	M	6	Esegue le quattro operazioni anche con numeri decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi.
5	M	7	Effettua consapevolmente calcoli approssimati.
5	M	8	Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Geometria			
5	M	9	Riconosce le proprietà di alcune figure geometriche.
5	M	10	Riconosce figure isoperimetriche ed equiestese.
5	M	11	Costruisce e disegna figure geometriche con strumenti adeguati.
5	M	12	Opera concretamente con le figure effettuando trasformazioni assegnate.

La misura			
5	M	13	Conosce l'unità di misura, i multipli e i sottomultipli delle superfici.
5	M	14	Determina perimetro e area di figure geometriche conosciute.

Introduzione al pensiero razionale			
5	M	15	Utilizza in modo consapevole i termini della matematica fin qui introdotti.
5	M	16	Classifica oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni.
5	M	17	Individua, descrive e costruisce relazioni significative in contesti diversi: analogie, differenze, regolarità.
5	M	18	Verifica, attraverso esempi, un'ipotesi formulata.
5	M	19	Individua, partendo dall'analisi del testo di un problema, le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.
5	M	20	Riflette sul procedimento risolutivo seguito e lo confronta con altre possibili soluzioni.

Dati e previsioni			
5	M	21	Usa le nozioni di media aritmetica e di frequenza per rappresentare e/o interpretare i dati raccolti.
5	M	22	Riconosce, in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è certa, incerta, probabile o improbabile.

POF A.S.2013/2014

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

SCIENZE

Sperimentare con oggetti e materiali conoscenze/ abilità			
5	SC	1	Individua e conosce alcune fonti di energia.
Osservare e sperimentare sul campo conoscenze/ abilità			
5	SC	2	Approfondisce l'osservazione del cielo: il Sistema Solare.
L'uomo i viventi e l'ambiente conoscenze/ abilità			
5	SC	3	Conosce la struttura del corpo umano: apparati, organi e le loro funzioni.
5	SC	4	Rispetta il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute).

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

MUSICA

Produzione			
5	MU	1	Usa in modo creativo e consapevole la voce, gli strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.
5	MU	2	Canta collettivamente ed individualmente con ritmo, intonazione ed espressività corretti, utilizzando un repertorio di vario genere e provenienza.
5	MU	3	Rappresenta gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
Ascolto			
5	MU	4	Individua e classifica i principali strumenti musicali.
5	MU	5	Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
5	MU	6	Coglie i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.
5	MU	7	Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi.

ARTE E IMMAGINE

5	AI	1	Riconosce e utilizza, in un testo iconico, gli elementi grammaticali di base del linguaggio visivo, audiovisivo e multimediale.
5	AI	2	Utilizza tecniche artistiche tridimensionali (modella, costruisce...) e bidimensionali (disegna, rappresenta, dipinge, decora...).
5	AI	3	Individua le molteplici funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista sia informativo che emotivo.
5	AI	4	Rielabora, ricombina e modifica creativamente immagini, testi e opere d'arte di diverse epoche storiche e di diversa provenienza.
5	AI	5	Analizza, classifica i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul territorio e/o provenienti da altri paesi.
5	AI	6	Acquisisce sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico mettendo in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.
5	AI	7	Utilizza semplici programmi di disegno.

EDUCAZIONE FISICA

Conoscenze			
5	ED.F	1	Padroneggia le caratteristiche esecutive degli schemi motori e la loro combinazione.
5	ED.F	2	Padroneggia i concetti e i principi elementari inerenti spazio, tempo, equilibrio, lateralità funzionali all'apprendimento di abilità motorie di diverso tipo (espressive e ludico sportive).
5	ED.F	3	Padroneggia le capacità di discriminazione percettiva.
5	ED.F	4	Consolida la fantasia motoria.
5	ED.F	5	Consolida la capacità di reazione azione motoria.
5	ED.F	6	Conosce corrette modalità esecutive anche per la prevenzione degli infortuni.

Comportamenti			
5	ED.F	7	Utilizza creativamente il linguaggio del corpo.
5	ED.F	8	Consolida la capacità di controllo della respirazione.
5	ED.F	9	Applica ciò che ha imparato per affinare e controllare un gesto.
5	ED.F	10	Pratica attività individuali e di gruppo e giochi finalizzati a più contesti.
5	ED.F	11	Rispetta regole funzionali alla sicurezza.
5	ED.F	12	Comincia a sviluppare la capacità di anticipazione motoria (strategie di gioco...).

Atteggiamenti			
5	ED.F	13	Autovaluta la propria prestazione motoria .
5	ED.F	14	Propone in modo non aggressivo le proprie opinioni.
5	ED.F	15	Accetta serenamente verdetti e giudizi.
5	ED.F	16	Applica i principi dell'apprendimento anche in modo autonomo.
5	ED.F	17	Apprezza la motricità espressiva anche collegata ai generi artistici della musica, della danza e del teatro.
5	ED.F	18	È consapevole dei comportamenti funzionali alla sicurezza.
5	ED.F	19	Conosce e rispetta le regole dei giochi sportivi e non.
5	ED.F	20	Riconosce il rapporto positivo tra alimentazione, movimento e benessere.

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe quinta****TECNOLOGIA**

5	T	1	Comprende il significato elementare di energia, le sue diverse forme e le macchine che la utilizzano.
5	T	2	Esamina oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente stimolando riutilizzo e riciclaggio.
5	T	3	Osserva oggetti del passato rilevandone le trasformazioni.
5	T	4	Individua, analizza e riconosce potenzialità e limiti dei mezzi di comunicazione.
5	T	5	Riconosce, analizza ed eventualmente utilizza le macchine e gli strumenti in grado di produrre testi, immagini e suoni. Compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola:
5	T	6	Approfondisce ed estende l'impiego della videoscrittura.
5	T	7	Utilizza programmi didattici per l'apprendimento del calcolo e della geometria elementare.
5	T	8	Usa programmi ed opere multimediali in un'ottica interdisciplinare.
5	T	9	Accede ad Internet per cercare ed elaborare informazioni dove è attivo un collegamento.

POF A.S. 2013/2014

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

RELIGIONE

Dio e l'uomo			
5	R	1	Descrive i contenuti principali del credo cattolico.
5	R	2	Coglie il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
5	R	3	Riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e li mette a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
5	R	4	Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
La Bibbia e le altre fonti			
5	R	5	Confronta la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
5	R	6	Decodifica i principali significati dell'iconografia cristiana.
5	R	7	Sa attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi.
Il linguaggio religioso			
5	R	8	Individua significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
5	R	9	Si rende conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.
5	R	10	Riconosce il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
Valori etici e religiosi			
5	R	11	Scopre la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e la confronta con quella delle principali religioni non cristiane.

POF approvato con Delibera dal Collegio Docenti scuola infanzia nella seduta del 28/10/2013
POF approvato con Delibera dal Collegio Docenti scuola primaria nella seduta del 29/10/2013
POF adottato con Delibera dal Consiglio di Circolo nella seduta del 4/11/2013